

REPORT INTEGRATO 2018

PREMESSA METODOLOGICA

Il report integrato della Fondazione Manodori è stato predisposto seguendo le indicazioni prodotte dall'International Integrated Reporting Committee nell'International <IR> Framework tenendo conto delle prassi operative in materia di rendicontazione in ambito non profit a livello nazionale e internazionale.

Lo <IR> Framework definisce le linee guida inerenti alla predisposizione degli integrated report delle imprese, specificando che sono utilizzabili anche per la redazione di report integrati di enti di altra natura (non profit e di diritto pubblico) con opportune modifiche.

In linea con le disposizioni di settore, la sezione specifica sul report integrato è inquadrata come parte introduttiva con appositi rinvii alle sezioni del bilancio e della relazione sulla gestione, obbligatorie per le fondazioni di origine bancaria.

Ancora una volta la Fondazione Manodori fornisce una serie d'informazioni per illustrare alla comunità di riferimento l'impatto sociale della propria attività e le dinamiche strategiche e della gestione, in particolare collegando i risultati di natura finanziaria con quelli non finanziari.

Il report è stato predisposto da un gruppo di lavoro formato dal personale della Fondazione e dai componenti degli organi. Sono state integrate le diverse aree gestionali dell'ente per poter illustrare dati e modelli operativi e proporre una visione d'insieme.

Il documento, sintesi di una gestione partecipata già attuata dalla Fondazione e punto di partenza per l'attività futura, è stato monitorato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio Generale.

SOMMARIO

BILANCIO INTEGRATO	pag.
La Fondazione	3
Modalità di intervento e creazione del valore	9
Strategia	15
RELAZIONE SULLA GESTIONE -Relazione economica e finanziaria	31
BILANCIO DI MISSIONE	40
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2018	
Schemi di bilancio	52
Nota integrativa	57
Rendiconto finanziario	104
ALLEGATO 1 (INTERVENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO)	106
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI	130

BILANCIO INTEGRATO

LA FONDAZIONE

La Fondazione Manodori è un ente privato e opera senza scopo di lucro con fini di utilità sociale. È nata nel 1991 con un decreto del Ministero del Tesoro che ha separato l'attività di beneficenza della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia dalla gestione del credito, come per tutte le Casse di Risparmio italiane.

Una lunga e consolidata tradizione di solidarietà accompagna la storia delle fondazioni di origine bancaria come la Fondazione Manodori.

1494: le origini dal Monte di Pietà

Furono i monaci francescani a proporre l'istituzione del Monte di Pietà per sostenere le classi sociali deboli. Il Monte era, a tutti gli effetti, un'opera pubblica di carità, una sorta di moderno 'servizio sociale'.

1852: nasce la Cassa di Risparmio

La crescita e l'evoluzione della gestione del prestito del Monte di Pietà portarono alla nascita della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, fondata da Pietro Manodori, sindaco della città e benefattore. Nella Cassa confluirono principi economici dell'era moderna e gli ideali etici della tradizione del Monte di Pietà.

1991: la Fondazione Manodori

Nel 1991 l'attività di beneficenza e l'intervento a sostegno dei bisogni del sociale, fino ad allora assolti interamente dalla Cassa, sono stati affidati alla missione istituzionale della Fondazione Manodori.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

1991: una risorsa per la crescita della comunità

Le fondazioni private di origine bancaria sono diventate, dal 1991, una risorsa fondamentale per sostenere la crescita sociale, culturale ed economica delle comunità locali.

A seguito di un processo di ristrutturazione del sistema creditizio italiano, con la legge Amato le fondazioni di origine bancaria acquisiscono l'attività di sostegno e risposta ai bisogni del sociale, già inclusa nella mission delle Casse di Risparmio. Nel 1998 si completa la riorganizzazione del sistema bancario con l'approvazione della legge Ciampi, per cui:

"le Fondazioni sono persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale".

2002: autonomia e natura privata

Una sentenza della Corte Costituzionale conferma nel 2002 la natura giuridica privata delle Fondazioni e ne ribadisce il ruolo intermedio tra le istituzioni pubbliche e la comunità dei cittadini.

Le Fondazioni sono così definitivamente consacrate come "persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale", collocate a pieno titolo "tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

l'Acri

La Fondazione Manodori è associata all'Acri, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, un'organizzazione apolitica e senza finalità di lucro, che rappresenta le fondazioni italiane di origine bancaria.

ATTIVITÀ

La Fondazione Manodori

mette a disposizione fondi per favorire percorsi di crescita e d'innovazione a fianco di altri enti e istituzioni, propone progetti propri,

aiuta a realizzare iniziative di enti locali, parrocchie, ospedali e strutture sanitarie, scuole e università, associazioni di volontariato, cooperative sociali, istituzioni culturali e religiose.

FONDAZIONE MANODORI 2018

ente fondazione di origine bancaria associata all'Acri

natura ente privato e autonomo

nascita 1991

presidente Gianni Borghi

sede Palazzo del Monte, Reggio Emilia

missione utilità sociale e promozione dello sviluppo del territorio

attività contribuisce a realizzare progetti per il bene comune

settori d'intervento educazione, istruzione e formazione

volontariato, filantropia e beneficenza

salute pubblica

arte, attività e beni culturali

richieste ricevute 189

erogazioni € 3.449.574

patrimonio € 139.980.870

avanzo d'esercizio € 4.358.772

MISSIONE

Lo scopo istituzionale della Fondazione è intervenire a favore della comunità, rispondendo ai suoi bisogni, sia per promuovere opportunità sia per consolidare situazioni favorevoli e migliorare l'ambiente sociale, senza sostituirsi alle istituzioni, ma affiancandosi a esse.

La collaborazione con i soggetti pubblici è una strategia primaria per la Fondazione Manodori.

Il sostegno alle organizzazioni della società civile rafforza la coesione sociale e favorisce le occasioni di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità.

un patrimonio 'intangibile'

La Fondazione è una risorsa per la propria comunità, sia perché ha un patrimonio economico, sia un patrimonio 'intangibile' di professionalità, competenza, servizio al territorio, capacità di relazione. Un patrimonio da 'investire' in modo nuovo, stimolando la nascita di percorsi di crescita che avranno poi una vita propria.

obiettivi

risposta ai bisogni insoddisfatti o non manifesti sul piano sociale, culturale ed economico risposte efficaci a necessità già note

priorità

azioni di rete progetti innovativi attenta valutazione dei risultati sperimentazione e processi interni di analisi e di studio.

VISIONE

L'azione della Fondazione persegue i principi di libertà e promozione umana già posti alla base della nostra Carta Costituzionale e mira al pieno riconoscimento della persona, sia nella sua individualità sia nella sua dimensione sociale e relazionale.

La Fondazione contribuisce a creare le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico delle capacità individuali e di gruppo, la realizzazione della personalità e il mantenimento di una vita di relazione efficace, attraverso:

la rimozione delle barriere culturali, economiche, di genere, credo, razza il rafforzamento dei legami sociali.

VALORI

La realizzazione personale e la creazione di una rete significativa di relazioni rappresentano i valori alla base dell'esistenza stessa della Fondazione.

Nella visione che la Fondazione Manodori ha del proprio ruolo, prevale il contributo al sostegno dei legami di convivenza civile, attraverso i quali la vita dei singoli s'integra nella dimensione di una comune cittadinanza. I mutamenti sociali ed economici degli ultimi anni hanno portato a una progressiva differenziazione dei bisogni e a una maggiore complessità dei percorsi di vita individuali. La fase di recessione ha permesso di comprendere, in modo più evidente rispetto al passato, come la crescita individuale e delle relazioni dipenda anche dalle opportunità offerte dal territorio, comprese le dotazioni infrastrutturali, la qualità ambientale, il sistema delle conoscenze, la ricchezza artistica e culturale e il clima di fiducia reciproca.

In questa prospettiva, la Fondazione aspira a svolgere un ruolo solidaristico, in linea con le proprie tradizioni culturali, finalizzato al raggiungimento di livelli adeguati di qualità della vita della comunità di riferimento.

ANALISI VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

L'analisi del valore economico generato e distribuito è conforme a quanto previsto anche dalle linee guida del Global Reporting Initiative, organismo indipendente di riferimento a livello internazionale per lo sviluppo d'indicatori extra-finanziari d'impatto sociale. Sono stati portati, tuttavia, alcuni adattamenti per rivedere lo schema alla luce dell'attività della Fondazione e delle disposizioni dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 2001, che disciplina la formazione e il contenuto del bilancio delle fondazioni di origine bancaria.

In particolare, si rileva che nella sezione inerente alla distribuzione del valore aggiunto sono state inserite le voci 'Generazioni future' e 'Liberalità', rappresentative rispettivamente degli accantonamenti dell'avanzo alla riserva obbligatoria e degli accantonamenti ai fondi per il volontariato e per l'attività d'istituto.

Il prospetto che segue consente di evidenziare quanta ricchezza è stata prodotta (ovvero assorbita) dall'ente e come la stessa è distribuita ai suoi interlocutori.

Nel 2018 i proventi finanziari sono aumentati circa del 35% rispetto alla media dei proventi del biennio precedente: la Società Bancaria Conferitaria (UniCredit S.p.A.) è tornata a distribuire dividendi e cedole, sono aumentati i dividendi maturati sul portafoglio dei titoli non immobilizzati che è stato incrementato nel corso dell'esercizio e si è registrato un consistente risultato positivo dalla negoziazione dei titoli quotati.

Il confronto tra il valore aggiunto caratteristico lordo del 2018 e quello degli anni precedenti è però condizionato da una diversa valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati effettuata nel bilancio 2018: la Fondazione ha infatti adottato la deroga prevista dall'art.20-quater del D.L.n.119 del 2018 convertito dalla Legge 136/2018 che consente di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione e non a quello di mercato. Questo criterio di valutazione è stato applicato ritenendo che le perdite che sarebbero derivate dall'adeguamento di tali titoli al minore valore desumibile dall'andamento del mercato non fossero di carattere durevole ma dovute ad una eccezionale situazione di tensione dei mercati finanziari verificatasi nel corso dell'esercizio 2018.

Alla luce di tali considerazioni il valore aggiunto caratteristico lordo è tornato positivo con 5,2 milioni di euro ed in linea con il valore aggiunto creato nel 2016 sebbene il dato negativo dell' esercizio 2017 non sia comparabile con quello del 2018 poichè del tutto straordinario in quanto causato della svalutazione della partecipazione nel Fondo Atlante (di circa 6,3 milioni).

Al valore aggiunto globale netto del 2018 ha contribuito il saldo positivo di 1,6 milioni di Euro della gestione straordinaria. Questo saldo comprende circa 1 milione di Euro generato dal recepimento delle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza sulla imputazione nel conto economico del bilancio 2018 della minusvalenza realizzata nel 2017 sui diritti di opzione sui CASHES e della rivalutazione operata sugli stessi titoli che nel 2017 la Fondazione aveva imputato direttamente a Patrimonio Netto avvalendosi delle disposizioni dell'art. 9 comma 4 del D.Lqs 153/99.

Altre informazioni in merito possono essere ricavate dalla nota integrativa nelle sezioni dedicate all'analisi delle varie poste che compongono il bilancio.

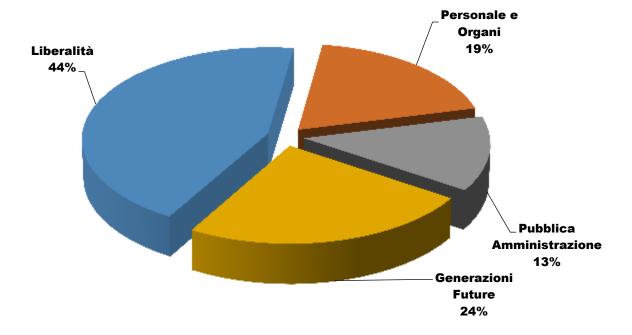
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NEL PERIODO 2016-2018

	LL I LINIODO 2010-2010		
	2018	2017	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Risultato delle gestioni patrimoniali	0	103	37.294
Dividendi e proventi assimilati	3.991.789	2.099.157	4.260.639
Interessi e proventi assimilati	293.110	98.502	335.864
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.013.625	326.096	785
Altri proventi	455.249	691.962	695.379
TOTALE PROVENTI DA GESTIONE FINANZIARIA	5.753.773	3.215.820	5.329.961
B) ONERI INTERMEDI DI GESTIONE	2018	2017	2016
Riv/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	-588.980	108.011
Svalutazione netta d'immobilizzazioni finanziarie/ripresa di valori	0	-6.091.448	0
Servizi di gestione del patrimonio			-57.357
Commissioni di negoziazione	-34.648	-21.453	-1.862
Rimborsi spese organi	-5.517	-5.738	-5.499
Accantonamenti	0	0	0
Altri oneri	-503.212	-293.173	-280.656
TOTALE ONERI INTERMEDI DI GESTIONE	-543.377	-7.000.792	-237.363
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	5.210.396	-3.784.972	5.092.598
Saldo gestione straordinaria	1.680.681	9.677.239	-1.565.498
Ammortamenti della gestione	-477.836	-452.979	-424.386
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	6.413.241	5.439.288	3.102.714

		2018	2017	2016
Α	remunerazione del personale e degli organi dell'ente	1.207.349	1.012.272	1.032.740
	Compensi organi	222.383	231.854	242.592
	Personale non dipendente	208.590	152.910	93.480
	Personale dipendente (*)	776.376	627.508	696.668
В	remunerazione della Pubblica Amministrazione	<u>841.666</u>	<u>580.799</u>	1.107.282
	Imposte dirette	841.666	580.799	1.107.282
С	remunerazione del capitale di credito	<u>5.455</u>	<u>6.038</u>	<u>12.601</u>
	Oneri finanziari	5.455	6.038	12.601
D	generazioni future	<u>1.541.858</u>	<u>768.036</u>	<u>190.018</u>
Ε	Liberalità	2.816.913	3.072.143	<u>760.073</u>
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	6.413.241	5.439.288	3.102.714

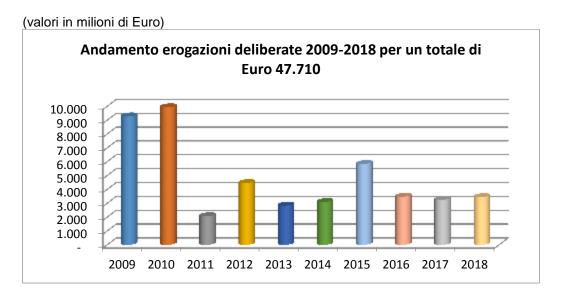
^(*) L'incremento del costo sul personale dipendente deriva da maggiori oneri previdenziali maturati nell'accordo di anticipo pensionistico dell'ente e per coincidenza di figure dipendenti in alcuni mesi di affiancamento per progetto di riorganizzazione.

La tabella illustra in percentuale come il VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO creato nel 2018 è stato distribuito:



L'organizzazione strategica e della gestione delle fondazioni di origine bancaria e della Fondazione Manodori, in particolare, ha permesso di continuare a erogare risorse al territorio, facendo uso degli accantonamenti degli esercizi precedenti nel fondo di stabilizzazione e nel fondo per le erogazioni nonostante l'erogazione delle risorse sia diminuita negli ultimi anni a causa di un calo dei risultati di bilancio.

Di seguito in tabella l'andamento delle erogazioni deliberate dalla Fondazione Manodori negli ultimi dieci anni.



Il dettaglio delle erogazioni deliberate e liquidate nel 2018 è riportato nell'Allegato 1.

CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'attività economica mondiale nel 2018 ha registrato un tasso di crescita sostanzialmente analogo a quello del 2017 ma con una dinamica delle diverse aree geografiche differente rispetto all'anno prima. Si è registrata infatti mediamente una minore contribuzione dei paesi industrializzati e una dinamica generalmente più erratica. Se nel primo semestre tutte le aree geografiche hanno proseguito il percorso di crescita dell'anno precedente, nella seconda parte dell'anno si è assistito ad un generalizzato rallentamento. I motivi che hanno generato tale tendenza sono stati diversi ed in qualche caso hanno alimentato timori di una spinta recessiva, tanto da condizionare in maniera sensibile la dinamica dei mercati azionari nell'ultima parte dell'anno.

Le politiche monetarie hanno iniziato o proseguito il percorso di normalizzazione; la Federal Reserve ha proseguito il processo di rialzo dei tassi, con quattro interventi di aumento da 0,25%, creando qualche frizione con l'amministrazione Federale. La crescita statunitense nel 2018 è stata più sostenuta delle attese (2,9%) beneficiando della politica di bilancio espansiva; in particolare si è registrato un buon contributo dei consumi e un livello di occupazione elevato, mentre più moderata è stata la dinamica degli investimenti delle imprese, peraltro alle prese con un livello di indebitamento che resta ancora elevato.

Per quanto riguarda l'Italia il rallentamento dell'economia è proseguito nei mesi estivi e ha portato ad una situazione di recessione tecnica nel secondo semestre del 2018. Oltre ai condizionamenti posti dall'ambiente esterno – tensioni protezionistiche, Brexit, rialzo del prezzo del petrolio – il rallentamento è stato determinato dalla frenata della domanda interna nonostante il miglioramento delle esportazioni le quali hanno in tal modo attenuato la fase di deterioramento dell'attività economica. Ciò implica come alla base delle decisioni di spesa delle famiglie e delle imprese abbiano pesato fattori interni, come ad esempio le incertezze circa le linee di politica economica e il conseguente aumento dello spread. La crescita media del 2018 dovrebbe attestarsi allo 0.9%.

Per un'analisi più puntuale sullo scenario macroeconomico si rinvia al punto 1 della Relazione economica e finanziaria.

Ponendo l'accento su come la Fondazione operi in stretta simbiosi con il territorio di riferimento, si ricorda che la prolungata fase di crisi economica ha comportato negli ultimi anni un inevitabile impatto sul sistema sociale del territorio producendo una sensibile perdita di valore aggiunto e di capacità di spesa delle famiglie. Al riguardo si sottolinea peraltro che, il 2018 mostra una città che sta ritrovando un suo equilibrio e, grazie anche ad una economia forte e di eccellenza, sta cercando di mettersi alle spalle parte degli effetti della crisi economica.

L'andamento congiunturale.

Negli ultimi mesi del 2018 è rallentato il ritmo di crescita dell'industria manifatturiera, ma il miglior andamento degli altri comparti (a partire dai servizi) ha portato ad una fine 2018 con il Pil in crescita dell'1,2% e ad un incremento dell'occupazione dell'1%".

Su questo buon andamento influisce in modo rilevante, come sempre, il volume degli scambi con l'estero. Dopo una chiusura del 2017 con una crescita dell'8,5% e un valore delle esportazioni pari a 10,3 miliardi; nel primo semestre 2018 ha registrato un'ulteriore crescita del 7%, che rappresenta l'incremento più rilevante fatto segnare dalle province emiliane con i più alti flussi di esportazioni.

Il PIL della provincia di Reggio Emilia, è in continuo aumento dal 2012 attestandosi all'1,2%. Il dato del PIL 2018 per Reggio Emilia risulta di poco superiore al dato nazionale (+1,0%), ma lievemente più contenuto se confrontato con il dato dell'Emilia-Romagna (+1,5%).

L'andamento medio, dei vari settori vede un valore aggiunto del terziario dell'1%, l'industria di un +1,5%, le costruzioni di +2,1% e l'agricoltura di +2,2%.

Continua a migliorare, intanto, anche la condizione delle famiglie reggiane, con un reddito disponibile in costante crescita dal 2012. Nello specifico per il 2018 la crescita è stata del 2,7% e si prevede in rafforzamento del +3,5% nel 2019.

L'occupazione.

La nostra provincia aveva pagato alla crisi economica un prezzo più alto di quello regionale, con una flessione del 4% del tasso di occupazione rispetto al -0,8 emiliano romagnolo; negli ultimi due anni, grazie ad un recupero percentuale maggiore della media regionale, si è però riportata ad un tasso di occupazione pari al 68,4%, in linea con il dato regionale e di 10,4 punti al di sopra di quello nazionale". In altri termini negli ultimi 7 anni sono stati recuperati 12.000 posti di lavoro dei 15.000 persi durante la crisi.

Contemporaneamente il tasso di disoccupazione si è attestato nel 2017 al 4,9%, lontanissimo da quello nazionale (11,2%) e largamente il più basso tra le provincie della regione, dove la media si attesta al 6,5% ed appare pressoché in linea con il 6,3% del Veneto e il 6,4% della Lombardia.

MODALITÀ D'INTERVENTO E CREAZIONE DEL VALORE

sostegno a progetti proposti da soggetti non profit iniziative proprie patrocini non onerosi bandi

La Fondazione Manodori individua nella creazione del valore per il territorio lo scopo della propria attività. In linea con la propria missione, ritiene abbia una valenza strategica trasformare le risorse a disposizione in crescita della qualità della vita della collettività.

In questi ultimi anni la Fondazione Manodori ha modificato la propria strategia erogativa, pianificando gli interventi dopo un ampio confronto con il territorio per individuare le esigenze prioritarie. Eroga contributi e realizza progetti propri in stretto raccordo con chi opera nei diversi settori d'intervento, con l'intento di rispondere in modo concreto ai bisogni della comunità di riferimento.

I bandi sono stati un nuovo passo avanti che ha segnato una svolta 'storica', a conferma dell'orientamento dell'ente verso un ruolo propositivo e, nello stesso tempo, di stimolo rispetto ad altre realtà in prima linea per il benessere del nostro sistema sociale.

SETTORI D'INTERVENTO

Il Documento Programmatico Pluriennale 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale, ha confermato i quattro settori rilevanti per l'attività di erogazione, considerandoli trasversali e di particolare attualità.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Le linee d'indirizzo possono essere declinate attraverso l'attività di commissioni istituite dal Consiglio Generale e di tavoli di lavoro tematici cui partecipano i principali referenti del territorio.

Le risorse disponibili per l'attività erogativa saranno valutate per ogni esercizio, tenendo conto del percorso di diversificazione degli asset patrimoniali attualmente in corso e della incertezza dei mercati finanziari.

L'analisi dei bisogni a cui la Fondazione ha risposto negli anni scorsi e l'analisi di quelli attualmente

emergenti hanno consentito di trasporre nel Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo le indicazioni che consentono di utilizzare in modo ottimale e trasparente le risorse disponibili.

-Arte, attività e beni culturali

Nel settore si intende proseguire in via prioritaria la politica di sostegno e tutela del patrimonio artistico reggiano, realizzata anche nel recente passato, a favore di soggetti terzi particolarmente qualificati e/o di maggiore rilievo e rappresentanza.

In particolare si intendono sostenere le attività della Fondazione "I Teatri " di Reggio Emilia.

Si conferma inoltre, considerata in ogni caso la limitata disponibilità di risorse finanziarie dedicate, la disponibilità a valutare ulteriori proposte sia in relazione al restauro dell'ingente patrimonio artistico che ad esperienze innovative di promozione culturale del territorio.

-Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Si conferma in via generale l'impegno a sostenere iniziative finalizzate alla qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa ed alla promozione di adeguati sbocchi occupazionali, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni strumentali e interventi di adeguamento strutturale.

In particolare si interviene a favore di soggetti che garantiscono servizi a rete, con particolare riferimento al sistema educativo misto per l'infanzia presente a Reggio Emilia (sia per il settore privato che per quello pubblico), con interventi -come sopra richiamato -a favore di investimenti strutturali e di qualificazione e innovazione di detti servizi.

Si conferma inoltre la disponibilità a sostenere esperienze educative e progetti di rete rivolti all'età dell'adolescenza, sia relative alla scuola dell'obbligo che a quella superiore, finalizzati al contrasto della dispersione scolastica ed a favorire politiche di inclusione e di valorizzazione della multiculturalità.

Possono altresì essere finanziati progetti di ricerca, assegni o borse di dottorato di ricerca ed attività didattiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia relativi ai Dipartimenti ed alle Strutture incardinate stabilmente sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, ritenuti di interesse della Fondazione e con ricadute positive sul territorio.

-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Viene ribadito l'obiettivo generale di sostenere progetti di adeguamento e qualificazione dei servizi e di innovazione professionale e tecnologica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e delle relative strutture ospedaliere territoriali quali, in particolare, il nuovo Tomografo PET/CT dell'Arcispedale Santa Maria Nuova .

Si mantiene per quanto possibile il sostegno a quei soggetti, anche privati, che integrano ed arricchiscono la rete dei servizi sanitari territoriali.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Si tratta, in ultima analisi, di attivare nuove risorse, sostenendo la responsabilizzazione e la compartecipazione dei singoli portatori di bisogno al fine di incentivarne il reinserimento sociale, e di portare innovazione nelle politiche sociali, specie per quello che riguarda la prevenzione e la cura dei disagi, con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli di intervento più efficaci, meno costosi e capaci di fare riferimento a diversi bacini di risorse (economiche e non), così da rendere più facilmente sostenibili gli interventi.

Welcom

Particolare rilievo assume l'attivazione del Bando WelCom.

Sulla base della precedente esperienza del bando centrato sulle nuove vulnerabilità diffuse e sulla necessità di generare nuove risorse come comunità, nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione ha proposto il Bando WelCom, Welfare di comunità concertato e accompagnato, che ha una articolazione triennale negli esercizi 2017, 2018 e che vedrà la sua ultima annualità svilupparsi nel 2019.

Attraverso la preliminare "chiamata di idee" e la costituzione di laboratori di progettazione concertata si procede successivamente alla implementazione progettuale degli interventi.

Il Bando intende essenzialmente promuovere ed incentivare in sede locale un sistema di welfare generativo in cui tutti gli attori del territorio siano chiamati a concorrere alle fasi di ideazione e di focalizzazione dei bisogni, di progettazione, di impegno diretto e di realizzazione degli interventi.

Il "metodo-WelCom" si pone come un modello per analoghe iniziative che potranno essere assunte in altri settori di intervento. il lavoro laboratoriale è stato accompagnato da Fondazione E35 nelle prime 2 annualità ha visto la partecipazione di circa 100 enti.

Il bando – che nel 2017 aveva finanziato con 300.000 euro 5 progetti per la provincia di Reggio Emilia, ha visto nel 2018 l'elaborazione di altri 3 progetti che nelle prossime 2 annualità interverranno in contesti di forte attualità tra i quali:

- Welfare aziendale e cura di anziani vulnerabili
- Rigenerazione di luoghi della comunità e attivazione del volontariato
- Interventi di accompagnamento all'inclusione per donne vulnerabili.

Una specifica attenzione è rivolta inoltre alla promozione ed implementazione sul territorio delle attività finanziate dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fondo nazionale promosso da ACRI ed al quale ha aderito anche la Fondazione Manodori. La realtà locale ha storicamente prodotto strumenti di risposta inseriti in una rete mista di protezione sociale che, in generale dinamica ed efficace, negli ultimi anni è stata messa a dura prova dalla progressiva riduzione delle risorse economiche disponibili.

In questo contesto, non solo le tradizionali condizioni di svantaggio, ma anche fenomeni sempre più diffusi, come la perdita dell'impiego, danno luogo a discontinuità rispetto al passato e possono portare a condizioni di grave bisogno individuale e di vera e propria esclusione sociale.

Il bando che nel 2018 ha concluso la sua prima triennalità ha già visto confermata una nuova triennalità di finanziamento.

Il territorio, grazie all'intermediazione della Fondazione Manodori e il supporto progettuale di E35, ha sviluppato in questi tre anni di bandi importanti progetti di rete tra i quali:

- Progetto Face Farsi Comunità Educante il progetto vede Reggio Emilia con Fondazione Reggio Children capofila di un progetto nazionale presente in 4 regioni italiane per un montante complessivo di 2.125.000 €.
- Progetto "Modificare il Futuro". Cooperativa Ambra come capofila di una rete di soggetti istituzionali e del terzo settore promuove un progetto volto a sperimentare una strategia di sviluppo dell'inclusione e dell'offerta di opportunità per quelle fasce di popolazione che vivono fenomeni di emarginazione e che attraverso l'educazione scolastica sin dai primi anni di vita possono godere di potenzialità che diversamente potrebbero andare sprecate. Il progetto ha visto un finanziamento di 387.000 €.
- Progetto Impronte Digitali. Il progetto (capofilato da Consorzio 45) si sviluppa sull'intero territorio provinciale, è rivolto alla fascia di età 5/14 e intende contrastare le povertà educative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 367.000 € che andranno a sostenere scuole, enti locali ed enti del terzo settore di Reggio Emilia.
- Progetto "E ti vengo a Cercare" (capofilato da Creativ coop. soc.) è stato presentato nell'edizione 2018 del bando ed è finalizzato a sostenere interventi contro le fobie sociali e l'abbandono scolastico. Il progetto in attesa di approvazione raccoglie una rete territoriale di circa 100 enti tra soggetti del terzo settore, enti locali e istituti scolastici.

L'attenzione della Fondazione, come già nei passati esercizi, è rivolta al sostegno delle politiche che non limitano la propria area di intervento alle persone già escluse, ma la estendono anche alle persone a rischio, realizzando efficaci azioni di prevenzione del disagio, attraverso l'attivazione di risorse (personali e di comunità) che, pur presenti sul territorio, non sono anche in passato state compiutamente catalizzate nell'azione collettiva ed organizzata.

La Fondazione continuerà pertanto a sostenere gli interventi concepiti e attuati dai vari interlocutori territoriali in contesti di dialogo e concertazione - promuovendoli essa stessa - poiché un sistema condiviso di collegamenti consente di evitare sovrapposizioni di servizi e, ancor prima, una più ampia visuale nell'identificazione dei bisogni e delle conseguenti modalità di

Le predette linee di indirizzo di cui al Documento Programmatico Pluriennale 2017- 2019 della Fondazione sono state integralmente assunte in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2018.

RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

La Fondazione Manodori si muove in un ambito sociale ampio e diversificato ed è consapevole delle ricadute della propria attività sull'ambiente di riferimento e disponibile a raccoglierne le richieste. Opera a stretto contatto con altri soggetti che perseguono le stesse finalità e con coloro che a diverso livello contribuiscono all'attività dell'ente.

Il legame con gli stakeholder è cruciale per identificare le esigenze diffuse nel territorio e condividere le azioni programmatiche e gestionali. Il coinvolgimento della comunità locale è, inoltre, garantito della composizione degli organi, nominati direttamente da enti pubblici e istituzioni locali private.

INTERLOCUTORI DELLA FONDAZIONE SONO:

PERSONE CHE LAVORANO E COLLABORANO
CHI SI CONFRONTA E FA LE SCELTE
SOGGETTI CHE RICEVONO CONTRIBUTI
TUTTI COLORO CHE NE TRAGGONO UN BENEFICIO

TUTTA LA COMUNITÀ

CONSIGLIERI, AMMINISTRATORI, DIPENDENTI CONSULENTI E FORNITORI ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE LOCALI ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO ALTRE FONDAZIONI ISTITUZIONI FINANZIARIE MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE BENEFICIARI DELLE EROGAZIONI:

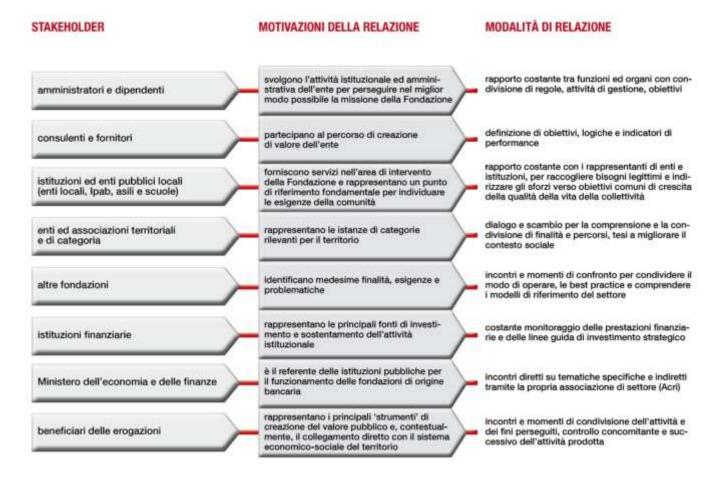
COMUNI
PARROCCHIE
TEATRI, MUSEI, BIBLIOTECHE
COMITATI E ASSOCIAZIONI CULTURALI

NIDI E SCUOLE D'INFANZIA SCUOLE PRIMO CICLO ISTITUTI SUPERIORI UNIVERSITÀ ENTI DI FORMAZIONE SUPERIORE

ASL CENTRI DI CURA

CROCI E PUBBLICA ASSISTENZA ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ENTI PUBBLICI
DIOCESI E PARROCCHIE
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
COOPERATIVE SOCIALI
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
CIRCOLI E COMITATI



La Fondazione ha definito le proprie priorità sulla base delle relazioni con gli stakeholder, da cui sono emerse le esigenze primarie della collettività.

La ricerca delle problematiche rilevanti ha riguardato aspetti legati agli elementi finanziari, ma soprattutto, e in misura maggiore, agli elementi non finanziari connessi allo sviluppo sociale, culturale e intellettuale. Si è tenuto conto della prassi operativa prevalente a livello nazionale e internazionale e, in particolare, quanto disposto dall'IIRC e le indicazioni dell'AccountAbility (AA1000 AccountAbility Principles Standard).

PERCORSO PER DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI

BISOGNI RILEVANTI PER GLI STAKEHOLDER

Sono stati individuati problemi prioritari per i portatori d'interesse in merito a performance finanziarie, strategie, comportamenti e sono stati considerati punti di vista espressi durante gli incontri pubblici e privati. FOCUS SULLE PRIORITÀ

Sono stati inoltre individuati i livelli di rilevanza di ciascuna problematica, prendendo in esame le criticità per la strategia della Fondazione e i temi che appaiono più importanti per gli interlocutori, anche in considerazione di presumibili scenari futuri.

CONTROLLO

Il processo di definizione e condivisione delle priorità è monitorato dagli organi della Fondazione, per eventuali modifiche e rispetto gli scenari futuri.

L'analisi delle priorità consente di focalizzare l'attenzione sugli aspetti che, anche solo potenzialmente, possono influenzare le decisioni strategiche e permette anche di avere un quadro più esaustivo di opportunità, responsabilità e rischi che l'ente dovrà affrontare.

La fase di monitoraggio prevede una verifica periodica della validità degli obiettivi, per aggiornare il percorso gestionale, previsionale e strategico.

PERCORSO PER DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI

PERCORSO DI IDENTIFICAZIONE

- analisi degli interventi compiuti da altre Fondazioni di origine bancaria o Fondazioni di comunità equiparabili
- incontri con gli stakeholder esterni (beneficiari delle erogazioni, enti istituzionali, altre Fondazioni)
- incontri con gli stakeholder interni (dipendenti e collegio dei revisori)
- incontri con le istituzioni
- Distanze di gruppi di interesse e singoli interlocutori
- P presentazioni alla comunità
- > analisi degli standard esistenti

ELEMENTI RILEVANTI

- > qualità della vita della collettività (sociale)
- > conservazione del capitale (finanziario e governance)
- > formazione del personale (sociale)
- > trasparenza (sociale)
- > risultati finanziari (finanziario e governance)
- definizione di un'organizzazione adeguata a valere nel tempo (finanziario e governance)
- > identificazione dei progetti di erogazione (sociale)
- bidentificazione dei bisogni su cui intervenire (sociale)
- > credibilità dell'organizzazione (finanziario e governance)
- > creazione di patrimonio intellettuale per la comunità (sociale)

PRINCIPALI CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- > impatto sulla comunità
- D riflessi sull'attività futura
- Dallineamento con la visione e la strategia di fondo
- capacità di valorizzazione del territorio
- D credibilità dell'istituzione

STRATEGIA

La finalità della Fondazione consiste nel creare valore per il territorio e la collettività di riferimento attraverso il sostegno a progetti e attività.

Le risorse disponibili per la Fondazione derivano dalla gestione patrimoniale e finanziaria del capitale economico a disposizione. In questa prospettiva, la strategia della Fondazione mira a garantire risorse sufficienti per erogare contributi anche in periodi di congiuntura negativa, attraverso una politica di accantonamento, in linea con quanto previsto dalla disciplina normativa delle fondazioni di origine bancaria.

La Fondazione è consapevole di essere uno degli attori dello sviluppo locale. È quindi fondamentale il coordinamento con gli altri soggetti coinvolti per condividere l'impegno e perseguire obiettivi comuni. Diventa quindi decisivo identificare le necessità della comunità, selezionare i progetti ritenuti meritevoli e in linea con gli obiettivi perseguiti, erogare contributi, monitorare e verificare i risultati ottenuti.



DAL SOGGETTO AL PROGETTO

In questi ultimi anni, la Fondazione ha modificato la propria strategia erogativa, anche in ragione della contrazione dei mercati finanziari che ha determinato una minore disponibilità finanziaria.

Per indirizzare al meglio le risorse, la Fondazione intende pianificare gli interventi, in linea con il documento programmatico previsionale annuale, dopo un confronto con la comunità di riferimento per identificare le priorità e uscire dalla logica della mera distribuzione.

Di fatto, la situazione odierna ha portato la Fondazione a spostare la propria attenzione dal soggetto al progetto, mutando progressivamente le scelte erogative da finanziamenti generici all'individuazione di progetti capaci di produrre un valore per il territorio.

Il Regolamento per l'accesso alle domande di contributo e quello per l'attività istituzionale sono funzionali a tali obiettivi.

In quest'ottica, la Fondazione ha indetto un bando rivolto in particolare a soggetti operanti nel Terzo Settore con specifiche modalità di realizzazione, denominato "WelcCom. Welfare di comunità concertato e accompagnato" che ha un'articolazione triennale negli esercizi 2017-2018-2019.

RUOLI RICOPERTI DALLA FONDAZIONE NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ



STRUMENTI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

RICHIESTE APERTE

Con la progressiva migliore individuazione degli obiettivi programmatici si mira ad una progressiva riduzione delle richieste provenienti da terzi, che peraltro rappresentano un momento importante per l'ascolto dei bisogni e il riscontro della capacità di risposta della comunità. Il Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo definisce i criteri per la selezione dei destinatari, gli obiettivi dell'assegnazione di sostegno, la durata e i criteri per la valutazione dei risultati ottenuti dall'assegnatario.

PROGETTI PROPRI

La Fondazione può promuovere progetti propri:

- -autonomamente, con la propria struttura organizzativa
- -con la collaborazione di terzi, anche a seguito di appositi accordi e convenzioni
- -con soggetti interessati pubblici e privati.

Anche i progetti propri devono essere collocati entro l'alveo della complessiva programmazione della Fondazione e ripensati come strumento utile a perseguire gli obiettivi individuati come prioritari.

BAND

I bandi sono lo strumento con il quale la Fondazione dedica una particolare attenzione all'identificazione di obiettivi specifici su cui focalizzare alcune risorse.

I bandi possono stimolare interventi innovativi e procedure più efficaci, garantiscono equità di trattamento tra tutti i soggetti partecipanti (grazie alla comparazione delle diverse richieste pervenute su un medesimo tema proposto), favoriscono la trasparenza del processo di selezione dei progetti e rendono più agevole l'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti.

MISSION CONNECTED INVESTMENT

Da ultimo, la Fondazione può affiancare allo strumento delle erogazioni l'utilizzo del proprio patrimonio per perseguire obiettivi filantropici, attraverso i cd. Mission connected investment.

È in corso il percorso di approfondimento di questi strumenti, peraltro previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio.

REGOLAMENTI

LINEE GUIDA PER GOVERNANCE, EROGAZIONI, GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel Regolamento per l'attività istituzionale, in quello per l'accesso alle richieste di contributo e in quello per la gestione del patrimonio la Fondazione Manodori ha recepito le indicazioni dell'Acri contenute nella 'Carta delle fondazioni', un codice di riferimento che definisce le linee guida per governance, attività istituzionale e gestione del patrimonio e indica gli strumenti e le modalità di lavoro per garantire la trasparenza e la correttezza degli enti.

Detti regolamenti, strumenti funzionali al conseguimento degli scopi istituzionali della fondazione, nascono dall'intento di garantire autorevolezza, competenza e indipendenza degli organi, di semplificare la gestione, di ottimizzare i costi e migliorare l'efficacia degli interventi.

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel Regolamento per l'attività istituzionale, in particolare, sono chiariti i criteri d'individuazione dei componenti degli organi, valorizzando le competenze e la professionalità necessarie per assumere l'incarico. A tal fine, viene anche istituita una commissione con funzione consultiva per l'attività istruttoria inerente alle designazioni e alla verifica dei requisiti dei componenti degli organi della Fondazione.

Rispetto alla struttura operativa, sono precisati il coordinamento e l'organizzazione interna e resi espliciti i criteri d'imparzialità, economicità, comparazione e non discriminazione per l'istruttoria delle domande da sottoporre agli organi per le delibere. Il testo precisa inoltre le procedure di lavoro per facilitare i rapporti tra gli organi della Fondazione (Consiglio Generale, Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori), sempre tenendo conto dei criteri generali di economicità ed efficacia.

Disciplina anche la nomina e il funzionamento delle commissioni interne, che possono essere istituite per analizzare e approfondire singoli temi.

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Con il Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo, introdotto dall'esercizio 2013, la fondazione ha definito con maggiore chiarezza i criteri utilizzati per selezionare i progetti da finanziare individuando anche alcune caratteristiche dei progetti stessi ritenute "premianti".

CRITERI DI SELEZIONE

caratteristiche del richiedente capacità di lettura del bisogno e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta innovatività efficienza sostenibilità capacità di catalizzare risorse non sostitutività monitoraggio e valutazione

CRITERI "PREMIANTI"

complete	zza e comprensibilità
ideazione	e realizzazione in rete
Committee of the Commit	mento di personale volontario, in e giovanile
capacità	di attivare nuove risorse umane
dimensio	ne sovra comunale
raccordo istituzioni	con la progettazione di enti ed locali
attività di sociale	ricerca in ambito sanitario o
iscrizione Terzo Set	all'Osservatorio Permanente de tore

REGOLAMENTO PER LE NOMINE, PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI E PER L'ORGANIZZAZIONE

Il regolamento è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 giugno 2018 ed è in vigore dal 3 luglio 2018. Il regolamento disciplina le procedure per le designazioni e le nomine dei componenti degli organi della Fondazione ed i requisiti richiesti, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa ACRI – MEF.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione Manodori, consapevole del proprio ruolo sociale, ha definito criteri di efficienza e trasparenza per la gestione del patrimonio.

La complessa congiuntura economica e finanziaria ha influenzato le previsioni della Fondazione, che ha dovuto rispondere degli impegni presi con i propri interlocutori con minori risorse a disposizione.

La crisi congiunturale ha fatto emergere con più forza la necessità per la Fondazione di dotarsi di uno schema d'investimento che possa garantire un flusso costante di erogazioni anche in periodi non favorevoli, come peraltro già previsto dal D. Lgs.153/99.

Gli investimenti sono stati quindi orientati alla creazione di valore finanziario nel medio-lungo periodo, con una maggiore diversificazione del rischio.

Il regolamento per la gestione del patrimonio individua, in primo luogo, gli obiettivi delle politiche d'investimento della Fondazione nella salvaguardia del patrimonio attraverso criteri prudenziali di diversificazione del rischio, nel mantenimento di un flusso costante di risorse con l'obiettivo di garantire le erogazioni e stabilizzarle nel tempo.

Per queste finalità, definisce le competenze degli organi e della struttura interna e traccia un profilo del patrimonio strategico, quello investito nella società bancaria di riferimento, e di quello gestito. Istituisce principi di selezione di gestori e advisor, intermediari per la Fondazione, e prevede il monitoraggio e la rendicontazione di tutta l'attività di gestione.

Riguardo alla gestione del patrimonio, la Fondazione si è avvalsa nel corso dell'esercizio di Prometeia Advisor Sim di Bologna.

* * * *

Riguardo alla rappresentazione degli impieghi del patrimonio di cui all'art. 5 del Decreto Ministeriale n.ro 150/2004 e all'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 153/99 si riporta di seguito la complessiva situazione di riepilogo concernente il totale dell'attivo patrimoniale della Fondazione aggiornato al 31 dicembre 2018:

* * * *

ATTIVO PATRIMONIALE AL 31.12.2018	quota % sul capitale sociale	valore di bilancio (Euro)	quota % valore di bilancio
PARTECIPAZIONI		74.125.113	43,00%
UniCredit S.p.A. (n. 2.555.151 az. ord.)	0,115%	47.598.119	27,61%
BPER Banca S.p.A. (n. 548.000 az. ord.)	0,114%	2.496.341	1,45%
IREN S.p.A. (n. 2.195.550 az. ord.)	0,169%	4.121.036	2,39%
Banco BPM S.p.A. (n. 444.454 az. ord.)	0,029%	1.164.470	0,68%
C.D.P. S.p.A. (n. 285.869 az. ord.)	0,083%	8.819.963	5,12%
Banca d'Italia (n. 300 quote v.n. Euro 25.000 cd.)	0,100%	7.501.464	4,35%
Par.Co S.p.A. (n. 2.680 az. ord.)	2,459%	1.545.424	0,90%
Studio Alfa S.p.A. (n. 1.400 az. ord.)	14,000%	878.294	0,51%
CRPA S.p.A. (n. 3.000 az. ord.)	6,814%	1	-
IFOA (q. F. Dotaz. € 113.336)	2,393%	1	-
Development Capital 1SCA in Liquid. (n.12.184 az. cl. B)	13,000%	0	-
ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI		1.945.520	1,13%
Innogest Capital (Fondo private equity) - (n. 100 quote)		357.906	0,21%
Fondo Atlante (n. 8 quote)		1.587.614	0,92%
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		54.893.479	31,84%
Obbligazione convertibile in azioni UniCredit CASHES (valore nominale Euro 10.000.000)			
		6.867.728	3,98%
UniCredit S.p.A. (n. 400.000 az. ord.)	0,017	7.451.320	4,32%

Eni S.p.A. (n. 21.000 az. ord.)	0,0006	288.148	0,17%
Enel S.p.A. (n. 60.000 az. ord.)	0,0006	304.137	0,18%
Tenaris S.A. (n. 20.000 az. ord.)	0,002	190.296	0,11%
Poste Italiane S.p.A. (n. 30.000 az. ord.)	0,002	210.682	0,12%
Prysmian S.p.A. (n. 12.000 az. ord.)	0,004	201.609	0,12%
Fondo Imm.re Real Emerging - (n. 16 quote)		2.379.166	1,38%
ETF DB - X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility (Cod.		2.379.100	1,30 /0
Isin: IE00BDGN9Z19) - (n. 96.000 quote		2.503.680	1,45%
ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility (Cod. Isin: LU1215454460) - (n. 171.250 quote		2.496.825	1,45%
BNY Mellon - Global Equity Income EUR H HDG (Cod. ISIN: IE00B9CMBW59) - (n. 3.515.545,351 quote)		3.999.988	2,32%
BGF European Equity Income E5G Dis EUR (Cod. ISIN LU0579995191) - (n. 353.605,910 quote)		4.999.988	2,90%
Schroders Global Climate Change Equity Eur HDG (Cod. ISIN: LU0306804302) - (n. 292.240,800 quote)		3.999.988	2,32%
JPMorgan - Global Dividend D DIV EUR HEDGED (Cod. ISIN: LU0714180907) - (n. 40,837,034 quote)		3.999.988	2,32%
Schroder International Selection Fund – Euro High Yield (Cod. Isin: LU0849400543) - (n. 45.512,520 quote)		4.999.988	2,90%
Schroders ISF Euro Corporate Bond (Cod. ISIN: LU0425487740) - (n. 149.471,62 quote)		2.499.988	1,45%
Fidelity European High Yield Fund (Cod. Isin: LU0110060430) - (n. 247.278,680 quote)		2.499.988	1,45%
Nordea European High Yield Bond Fund (Cod. ISIN: LU0255640731) - (n. 149.431,411 quote)		2.499.988	1,45%
M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A H EUR DIS (Cod. Isin: LU1670631362) - (n. 231.111,928 quote)		2.499.988	1,54%
IMMOBILI ACQUISITI CON UTILIZZO DI PATRIMONIO		17.003.872	9,86%
Palazzo del Monte (RE)		8.571.807	4,97%
Uffici in Rubiera (RE)		213.001	0,12%
Immobili Ex Ipab Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori		135.207	0,08%
Palazzo da Mosto utilizzo Sede Fondazione		8.083.856	4,69%
IMMOBILI STRUMENTALI		6.484.589	3,76%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI		50.074	0,03%
Altre attività finanziarie		500.000	0,29%
LIQUIDITA' IN CONTI CORRENTI		9.875.518	5,73%
CREDITI, RATEI E RISCONTI		2.555.204	1,48%
OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE		3.738.339	2,17%
PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD		1.154.678	0,67%
PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS		50.000	0,03%
PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN			·
PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE		1	0,00%
INTERNAZIONALE		7.000	0,00%

La nota integrativa contiene un'analisi particolareggiata delle movimentazioni avvenute a proposito degli impieghi finanziari nel corso del 2018.

GOVERNANCE

La struttura di governo della Fondazione è stata concepita, tramite l'utilizzo di regole di governance affidabili e consolidate, in funzione del perseguimento della missione, e degli obiettivi strategici e gestionali dell'ente. In questa prospettiva, la governance è fortemente stimolata dalle richieste e sollecitazioni raccolte dalle relazioni con l'ambiente esterno.

La Fondazione, nell'ambito dell'aggiornamento statutario realizzato nel corso dell'esercizio 2014, ha tenuto a riferimento i principi definiti dalla "Carta delle Fondazioni" dell'ACRI.

Le modifiche statutarie intervenute nel corso dell'esercizio 2016 hanno recepito le complessive previsioni del Protocollo di intesa MEF-ACRI sottoscritto il 22.04.2015.

Le modifiche statutarie intervenute nel 2018 hanno riordinato alcune previsioni che nel corso del tempo avevano posto problemi di incoerenza e di ridondanza.

CONSIGLIO GENERALE

Lo Statuto riconosce al Consiglio Generale, quale espressione del territorio, una funzione d'indirizzo orientata a salvaguardare l'affidabilità dell'ente nei confronti dei soggetti terzi, e un ruolo decisionale sugli aspetti strategici concernenti la struttura della Fondazione.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO GENERALE

organizzazione strategica dell'ente

- modifica dello Statuto, approvazione e modifica del regolamento interno
- istituzione d'imprese strumentali (su proposta del consiglio di amministrazione)
- operazioni di trasformazione, di fusione e di scioglimento della Fondazione

organizzazione strategica della struttura

- nomina, monitoraggio e decadenza degli organi e delle commissioni consultive o di studio

definizione delle linee guida della gestione

- linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti
- determinazione di programmi pluriennali di attività
- approvazione del documento programmatico previsionale annuale
- approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione
- verifica con cadenza almeno trimestrale dei risultati del consiglio di amministrazione

Si rappresenta di seguito la composizione del Consiglio Generale della Fondazione Manodori alla data del 31 dicembre 2018, inalterata nel corso dell'esercizio, dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

(scadenza mandato 06.08.2019)

fonte di nomina	consigliere	partecipazione (%)	gettone
Comune di Reggio Emilia	Gino Mazzoli	91%	Х
Comune di Reggio Emilia	Romano Sassatelli	82%	Х
Provincia di Reggio Emilia	Luciano Rondanini	91%	Х
Provincia di Reggio Emilia	Rita Tedeschi	100%	Х
Cciaa Reggio Emilia	Ivan Lusetti	91%	Х
Cciaa Reggio Emilia	Paolo Pignoli	100%	Х
Albo dei Medici e Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Reggio Emilia, sentiti Ausl di Reggio Emilia e Azienda	Walter Vezzosi (*)	100%	Х

Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia			
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla	Diego Noci	100%	Х
di concerto Forum Terzo Settore, Dar Voce e Forum associazioni familiari	Enea Burani	91%	Х
Cis – Scuola Aziendale di Formazione Superiore di Reggio Emilia, sentiti Fondazione Enaip 'Don Gianfranco Magnani' e Centro di Formazione professionale 'Alberto Simonini'	Anna Maria Artoni	100%	Х
Università di Modena e Reggio Emilia	Domenico Pietro Lo Fiego	100%	Х
nomina diretta del Consiglio Generale	Armando Anceschi	100%	Х
nomina diretta del Consiglio Generale	Valeria Prampolini	100%	-

^(*) Consigliere più anziano ai sensi dell'art.15 primo comma dello Statuto.

Il Consiglio Generale si è riunito 11 volte nel corso del 2018 (12 volte nel 2017).

Il costo complessivo dei consiglieri è stato pari a € 46.644. Nel Consiglio Generale il consigliere Prampolini non percepisce compenso per espressa rinuncia.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque membri: Presidente e quattro consiglieri. Delibera in merito a programmazione e gestione dell'ente, eseguendo le operazioni di natura ordinaria e straordinaria di gestione.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

gestione operativa

- svolgimento dell'attività della Fondazione nell'ambito della programmazione definita dal consiglio generale
- predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del programmatico previsionale annuale
- definizione del regolamento interno degli uffici e delle norme riguardanti l'organico e al trattamento del personale

gestione delle risorse umane

- assunzione del personale dipendente e gestione dei rapporti di lavoro
- nomina del segretario generale e verifica dei requisiti, incompatibilità e cause di sospensione e decadenza
- verifica per i componenti del Consiglio di Amministrazione dei requisiti e incompatibilità, adozione dei provvedimenti di sospensione e decadenza
- istituzione di commissioni consultive o di studio nell'ambito delle proprie attribuzioni, temporanee o permanenti

rappresentanza dell'ente

- esercizio dei diritti di voto derivanti dal possesso di partecipazioni societarie, nomine e designazioni di amministratori e sindaci

Si rappresenta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Manodori alla data del 31 dicembre 2018, variata nel corso dell'esercizio a seguito delle dimissioni del consigliere Riccardo Faietti e della nomina della Consigliera Mariachiara Alessandra Visconti nella seduta del Consiglio Generale del 17.12.2018 ma entrata in carica nel 2019 a seguito dell'accettazione della carica avvenuta il 04.01.2019, dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

Componenti	ruolo	scadenza mandato	partecipazione	compenso
			(%)	
Gianni Borghi	Presidente	06-08-2019	100%	Х
Riccardo Faietti (***)	Consigliere	16-07-2018	100%	Х
Maria Licia Ferrarini	Consigliere	06-11-2019	100%	Х
Leonida Grisendi (*)	Consigliere	06-11-2019	100%	Х

Gianni Vezzani (**) Consigliere	06-11-2019	100%	Х
---------------------------------	------------	------	---

- (*) Nominato Consigliere Delegato ai sensi dell'art.19 terzo comma dello Statuto con delibera del Consiglio di (**) Consigliere più anziano ai sensi dell'art.19 terzo comma dello Statuto. (***) Consigliere cessato per dimissioni in deta 40 licelle 2015.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 17 volte nel corso del 2018 (18 nel 2017).

Il costo complessivo dei consiglieri è stato pari a € 123.310

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori monitora e verifica il corretto funzionamento dell'organizzazione. Ha funzioni di controllo di natura amministrativo e contabile.

COMPETENZE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- attività di vigilanza
- revisione contabile

Si rappresenta di seguito la composizione del Collegio dei Revisori della Fondazione Manodori alla data del 31 dicembre 2018, variata nel corso dell'esercizio a seguito della scadenza del mandato triennale del Collegio e alla nomina del nuovo Collegio avvenuta nella seduta del Consiglio Generale del 01.08.2018, dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

Componenti	Ruolo	scadenza mandato	partecipazione (%)	compenso
Cristian Poldi Allai (*)	Presidente	06-09-2021	100%	Х
Graziella Boccaletti (**)	membro effettivo	06-09-2021	100%	Х
Andrea Smiraglio (**)	membro effettivo	06-09-2021	100%	Х
Azio Barani (***)	membro effettivo	20-07-2018	100%	Х
Massimiliano Stradi (***)	membro effettivo	20-07-2018	100%	Х

- (*) Terminato il mandato a scadenza il 20.07.2018 e nominato Presidente del Collegio per il secondo mandato con scadenza il 06.09.2021
- (**) Membri effettivi del Collegio insediati dal 06.09.2018
- *)Membri effettivi giunti a scadenza di mandato il 20.07.2018

Il Collegio dei Revisori si è riunito 5 volte nel corso del 2018 ed ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Il costo complessivo dei membri del Collegio dei Revisori è stato pari a € 57.945.

Nell'espletamento della propria attività il Collegio dei Revisori tiene in considerazione le raccomandazioni della prassi professionale e in particolare le linee guida contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Cndcec) e Acri.

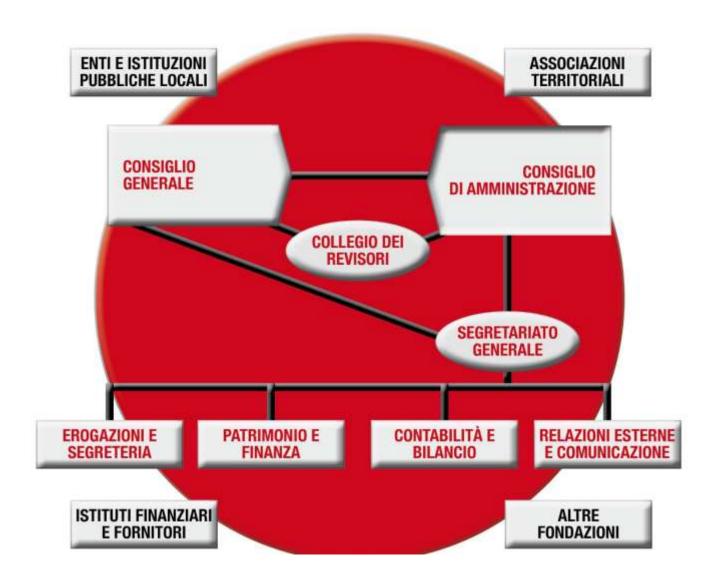
STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa della Fondazione è affidata al Segretario Generale che coordina i dipendenti dell'Ente (a fine 2018 pari a n. 5 unità a tempo pieno e n. 2 unità a tempo parziale a seguito del pensionamento e sostituzione di due unità a novembre 2018) e segue le complessive attività della Fondazione. I rapporti di lavoro sono regolati dalle norme del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro delle aree creditizie, finanziarie e strumentali.

La struttura della Fondazione rappresenta un elemento essenziale per il funzionamento dell'ente e tutti i dipendenti sono legati da un rapporto pluriennale con la Fondazione.

Il processo interno relativo ai flussi informativi è un elemento cruciale per assicurare trasparenza ed efficienza all'attività svolta. La Fondazione Manodori tiene in considerazione le raccomandazioni promosse dall'Acri e della professione contabile in materia di rendicontazione e controllo.

Nell'esercizio 2016 e 2017 la Fondazione Manodori ha acquisito specifici rapporti tecnici relativi all'analisi della struttura organizzativa e alla predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Las. N. 231/2001. Le relative attività si sono implementate con la realizzazione di una selezione del personale, l'assunzione di due nuove figure rispettivamente del responsabile delle attività istituzionali e del Segratario Generale e si sono concluse nel 2018.



IL PROTOCOLLO D'INTESA MEF-ACRI. IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTI STATUTARI.

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 22.04.2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dall'Associazione tra Casse di Risparmio Spa e Fondazioni di origine bancaria (ACRI), quest'ultima in nome e per conto delle associate e quindi anche della Fondazione Manodori che ha aderito con proprie specifiche deliberazioni in materia, rappresenta un elemento fondamentale del processo di autoriforma delle Fondazioni, promosso nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi del 1998/99 e successive modifiche) in funzione del mutato ambiente storico, economico e finanziario, da cui emerge l'esigenza di specificare la portata applicativa delle norme che disciplinano le Fondazioni di origine bancaria, affinché esse possano esprimersi sempre più pienamente quali soggetti del terzo settore.

Il contenuto del Protocollo si inserisce nel percorso evolutivo già intrapreso dalla Fondazione Manodori, come già ricordato, con l'adesione alla Carta delle Fondazioni, adottata in sede ACRI, e i relativi conseguenti adeguamenti statutari realizzati nel corso del 2014. La Fondazione Manodori, aderendo al predetto Protocollo, ha quindi formalizzato l'impegno a conformarsi alle prescrizioni contenute nello stesso che, assumendo diversi rilievi riguardo alle materie trattate, attengono ai profili statutari, operativi e regolamentari dell'Ente.

Le complessive previsioni del Protocollo, riguardanti in particolare la gestione del patrimonio, la governance e la trasparenza dell'attività dell'Ente, sono stati oggetto di un più complessivo e organico recepimento mediante la revisione statutaria attuata dal Consiglio Generale approvata dall'Autorità di Vigilanza con lettera Prot. D.T. 53417 del 3 luglio 2018.

GUIDA ALLA LETTURA DEL BILANCIO

La seguente sezione, anche in linea con le indicazioni fornite da ACRI, fornisce una guida alla lettura del bilancio consuntivo della Fondazione, riportato in modo esaustivo in seguito, e contestualmente individua alcuni indicatori considerati rilevanti per una comprensione dell'andamento economico e dell'utilizzo delle risorse e della posizione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 Maggio 1999 n.ro 153 coerentemente alle norme del Codice Civile e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (Oic). In particolare è demandata all'Autorità di Vigilanza pro tempore Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità. Attualmente le indicazioni sono fornite dal 2001.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro d'insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni sull'andamento della gestione finanziaria e sui risultati ottenuti nel periodo, e sulla strategia d'investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione invece illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle fondazioni di origine bancaria, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

-la prima rendiconta per competenza la formazione delle risorse prodotte nell'anno misurate dall'avanzo dell'esercizio

-la seconda evidenzia la destinazione dell'avanzo alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.

La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e conseguentemente non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti alle ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella Nota Integrativa.

Stato patrimoniale attivo	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.276.875
Immobilizzazioni finanziarie	77.782.312
Strumenti finanziari non immobilizzati	54.893.479
Crediti	2.498.755
Disponibilità liquide	9.875.518
Ratei e risconti attivi	56.449
Totale attivo	172.383.388
Stato patrimoniale passivo	
Patrimonio netto	139.980.870
Fondi per l'attività di istituto	23.664.602
Fondi per rischi ed oneri	2.050.822
Trattamento di fine rapporto	217.505
Erogazioni deliberate	4.840.269
Fondo per il volontariato	162.592
Debiti	1.448.961
Ratei e risconti passivi	17.767
Totale passivo	172.383.388
Conto economico	
Risultato gestioni patrimoniali	_
Dividendi e proventi assimilati	3.991.789
Interessi e proventi assimilati	293.110
Svalutaz. strumenti finanziari non imm.ti	0
Risultato negoziazione strumenti finanz.non imm.	1.013.625
Svalutaz. Immobilizzazioni finanziarie	0
Altri proventi	455.249
Oneri	-2.234.015
Proventi straordinari	7.751.473
Oneri straordinari	-6.070.793
Imposte	-841.666
Avanzo dell'esercizio 2018	4.358.772

Al fine di accrescere il grado d'intellegibilità del bilancio di seguito s'illustrano i contenuti delle principali poste tipiche del bilancio, secondo lo schema illustrativo proposto da ACRI.

Legenda delle voci di bilancio tipiche:

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	Partecipazioni detenute in enti e società operal direttamente nei settori istituzionali e di cui Fondazione detiene il controllo. La finalità de partecipazione non è legata al perseguimento o reddito, ma agli obiettivi statutari.	
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO FONDO DI DOTAZIONE	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'originaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, oltre alle riserve accantonate negli anni successivi.	
PATRIMONIO NETTO RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	Rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni dalla banca conferitaria dopo l'iniziale conferimento	
PATRIMONIO NETTO RISERVA OBBLIGATORIA	Alimentata annualmente con una quota dell'avanzo d'esercizio tende a salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento	

	è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno,
	sino a oggi la quota è stata il 20% dell'avanzo.
PATRIMONIO NETTO	È alimentata con una quota dell'avanzo d'esercizio e
RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	ha finalità di salvaguardia del valore del patrimonio.
	La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilità
	dall'Autorità di vigilanza annualmente, sino a oggi è
	stata fissata con un limite massimo del 15%
	dell'avanzo. È un accantonamento facoltativo.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I
PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI	fondi sono alimentati con gli accantonamenti
ALTRI	dell'avanzo d'esercizio e sono utilizzati per il
	finanziamento delle erogazioni.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	È alimentato con l'avanzo d'esercizio per assicurare
FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	un flusso stabile di risorse per le erogazioni in un
	orizzonte temporale pluriennale.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati
ALTRI FONDI	riguardo agli investimenti, mobiliari e immobiliari,
7.2	direttamente destinati al perseguimento degli scopi
	istituzionali.
EROGAZIONI DELIBERATE	Erogazioni deliberate ma non ancora liquidate.
FONDO PER IL VOLONTARIATO	Pari a 1/15° dell'avanzo, al netto
TONDO I EN LE VOLONIAMINA	dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della
	quota minima da destinare ai settori rilevanti, in base
	alla legge 266/91 per il finanziamento dei Centri di
	Servizio per il Volontariato
	CONTI D'ORDINE
IMPEGNI DI EROGAZIONE	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività
	erogativa, per i quali saranno utilizzate risorse di
	periodi futuri.
	CONTO ECONOMICO
AVANZO DELL'ESERCIZIO	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare
	all'attività istituzionale e alla salvaguardia del
	patrimonio. È determinato dalla differenza fra i
	proventi e i costi di gestione e le imposte. In base
	all'avanzo sono determinate le destinazioni stabilite
	dalla legge.
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO	Delibere prese nel corso dell'anno sulla base
	dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel
	medesimo periodo. La posta non rileva l'intera
	attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in
	quanto non comprende le erogazioni deliberate a
	valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività
	d'istituto.
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Fondi destinati allo svolgimento delle attività
	istituzionali e alimentati con gli accantonamenti
	dell'avanzo dell'esercizio.
AVANZO RESIDUO	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, a proposito delle quali sono stati elaborati gli indicatori:

il patrimonio

inteso come complesso dei beni stabilmente disponibili

i proventi totali netti

inteso come valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili

il deliberato

inteso quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati sono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota Integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore

medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riportano il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

precedence.	<u>2018</u>	2017
PARTECIPAZIONI QUOTATE:	37.750.402	80.309.622
UniCredit S.p.A.	29.238.264	62.400.253
Banco BPM S.p.A.	874.685	1.164.469
BPER Banca S.p.A.	1.843.472	-
Prysmian S.p.A.	202.440	_
Enel S.p.A.	302.640	-
Tenaris S.A.	188.800	-
Eni	288.708	2.290.800
Iren S.p.A.	4.601.873	10.977.750
Poste S.p.A.	209.520	3.476.350
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	29.725.617	29.777.970
Cassa Depositi e Prestiti	18.217.774	18.349.931
Banca d'Italia (*)	7.501.464	7.501.464
Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	276.449	274.615
IFOA	96.200	92.778
Par.Co.S.p.A.	1.993.477	1.968.604
Studio Alfa S.p.A.	428.575	378.898
Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi	1	1
E35- Fondazione per la progettazione internazionale	7.000	7.000
Fondazione con il Sud	1.154.678	1.154.678
Fondazione dopo di noi Onlus	50.000	50.000
TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI	42.999.144	25.511.468
Obbligazione Convertibile CASHES	5.325.000	6.867.728
Fondo Atlante	1.656.828	984.428
ETF DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility	2.395.200	2.561.280
ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility	2.320.780	2.551.625
SICAV SCHRODERS Euro High Yield	4.495.272	5.012.294
SICAV BGF European Equity Income EG5	4.108.901	4.968.163
BNY Mellon- Global Equity Income	3.557.732	-
SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity	3.475.328	-
SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond	2.373.460	-
Fidelity European High Yield Fund	2.284.855	-
JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged	3.484.624	-
M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A	2.220.986	-
Nordea 1 European High Yield	2.414.812	-
Fondo Innogest Capital	311.831	186.783
Fondo Immobiliare Real Emerging	2.573.537	2.379.167
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI	110.475.163	135.599.059
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	27.276.875	25.289.217
CREDITI	2.498.755	2.835.163
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000	500.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.875.518	8.392.950
RATEI E RISCONTI ATTIVI	56.449	17.458
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI	150.682.760	172.633.847
(-) TOTALE PASSIVO	-32.402.518	-32.833.024
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE	118.280.242	139.800.823
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2018/2017-2017/2016)	129.040.533	137.788.176
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2018/2017-2017/2016)	161.658.304	171.339.771
PROVENTI NETTI TOTALI 2018-2017 (**)	5.844.136	-1.328.960

* Con riferimento alla partecipazione in Banca di Italia si precisa che il valore riportato in tabella rappresenta il costo di acquisto della partecipazione e non il valore corrente determinato, secondo i criteri definiti in ambito ACRI per le partecipazioni e i titoli di capitale non quotati, come valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto commisurata alla percentuale di capitale sociale detenuto perché, applicando tale criterio, si sarebbe evidenziato un valore corrente di 25.612.772. Euro con un plusvalore latente pari a 18.111.308 Euro.

**In linea con quanto previsto dalle regole di composizione degli indici di redditività previste da ACRI, la voce dei proventi netti totali 2017 era stata determinata escludendo dal calcolo l'utilizzo di fondi e di riserve di Patrimonio Netto e pertanto non considerando l'utilizzo di 6.397.907 Euro della Riserva di Rivalutazioni e Plusvalenze a copertura integrale della svalutazione relativa al Fondo Atlante. Per tale ragione la voce dei proventi netti totali risultava negativa e risultavano tali anche gli indici di redditività riportati successivamente.

REDDITIVITÀ INDICE 1 : <u>PROVENTI TOTALI NETTI</u> PATRIMONIO



L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti; il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento.

INDICE 2: PROVENTI TOTALI NETTI TOTALE ATTIVO

2018		2017	
5.844.136	3,62%	-1.328.960	-0,78%
161.658.304	•	171.339.771	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti;il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento.

Tenuto conto che l'Autorità di Vigilanza nell'esercizio 2017 aveva autorizzato la Fondazione ad utilizzare la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze facendola transitare a conto economico tra i proventi straordinari per compensare la svalutazione relativa al Fondo Atlante- e di conseguenza per non intaccare l'avanzo dell'esercizio e garantire pertanto l'attività erogativa-, si era ritenuto, vista l'eccezionalità dell'operazione ed al fine di fornire un'informazione più in linea con le risultanze del bilancio, di riportare anche un ulteriore calcolo degli indici di redditività effettuato con la modalità di non escludere dai proventi straordinari l'utilizzo della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze di 6.397.907 Euro.

REDDITIVITÀ INDICE 1 : PROVENTI TOTALI NETTI (CON UTILIZZO RISERVA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE NEL 2017) PATRIMONIO



INDICE 2: PROVENTI TOTALI NETTI (CON UTILIZZO RISERVA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE NEL 2017) TOTALE ATTIVO

2018		2017	
5.844.136	3,62%	5.068.947	2,96%
161.658.304	·	171.339.771	·

INDICE 3: AVANZO DELL'ESERCIZIO PATRIMONIO

	2018		2017	
	4.358.772	3,38%	3.840.179	2,79%
12	29.040.533	·	137.788.176	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività d'investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

DATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI EFFICIENZA

	2018	2017	2016	2015	2014	2013
ONERI FUNZIONA MENTO	1.616.516	1.219.304	1.268.251	1.371.452	1.488.636	1.327.161
PROVENTI NETTI TOTALI	5.844.136	-1.328.960	3.893.628	3.336.422	4.766.199	9.241.106
DELIBERATO	3.611.071	3.354.951	3.506.859	3.299.996	3.193.804	3.257.878
FONDO STABILIZZAZIONI	10.214.033	11.671.682	12.742.133	15.650.487	15.560.487	15.560.487
PART. CONF. A VALORI CORR.	29.238.264	62.400.253	53.588.677	101.140.298	104.923.259	121.773.288

EFFICIENZA

INDICE 1 ONERI DI FUNZIONAMENTO(MEDIA [T0;T-4]) PROVENTI TOTALI NETTI (MEDIA [T0;T-4])

2018		2017	
1.392.832	42,18%	1.334.961 33	,53%
3.302.285	·	3.981.679	·

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della fondazione.

INDICE 2 ONERI DI FUNZIONAMENTO(MEDIA [T0;T-4]) DELIBERATO (MEDIA [T0;T-4])

2018		201	7
1.392.832	41,05%	1.334.961	40,18%
3.393.336	•	3.322.698	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza dell'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

INDICE 3 <u>ONERI DI FUNZIONAMENTO</u> PATRIMONIO

2018		2017	
1.616.516	1,25%	1.219.304	0,88%
129.040.533	•	137.788.176	-

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE INDICE 1 <u>DELIBERATO</u> PATRIMONIO

2018		2017	
3.611.071	2,80%	3.354.951	2,43%
129.040.533	<u> </u>	137.788.176	•

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

INDICE 2 <u>FONDO STABILIZZAZIONE</u> DELIBERATO

2018		2017	
10.214.033	2,83	11.671.682	3,48
3.611.071		3.354.951	•

L'indice fornisce una stima delle capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

INDICE 1 PARTECIPAZIONE CONFERITARIA TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI A FINE ANNO

2018		2017	2017		
29.238.264	19%	62.400.253	36,15%		
150 682 760	-	172,633,047	· -		

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1) Scenario macroeconomico

L'attività economica mondiale nel 2018 ha registrato un tasso di crescita sostanzialmente analogo a quello del 2017 ma con una dinamica delle diverse aree geografiche differente rispetto all'anno prima. Si è registrata infatti mediamente una minore contribuzione dei paesi industrializzati e una dinamica generalmente più erratica. Se nel primo semestre tutte le aree geografiche hanno proseguito il percorso di crescita dell'anno precedente, nella seconda parte dell'anno si è assistito ad un generalizzato rallentamento. I motivi che hanno generato tale tendenza sono stati diversi ed in qualche caso hanno alimentato timori di una spinta recessiva, tanto da condizionare in maniera sensibile la dinamica dei mercati azionari nell'ultima parte dell'anno.

Le politiche monetarie hanno iniziato o proseguito il percorso di normalizzazione; la Federal Reserve ha proseguito il processo di rialzo dei tassi, con quattro interventi di aumento da 0,25%, creando qualche frizione con l'amministrazione Federale. La crescita statunitense nel 2018 è stata più sostenuta delle attese (2,9%) beneficiando della politica di bilancio espansiva; in particolare si è registrato un buon contributo dei consumi e un livello di occupazione elevato, mentre più moderata è stata la dinamica degli investimenti delle imprese, peraltro alle prese con un livello di indebitamento che resta ancora elevato.

Per quanto riguarda l'Italia il rallentamento dell'economia è proseguito nei mesi estivi e ha portato ad una situazione di recessione tecnica nel secondo semestre del 2018. Oltre ai condizionamenti posti dall'ambiente esterno – tensioni protezionistiche, Brexit, rialzo del prezzo del petrolio – il rallentamento è stato determinato dalla frenata della domanda interna nonostante il miglioramento delle esportazioni le quali hanno in tal modo attenuato la fase di deterioramento dell'attività economica. Ciò implica come alla base delle decisioni di spesa delle famiglie e delle imprese abbiano pesato fattori interni, come ad esempio le incertezze circa le linee di politica economica e il conseguente aumento dello spread. La crescita media del 2018 dovrebbe attestarsi allo 0.9%. Questo quadro presenta delle differenze rispetto a quello emerso per gli altri maggiori paesi dell'Uem le cui dinamiche comunque sono state piuttosto eterogenee. La Germania, più colpita di altri paesi da un fattore specifico, connesso alle nuove norme sulle emissioni delle autovetture diesel, ha sperimentato un rallentamento più intenso degli altri paesi, con un tasso medio di crescita del Pil pari all'1,5%, generato anche da un indebolimento delle esportazioni. In Francia il rallentamento dell'attività economica è stato attenuato dalla relativa tenuta dei consumi. In Spagna la domanda interna è rimasta robusta grazie alle favorevoli condizioni finanziarie, alla crescita dell'occupazione e alle politiche fiscali relativamente espansive.

L'evoluzione del quadro economico internazionale alle prese con diverse incertezze sulla sostenibilità della crescita, associate a quelle sulle politiche economiche, hanno influenzato negativamente i mercati finanziari tanto da rendere il 2018 uno degli anni più complessi per la gestione dei portafogli. Si registrano infatti rendimenti negativi in quasi tutte le classi di attività; mentre nella prima parte dell'anno hanno sofferto di più i mercati obbligazionari, con il passare dei mesi si sono via via intensificate le problematiche sui mercati azionari. Nel dettaglio l'andamento degli indici obbligazionari governativi, dopo un primo semestre generalmente negativo, nella seconda parte dell'anno, le riduzioni dei rendimenti soprattutto sul segmento a medio-lungo termine hanno generato una ripresa delle quotazioni, in particolar modo sui mercati ritenuti meno rischiosi, consentendo di registrare a fine anno rendimenti sia pur leggermente positivi.

Diverso è il caso dei BTP che a partire dalla fine del mese di maggio hanno visto un intensificarsi delle tensioni, generando vendite soprattutto da parte degli investitori esteri. Lo spread BTP-Bund ha raggiunto i 329 punti base il 20 novembre, sulle prospettive di una possibile bocciatura della manovra economica da parte della Commissione Europea. Le incertezze associate agli effetti delle misure della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza in un contesto di rallentamento della crescita e debito pubblico elevato avevano spinto Moody's a declassare l'Italia a BBB-, e Standard & Poor's a peggiorare il proprio l'outlook. La mediazione trovata verso fine anno sui saldi di finanza pubblica ha riportato lo spread sui 250 pb, determinando un recupero delle quotazioni che però non ha consentito di portare la performance complessiva in territorio positivo.

In generale, nel corso del 2018, si sono registrate tensioni sui credit spread; hanno sofferto in particolare i mercati obbligazionari dei paesi emergenti, ma anche i mercati corporate, sia investment grade che high yield. I mercati azionari sono stati negativi praticamente in tutte le principali aree geografiche. In particolare, da inizio ottobre si sono registrate perdite significative su tutti gli indici azionari e, a differenza delle

altre fasi di calo osservate nel 2018, ha subito perdite significative anche il mercato statunitense: l'indice USA è diminuito di oltre il 10% in poco più di due mesi. Bisogna andare indietro fino al 2011 per trovare un calo trimestrale a doppia cifra per il mercato azionario USA. I fattori di rischio e di incertezza già richiamati - inasprimento delle tensioni commerciali, accelerazioni inattese nel processo di normalizzazione delle politiche monetarie, minor slancio del ciclo economico in alcuni paesi e incertezze politiche – si sono intensificati a fine anno accentuando gli andamenti negativi e l'aumento della volatilità implicita. Il mercato azionario italiano è stato complessivamente tra quelli più penalizzati con una perdita di oltre il 16%. La sofferenza si è concentrata nuovamente sul settore bancario alle prese con la necessità di conciliare evoluzioni normative sulla gestione dei crediti deteriorati sempre più stringenti con l'assenza di particolari driver di redditività dalla gestione caratteristica.

2. Situazione economica e finanziaria della Fondazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di circa 4,3 milioni di Euro di cui circa 1 milione generato dal recepimento delle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza sul ripristino nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2018 delle operazioni sia di realizzo che di valutazione effettuate nel precedente esercizio 2017 sui CASHES (obbligazione convertibile in azioni UniCredit). Per questi strumenti finanziari non era infatti consentita l'adozione della deroga prevista dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99 ossia di imputare direttamente a patrimonio netto nella Riserva di rivalutazioni e Plusvalenze le plusvalenze e le minusvalenze sia da realizzo che da valutazione della Società Bancaria Conferitaria (UniCredit S.p.A.), così come invece aveva disposto la Fondazione nel bilancio 2017 relativamente alle operazioni che avevano riguardato i CASHES.

Nel 2018 la Società Bancaria Conferitaria (UniCredit S.p.A.) è tornata a distribuire dividendi ed anche cedole obbligazionarie per cui le voci dividendi e interessi da immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di circa 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre il proseguimento del processo di diversificazione del portafoglio finanziario, consistente nel reinvestimento delle liquidità derivanti dalla dismissione di azioni UniCredit in titoli e fondi con un buon livello di dividendi e idonei per la negoziazione, ha permesso di conseguire proventi finanziari per 2,3 milioni di Euro.

Gli altri proventi sono invece diminuiti per effetto di minori fitti attivi percepiti su immobili a reddito per i quali i contratti di locazione erano scaduti. La necessità di trovare nuovi conduttori degli spazi di Palazzo Del Monte, che per anni erano stati locati a UniCredit S.p.A., ha comportato più oneri rispetto all'esercizio 2017; in particolare sono aumentate le voci delle consulenze esterne e delle spese di manutenzione su immobili per effetto di lavori che hanno interessato il Palazzo Del Monte e che sono stati commissionati per consentire un diverso utilizzo dei locali da concedere in locazione.

Dal punto di vista finanziario, la liquidità generata dalla gestione dell'esercizio di circa 5,5 milioni di Euro oltre che per interventi erogativi è stata assorbita sia da investimenti sostenuti sugli immobili strumentali che da ulteriori investimenti finanziari in Sicav e fondi comuni.

Il saldo della liquidità generata dalla gestione di circa 1,5 milioni di Euro ha incrementato le disponibilità liquide che da 8,3 milioni di Euro al 1 gennaio 2018 sono diventate 9,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. Per informazioni più dettagliate si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato all'ultima pagina di tale Report.

3. La strategia di investimento adottata.

La strategia di investimento adottata dalla Fondazione nel corso del 2018 si è focalizzata nell'implementazione del processo di diversificazione del portafoglio finanziario, in seguito all'incasso della liquidità derivante dalla vendita delle azioni Unicredit avvenuta a inizio anno. Già nel corso del 2017, infatti, la Fondazione aveva chiesto autorizzazione al MEF per procedere alla cessione delle azioni Unicredit, in virtù del superamento del limite di concentrazione, (pari ad un terzo del totale dell'attivo patrimoniale al fair value), imposto dal protocollo d'Intesa Acri – Mef, da effettuarsi entro il termine del 31.03.2018.

Tuttavia, a causa di un andamento poco favorevole del prezzo dell'azione, la vendita non si era perfezionata nel corso del 2017, rimandando tale operazione all'anno successivo.

La vendita del titolo per l'importo eccedente la soglia minima prevista dal protocollo, è stata eseguita nel mese di marzo 2018, rispettando i termini imposti dall'accordo. Sono state cedute 1,050 milioni di azioni Unicredit, ed è stata incassata liquidità per ca.18 milioni di euro.

La riduzione della concentrazione sul titolo Unicredit rientra in un percorso di diversificazione del rischio finanziario del portafoglio complessivo della Fondazione, intrapreso ormai da diversi anni, che ha come obiettivo principale quello di porre le basi per una maggiore e più stabile attività erogativa nel tempo e salvaguardare il patrimonio in termini reali nel medio lungo periodo.

Contestualmente alla vendita parziale del titolo Unicredit, la Fondazione ha ridotto anche la concentrazione sul titolo Iren, dimezzando la posizione. Questa operazione ha permesso di contabilizzare una interessante plusvalenza e di incassare liquidità per ca. 5,4 milioni di euro, da destinare a nuovi investimenti.

L'ammontare di liquidità rinveniente dalle vendite ha indotto la Fondazione a effettuare alcune riflessioni in merito alla strategia di investimento da adottare nella scelta dei nuovi investimenti, portando la Fondazione a definire le seguenti linee guida da adottare nella selezione degli investimenti:

- incrementare la diversificazione geografica, principalmente incentrata sul mercato domestico;
- incrementare la diversificazione settoriale, focalizzata sul settore bancario;
- preferire strumenti finanziari quotati e di facile liquidabilità;
- preferire, a parità di altre condizioni, e laddove possibile, strumenti che pagano flussi di proventi;
- adeguarsi all'evoluzione del contesto socio-economico-finanziario;
- massimizzare la redditività attesa, preservando il patrimonio nel lungo termine, in funzione dell'inflazione di riferimento e degli obiettivi della Fondazione.

Da un punto di vista operativo la Fondazione ha scelto di riallocare liquidità per ca. 22,5 milioni di euro, al netto della quota trattenuta per lo svolgimento dell'attività ordinaria. La liquidità è stata ripartita tra classi di attività azionarie e obbligazionarie. In particolare, la Fondazione ha investito 10 milioni di euro su un paniere di azioni italiane, diversificate settorialmente, con un buon livello di dividendo, combinato a buone prospettive di crescita, sottoscrivendo a fine marzo, per 2,5 milioni di euro ciascuna, Eni, Poste Italiane, Atlantia e Saras. Parallelamente la Fondazione, sempre in un'ottica di diversificazione del patrimonio e privilegiando l'attinenza con il territorio ha destinato ulteriori 2,5 milioni di euro alla sottoscrizione di azioni BPER.

I restanti 10 milioni di euro sono stati riallocati su strumenti di risparmio gestito di matrice obbligazionaria, al fine di proseguire il percorso di diversificazione degli investimenti finanziari, riducendo la rischiosità finanziaria del portafoglio e la concentrazione su singoli emittenti. L'ammontare è stato ripartito investendo, a inizio maggio, 2,5 milioni di euro su una sicav obbligazionaria emergente (M&G Emerging Markets Bond Fund), 2,5 milioni di euro su una sicav corporate investment grade (Schroder Euro Corporate Bond) e, infine, 5 milioni di euro su due prodotti specializzati sui mercati obbligazionari high yield dell'area euro (Fidelity European High Yield e Nordea European High Yield Bond). Come per l'anno passato per questi prodotti è stata scelta la classe a distribuzione dei proventi, con l'intento di massimizzare la redditività nel breve termine.

Successivamente in seguito al buon andamento del mercato azionario e alla buona tenuta di alcuni titoli azionari, la Fondazione, alla luce delle plusvalenze maturate, ha deciso di prendere beneficio, tra maggio e giugno, su Atlantia, Eni, Poste e Saras. Tale operazione ha permesso alla Fondazione di contabilizzare importanti plusvalenze contabili in conto economico, evitando il significativo ribasso che ha interessato i titoli azionari dopo l'estate.

La liquidità che si è venuta a liberare con la vendita delle azioni italiane, unitamente a quella già presente sul conto corrente, ha indotto la Fondazione a riformulare ulteriori ipotesi di riallocazione della liquidità. A fine luglio la Fondazione ha deliberato di investire fino a 8 milioni di euro in un paniere di azioni italiane dirette, replicando la strategia di breve termine condotta nei mesi precedenti, e 12 milioni su strumenti di risparmio gestito azionari internazionali, al fine di diversificare il portafoglio finanziario da un punto di vista geografico, ancora troppo incentrato sul mercato domestico

L'allocazione è avvenuta solo dopo l'estate e, inizialmente, per la parte relativa ai prodotti di risparmio gestito. A fine settembre è stata sottoscritta una sicav azionaria globale a elevato dividendo per 4 milioni di euro; una sicav azionaria globale con stile di gestione value per ulteriori 4 milioni di euro e, infine, una sicav azionaria globale specializzata sul settore ecologia e clima, per 4 milioni di euro, quest'ultima inserita in portafoglio al fine di iniziare ad approcciare al tema dei principi socialmente responsabili negli investimenti finanziari. Tali prodotti presentano la copertura al rischio di cambio valutario.

A fine anno, nel mese di dicembre, al fine di riposizionarsi sul mercato azionario, sfruttando i ribassi generalizzati delle quotazioni dei mercati finanziari, a completamento della strategia di investimento deliberata, la Fondazione ha iniziato ad accumulare, in più tranche, alcune posizioni sottoscrivendo Tenaris, Enel e Prysmian e riposizionandosi su Poste Italiane ed Eni. A fine anno l'ammontare complessivo sul paniere di azioni ammonta a 1,2 milioni di euro complessivi.

Come anche per gli anni passati la strategia di gestione del portafoglio finanziario della Fondazione si completa per il mantenimento in portafoglio di altri strumenti di investimento, iscritti tra le immobilizzazioni e rappresentati principalmente dalle partecipazioni non quotate in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (CDP) e in Banca d'Italia e da altre quotate, come Banco Popolare e Iren, e dai fondi chiusi, sia di tipo private equity che immobiliari, ormai presenti in portafoglio per un importo residuale. Tale ammontare è ormai residuale e pari a 4,3 milioni di euro, non solo perché alcuni fondi hanno terminato la loro politica dei richiami, ma anche perché su alcuni prodotti si sono verificate delle perdite consistenti, come il caso del Fondo Atlante, che nel 2017 ha riportato una perdita significativa rispetto al capitale impegnato.

4. I risultati degli investimenti gestiti della Fondazione

Al 31 dicembre 2018 il portafoglio finanziario affidato in gestione esterna risulta composto da un portafoglio di fondi/sicav aperti ed etf per 33 milioni di euro e dai fondi chiusi, private equity e immobiliare per 4,3 milioni di euro di capitale investito.

Il portafoglio finanziario composto dai fondi/sicav ed etf nel 2018, in seguito all'andamento negativo che ha riguardato tutte le principali piazze finanziarie, sia azionarie che obbligazionarie, ha perso oltre l'8%. A tale risultato negativo hanno contribuito principalmente i fondi azionari globali ed europei, che hanno perso oltre il 10%. Diversamente i due ETF azionari area euro, che investono su azioni europee che storicamente presentano volatilità contenute, hanno dimezzato le perdite segnando dei rendimenti negativi che si aggirano tra il -6% e il -7%.

Nella Tab. 1 si riassumono i rendimenti lordi finanziari ottenuti dai prodotti gestiti da inizio anno, per i prodotti già presenti in portafoglio il 1° gennaio 2018, da sottoscrizione per i prodotti acquistati nel corso del 2018.

Tab.1 – rendimenti lordi finanziari dei prodotti di risparmio gestito dal 31.12.2017, o da sottoscrizione se successiva,

descrizione	,	data sottoscrizi one strumenti	controvalo re al 31.12.2018	performance dal 31.12.2017 (o da sottoscrizione se successiva)		
				strumento	target	delta
obbligazionario						
Schroder ISF Euro HY	BOFA ML Euro HY Constrained	12-lug-17	4.495.262	-5,54%	-3,58%	-1,96%
Schroder ISF Euro Corporate Bond	BOFA ML Euro Corporate	11-mag-18	2.373.430	-2,26%	-0,77%	-1,48%
Fidelity European HY	Barclays Pan-European HY TR	11-mag-18	2.284.855	-4,88%	-3,84%	-1,04%
Nordea European HY Bond	BOFA ML Euro HY Constrained Hdg	11-mag-18	2.414.812	-3,35%	-3,61%	0,26%
M&G Emerging Markets Bond Fund ^	JPMorgan Embi Global Divers. Hdg ^	11-mag-18	2.220.986	-3,48%	-2,22%	-1,26%
azionario						
BlackRock - European Equity Income Fund	MSCI Europe	02-ott-17	4.108.901	-13,39%	-10,57%	-2,82%
BNY Mellon - Global Equity Income	FTSE World TR	27-set-18	3.557.029	-10,80%	-11,32%	0,52%
JPMorgan - Global Dividend	MSCI World EUR TR Hdg	27-set-18	3.484.624	-12,17%	-13,84%	1,67%
Schroder Global Climate Change Equity	MSCI World EUR	27-set-18	3.475.444	-13,11%	-11,74%	-1,37%
Dbx Msci Emu Mvol. Ucits ETF	MSCI Emu Minimum Volatility	12-lug-17	2.395.171	-5,90%	-5,28%	-0,62%
Ubs ETF Factor Msci Emu Low Vola	MSCI Emu Select Dyn. 50% Risk Weigh.	12-lug-17	2.320.849	-6,76%	-7,03%	0,27%
portafoglio complessivo			33.131.362	-8,11%		

Il rendimento da sottoscrizione del fondo M&G si riferisce alla serie storica ricostruita dei nav delle due share class coinvolte nel processo di fusione

Per ciò che attiene la componente investita nei fondi chiusi di private equity e immobiliari, si segnala che gli stessi non hanno distribuito proventi in corso d'anno. In termini di andamento, si segnala una riduzione nel valore della quota per il fondo Innogest, diversamente dal fondo Atlante e dal fondo Real Emerging che sulla base degli ultimi rendiconti disponibili mostrano una ripresa di valore.

5. Valorizzazione e utilizzo del patrimonio immobiliare

Beni immobili ex IPAB Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono proseguite le attività finalizzate al perfezionamento delle operazioni di vendita di alcuni beni immobili di proprietà della Fondazione a suo tempo pervenuti nel proprio patrimonio a seguito della trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" quale patrimonio vincolato ad interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nel settore giovanile, coerentemente con le relative previsioni circa la più opportuna valorizzazione degli stessi beni ed al fine di ricavarne il massimo ritorno economico possibile.

Quanto all'appartamento posto in Via Carlo Farini a Reggio Emilia, in esito alla procedura di vendita avviata sulla base di perizia tecnico estimativa mediante avviso al pubblico largamente diffuso in sede locale con invito a presentare offerte ed alla intervenuta aggiudicazione, si è pervenuti in data 8 maggio 2018, alla stipula del relativo contratto di compravendita con introito del prezzo convenuto di Euro 123.000,00

Ai fini della rappresentazione degli effetti della predetta dismissione di patrimonio immobiliare sull'avanzo di esercizio la Fondazione ha provveduto a richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze espressa autorizzazione ad effettuare, in sede di approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2018,

l'accantonamento a Patrimonio Netto dell'importo della plusvalenza netta di Euro 90.721,44 derivante dalla cessione del predetto bene, alla "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze – Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori", con esclusione delle stessa dalla base di calcolo per gli accantonamenti dell'esercizio.

Quanto ai due fondi rustici posti rispettivamente in Via Anna Frank a Reggio Emilia e in Via Molinazza nel Comune di Scandiano ed in relazione alla analoga procedura di vendita avviata, la Fondazione ha accolto la richiesta degli aggiudicatari di procedere all'acquisto disgiunto, rispettivamente per l'importo di Euro 824.000 e di Euro 676.000, anziché congiunto come inizialmente previsto, fermo il complessivo importo di Euro 1.500.000.

Al fine di poter procedere al perfezionamento degli atti di compravendita, tenuto conto che parte dei predetti beni posti in Comune di Reggio Emilia sono sottoposti a tutela con vincolo di interesse storico artistico ai sensi degli artt. 10 comma 1 e 12 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), la Fondazione ha provveduto a richiedere alla competente Soprintendenza la autorizzazione alla loro alienazione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 42/2004 come modificato dall'art. 2 del D. Lgs. n. 62/2008.

Palazzo del Monte

La Fondazione è proprietaria di una importante unità immobiliare denominata Palazzo del Monte, ubicata nel centro storico di Reggio Emilia tra Piazza del Monte e Piazza Prampolini., già sede in epoca rinascimentale del Monte di Pietà e nel secolo XIX° della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.

I locali posti al piano interrato, terra, primo e terzo sono stati per diversi anni locati e destinati ad uffici bancari. Il secondo piano è attualmente utilizzato direttamente quale sede amministrativa della Fondazione. A seguito di disdetta intervenuta da parte del precedente conduttore con effetto dal 1 gennaio 2018 gli uffici bancari sono stati lasciati liberi con riconsegna degli stessi a fine febbraio 2018.

Nel corso dell'esercizio tali locali sono stati oggetto di lavori di cambio d'uso con opere interne, funzionali alla valorizzazione del palazzo ed ai nuovi previsti utilizzi.

A fine 2017 è stato sottoscritto un contratto d'affitto relativo alla parte sud rivolta verso Piazza Prampolini, ai piani terra e primo, per l'esercizio da parte del conduttore, soggetto privato operante nel settore dei servizi sanitari di ambulatorio odontoiatrico.

La locazione ha la durata di anni 6, tacitamente rinnovati alla scadenza, decorrenti dalla data di consegna dei locali intervenuta in data 1.09.2018.

Nel coso dell'esercizio 2018 sono stati altresì perfezionati accordi relativi alla locazione dei restanti locali posti all'interrato, piano terra e primo, nella parte nord rivolta verso Piazza del Monte mediante contratti di locazione commerciale, preliminare e definitivo, sottoscritti rispettivamente in data 22.03.2018 e 10.11.2018 con altro operatore di vendita abbigliamento al dettaglio. La durata della locazione è fissata in anni 9 a far tempo dal 10.11.2018.

Inoltre, relativamente ad alcuni locali posti al terzo piano, in data 22.03.2018, è intervenuta la sottoscrizione di un contratto preliminare di comodato di unità immobiliare ad uso magazzino con il medesimo operatore. A quest'ultimo riguardo sono in corso attività di verifica e approfondimento circa la concessione definitiva in comodato gratuito dei predetti locali ed il relativo iter autorizzativo. Quanto ai locali posti al terzo piano, porzione residua dell'immobile, l'ipotesi è di mantenere la destinazione ad uffici valutando successivamente i possibili concreti utilizzi degli stessi.

ALTRE INFORMAZIONI

1) Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio, si segnala, nell'ambito dell'investimento in titoli azionari deliberato fino ad un massimo di euro 8 milioni, l'incremento da parte della Fondazione delle partecipazioni azionarie dirette mediante sottoscrizione dei seguenti titoli: azioni Eni per euro 616 mila ca,, azioni Enel per euro 1,3 milioni ca., azioni Tenaris per euro 917.000 ca., azioni Poste Italiane per Euro 458.000 e azioni Prysmian per euro 931.000 ca.

2. Evoluzione prevedibile della gestione

I fattori di rischio presenti nel contesto economico e politico internazionale, continueranno a condizionare le prospettive di breve termine per i mercati azionari, mantenendo quantomeno la volatilità su valori più elevati rispetto a quelli visti negli ultimi anni. Le tensioni commerciali tra USA e Cina, anche se per il momento sembrano aver preso una direzione più accomodante, non consentono di escludere nuove tensioni che

potrebbero riflettersi in un rallentamento più marcato della crescita economica mondiale. Gli effetti negativi sarebbero rilevanti soprattutto per l'UEM, dove la decelerazione che si sta già osservando è accompagnata da un inasprimento dei rischi politici, in Italia ma anche nel resto d'Europa. A ciò si aggiungono i rischi derivanti da eventuali intoppi nel processo di uscita dalla fase monetaria ultra-espansiva, con l'aumento dei tassi negli USA e la fine del Quantitative Easing della BCE. E, come avvenuto in passato, in un contesto di maggiore volatilità è lecito aspettarsi mercati più sincronizzati e quindi un andamento negativo delle quotazioni più generalizzato. Al di là delle maggiori incertezze che potranno caratterizzare i prossimi mesi, le prospettive dei mercati azionari restano comunque tendenzialmente favorevoli per il medio termine, anche se presumibilmente con rendimenti più contenuti rispetto alle precedenti fasi espansive, coerentemente con prospettive di crescita economica moderata, o poco sotto il trend.

La gestione finanziaria della Fondazione, pertanto tenuto conto dello scenario finanziario atteso, dovrà continuare ad essere basata, come fatto finora, sui principi della massima diversificazione di portafoglio, al fine di limitare i rischi e incrementare la redditività. In tal senso la Fondazione dovrà proseguire nel percorso di riallocazione della liquidità, intrapreso a fine 2017 e proseguito nei primi mesi del 2018, coerentemente con le dinamiche di mercato e le opportunità suggerite dallo scenario economico e finanziario di riferimento. Rimane ovviamente ì inteso, che tutte le valutazioni che verranno assunte e le decisioni che verranno prese dagli organi della Fondazione in merito alla strategia di gestione degli investimenti, dovranno tener sempre conto degli eventuali possibili rischi finanziari impliciti nello scenario di riferimento.

In merito alle prospettive sulle partecipazioni azionarie, quotate e non, iscritte tra le immobilizzazioni si forniscono di seguito alcune informazioni sulle società, desunte sulla base delle proposte di bilancio 2018 disponibili (o laddove non disponibili dalle relazioni trimestrali ultime disponibili) e dei documenti relativi ai piani strategici.

In riferimento, invece, alle partecipazioni iscritte nel circolante alla data del 31 dicembre 2018, si riportano brevemente alcune informazioni sulla società.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE IMMOBILIZZATE

- UniCredit S.p.A.

In data 6 febbraio 2019 il Cda di Unicredit ha approvato i primi risultati preliminari del 4° trimestre e dell'esercizio 2018 di Unicredit S.p.A e il bilancio consolidato di gruppo.

Nel 2018 il gruppo chiude con un utile netto pari a 3,9 miliardi di euro Nel dettaglio i conti del 2018 vedono ricavi in aumento a 19,7 miliardi di euro, sostenuti principalmente dai forti ricavi commerciali (margine di interesse a 10,9 miliardi di euro e le commissioni a 6,9 miliardi di euro) che compensano il calo dei proventi da negoziazione in un contesto di mercato molto difficile. I principali contributi ai ricavi sono derivati da Commercial Banking Italy e CEE nel 2018.

I costi operativi sono diminuiti a 10,7 miliardi di euro in anticipo rispetto al previsto: i costi del personale sono scesi a 6,4 miliardi di euro, e le spese diverse dal personale sono state pari a 4,3 miliardi di euro, in calo grazie alle minori spese immobiliari, di consulenza e di sponsorizzazione.

In termini patrimoniali l'indicatore CET 1 ratio fully loaded si attesta a 12,07% nel 4° trimestre del 2018.

Il rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti lordi di gruppi è migliorato in modo significativo di 265 punti base attestandosi al 7,7% nel 4° trimestre del 2018, con un tasso di copertura del 61%.

Sulla base di tali risultati raggiunti nella stessa seduta è stato proposto all'assemblea degli azionisti un dividendo in contanti di 0,27 euro per azione, equivalente a un pay-out ratio del 20%.

Per ciò che attiene le prospettive del piano industriale "Transform 2019", questo risulta in netto anticipo rispetto ai tempi previsti: è stato già raggiunto il 100% del target di riduzione dell'organico (FTE) e il 93% degli obiettivi di chiusura delle filiali. I costi operativi del gruppo sono stati 10,7 miliardi di euro, migliori rispetto all'obiettivo di piano di 11 miliardi di euro. Le esposizioni deteriorate lorde di gruppo sono in calo di oltre il 50% rispetto al terzo trimestre del 2016. Le esposizioni deteriorate lorde della Non Core sono pari a 18,6 miliardi di euro, in calo di 7,5 miliardi di euro su base annua.

Vengono confermati gli obiettivi di gruppo di utile netto a fine 2019 pari a 4,7 miliardi di euro e di RoTE superiore al 9 per cento. Il Gruppo continuerà a mantenere un target di CET1 ratio a fine 2019 pari a 12,0%-12,5% e un patrimonio netto tangibile in crescita per il 2019.

Il nuovo piano strategico verrà presentato a Londra il 3 dicembre 2019.

- IREN S.p.A.

Il CdA della società ha prorogato al 12 aprile i risultati consolidati di gruppo al 31 dicembre 2018. Si forniscono i risultati del bilancio al 30.09.2018 della società presentati il 7 novembre 2018.

I ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2018 si attestano a 2,8 miliardi di euro, in aumento dell'8% rispetto a 2,6 miliardi di euro dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 706 milioni di euro, +13,5% rispetto ai 622 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2017. Il Risultato Operativo (Ebit) si attesta a 411 milioni di euro, in forte incremento (+21,2%) rispetto a 339 milioni di euro al 30 settembre 2017. Ciò riflette i migliori risultati operativi. L'Utile Netto di Gruppo è pari a 236 milioni di euro, +32,4% rispetto a 179 milioni di euro registrati al 30 settembre 2017. Tale crescita è legata anzitutto ai risultati operativi descritti e ad una migliore gestione finanziaria. L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2018 è pari a 2.395 milioni di euro, in crescita di 23 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 anche in seguito ad un flusso finanziario netto di attività di investimento pari a 467 milioni

Nel mese di settembre 2018 è stato approvato il piano strategico al 2023, le cui linee strategiche riguardano:

- Crescita Organica: pari a 120 milioni di euro, generata dallo sviluppo del servizio idrico integrato, dalle attività a favore dei clienti, dal teleriscaldamento, dagli impianti di trattamento rifiuti e dalla partecipazione alle gare gas.
- Efficienza: un'ulteriore azione verso l'efficientamento in aggiunta ai 70 milioni di euro di sinergie già conseguite nel triennio precedente.
- Clienti: la ridefinizione del ruolo del cliente/cittadino, sempre più attivo e partecipe nelle scelte d'acquisto.
- Sostenibilità ambientale: definizione di target "ESG" (Environment, Social, Governance) in risposta agli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite.
- Persone: forte focus sulle competenze e su un'agile ed efficiente organizzazione, attraverso un miglioramento dei processi di Talent & Performance Management in termini di selezione intelligente delle risorse umane, di crescita formativa ed incentivazione delle stesse. Si prevede un forte ricambio generazionale.
- Digitalizzazione e innovazione: sviluppo attraverso la realizzazione diretta di progetti di Industria 4.0 e di digitalizzazione (200 milioni di euro)

In termini di indicatori economici, l'azienda si prefigge di raggiungere un EBITDA al 2023 pari a circa 1,02 miliardi di euro; utile netto in crescita a 300 milioni di euro nel 2023; investimenti cumulati per circa 3 miliardi di euro; rapporto Debito netto/EBITDA 2,30x; dividend policy: crescita del 10% annuo (13,5 € per azione nel 2023).

- Banco BPM S.p.A.

Il 6 febbraio 2019 si è riunito il cda del Gruppo Banco BPM, che ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 del Banco BPM.

Nel corso del 2018 si è completato un programma di derisking molto più aggressivo rispetto agli obiettivi originari del Piano, portato avanti dal nuovo gruppo al fine di allineare e superare i target dei migliori competitors nel mercato bancario. Insieme al robusto miglioramento del profilo creditizio del gruppo si è concluso anche l'ambizioso percorso di razionalizzazione, spesando nell'esercizio tutte le voci di costo di natura straordinaria.

Il gruppo ha ridotto nell'esercizio l'ammontare lordo dei crediti non performing di 13,6 miliardi di euro con un decremento complessivo degli stock dalla data di fusione di 18,2 miliardi di euro, pari ad oltre il doppio di quanto previsto dal piano strategico, Le due cessioni (exodus e ace) hanno ridotto lo stock dei crediti in sofferenza del 72,5%.

Il gruppo ha registrato nel 2018 un risultato netto di -59,4 milioni di euro. Il risultato netto "normalizzato" si attesta invece a 343 milioni di euro (al netto, tra gli altri, degli impatti legati al progetto "ACE") e il risultato netto ante impairmen a - 56 milioni di euro(cioè influenzato dall'impatto del derisking e dalle altre componenti non ricorrenti). I proventi operativi passano a 4,8 miliardi di euro(4,5 miliardi al 31 dicembre 2017, +6,4%). Il risultato della gestione operativa si porta a1,98 miliardi di euro (1,56 miliardi al 31 dicembre 2017, + 27%). Gli oneri operativi scendono a 2,8 miliardi di euro.

In termini patrimoniali il Cet 1 ratio pro-forma "IFRS 9 phased in" si attesta al 13,5% (Fully phased all'11,5%) nonostante l'impatto negativo del derisking e dei tioli governativi.

In termini di prospettive il piano strategico rimane quello 2016 – 2019, tuttavia tenuto anche conto del completamento delle azioni mirate alla riorganizzazione della rete commerciale, alla razionalizzazione della propria presenza nel corporate e investment banking e al riassetto delle partnership nei settori dell'asset management, della bancassurance e del credito al consumo, che hanno portato a una evoluzione del perimetro di business, il Gruppo approverà entro la fine dell'anno un nuovo piano strategico

- BPER Banca S.p.A.

L'8 febbraio 2019 si è riunito il cda Bper Banca, che ha approvato il progetto di bilancio della Banca e il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2018.

Nel dettaglio, l'istituto ha chiuso l'esercizio con un utile netto (escluse le quote di terzi) di 401,9 milioni di euro, in forte aumento rispetto ai 176,4 milioni contabilizzati nell'esercizio precedente, che era stato condizionato da maggiori rettifiche su attività. Il risultato della gestione operativa è sceso del 5,9%, passando a 742,3 milioni di euro a 698,4 milioni di euro mentre il margine di interesse è rimasto invariato a 1,12, miliardi di euro.

A fine 2018 i crediti alla clientela, al netto delle rettifiche di valore, ammontavano a 47,1 milioni di euro. Sempre a fine anno il Common Equity Tier 1 era pari al 14,27%, rispetto al 13,62% di inizio anno.

Per ciò che attiene le prospettive per i prossimi anni il 28 febbraio 2019 è stato approvato il nuovo piano industriale al 2021. Per quanto riguarda i principali target al 2021, il gruppo prevede un utile netto a 450 milioni, con Rote al 10%, un Cet1 fully phased in area 12,5%, rapporto cost/income inferiore al 59% e accelerazione del derisking, con un'incidenza dei crediti deteriorati lordi inferiore al 9%. Nell'arco del piano il dividend payout sarà in media del 25%.

Il piano poggia su tre principali iniziative progettuali: crescita e sviluppo business, incremento efficienza e semplificazione, accelerazione sul derisking. Al centro del piano strategico la trasformazione digitale, volta a ridisegnare la relazione con i clienti in ottica multicanale e dei processi interni; ma anche le persone, con iniziative di welfare aziendale, piani di formazione e sviluppo, attivazione di modelli di lavoro flessibili, e le iniziative di responsabilità sociale con focus su ambiente, comunità e sostenibilità.

- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

In attesa che vengano diffusi i dati preliminari del bilancio di chiusura 2018, approvati dal Cda viene fornito un breve riscontro sulla relazione semestrale approvata il 2 agosto 2018.

Il semestre si è chiuso con un utile netto di CDP pari a 1,4 miliardi di euro in aumento rispetto al 1° semestre 2017, principalmente per effetto del miglioramento delle commissioni nette e del contributo del portafoglio partecipativo. Il margine di interesse è rimasto sostanzialmente stabile a 1,6 miliardi di euro.

In termini di solidità patrimoniale il patrimonio netto di CDP è pari a 23,7 miliardi di euro.

Per ciò che attiene le prospettive per i prossimi anni in data 5 dicembre 2018 è stato approvato il nuovo piano industriale del gruppo di lungo periodo 2019-2021. Con l'approvazione del piano il gruppo Cdp si impegna a mobilitare oltre 110 miliardi di euro di risorse proprie per la crescita economica e lo sviluppo sostenibile del Paese. Quattro le principali linee di intervento del gruppo: 83 miliardi di euro per sostenere le imprese con un'offerta integrata, vicina alle loro esigenze e focalizzata su innovazione, crescita ed export; 25 miliardi di euro con un ruolo proattivo nella promozione, realizzazione e finanziamento delle infrastrutture, rilanciando una nuova partnership con la Pubblica Amministrazione sul Territorio; 3 miliardi di euro per diventare co-finanziatore nei Paesi in via di sviluppo; e infine u rafforzamento delle competenze settoriali e industriali, al fine di gestire il portafoglio di partecipazioni anche in logica industriale di lungo termine.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE NON IMMOBILIZZATE

- Poste italiane S.p.A.

La società si occupa della gestione del servizio postale in Italia, ed è anche operativa nei settori finanziari, assicurativi e nella telefonia mobile. È controllata per il 35% da CDP e per il 29% dal MEF.

In termini di redditività è prevista la distribuzione di un dividendo pari a 0,44 euro per azione a giugno 2018, corrispondente ad un dividend yield agli attuali prezzi di mercato di 5,56%. Il titolo nel 2018 ha segnato un rendimento lordo finanziario significativo e pari all'11.30%.

Alla data del 31.12.2018 la partecipazione nel titolo detenuta dalla Fondazione è pari a 210 mila euro ca.

- Eni S.p.A.

La società è presente in oltre 70 paesi in tutto il modo con attività di esplorazione, sviluppo produzione e commercializzazione di petrolio e gas naturale. Il titolo nel 2018 ha perso appena 38 punti base. Alla data del 31.12.2018 la partecipazione nel titolo detenuta dalla Fondazione è pari a 302 mila euro ca.

In termini di redditività Eni stacca in corso d'anno due dividendi. Il primo è stato già annunciato e sarà in pagamento il 20 maggio 2019 per 0,41 euro per azione; il successivo sarà in pagamento a settembre e secondo le stime di consensus sarà pari a 0,43 euro per azione. Il dividendi yield annuo complessivo ai prezzi odierni risulta pari a 5,5%.

- Enel S.p.A.

E' una multinazionale dell'energia e uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'energia elettrica e gas. Istituita come ente pubblico si è trasformata nel 1992 in Spa. Lo Stato Italiano tramite il MEF rimane comunque il principale azionista. Il titolo nel 2018 ha segnato un rendimento lordo finanziario significativo e pari all'11.30%. Alla data del 31.12.2018 la partecipazione nel titolo detenuta dalla Fondazione è pari a 304.000 euro ca.

A gennaio la Fondazione ha incassato un acconto sul dividendo 2019 pari a 0,14 euro per azione. Inoltre verrà annunciato il saldo in data 19 marzo 2019, che secondo le stime di consensus degli analisti dovrebbe

essere pari a ulteriori 0,14 euro per azione. Il totale dividendo annuo pari a 0,82 euro, corrisponde ai prezzi odierni ad un dividend yield pari al 5,2%.

- Prysmian S.p.A.

E' un'azienda italiana con sede a Milano, specializzata nella produzione di cavi per applicazioni nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni e di fibre ottiche. È il leader mondiale del settore e la società è quotata nell'indice FTSE MIB della Borsa di Milano. Il titolo nel 2018 ha perso ca. il 35% Alla data del 31.12.2018 la partecipazione nel titolo detenuta dalla Fondazione è pari a 202 mila euro ca.

In termini di redditività l'azienda ha annunciato in data 26 febbraio il pagamento di un dividendo pari allo 0,43 euro per azione, corrispondente ai prezzi attuali ad un dividend yield del 2,5%.

- Tenaris S.A.

E' il maggior produttore e fornitore a livello globale di tubi e servizi per l'esplorazione e la produzione di petrolio e gas. Il titolo nel 2018 ha perso ca. il 28%. Alla data del 31.12.2018 la partecipazione nel titolo detenuta dalla Fondazione è pari a 190 mila euro ca.

In termini di redditività l'azienda stacca in corso d'anno due dividendi. Il primo è stato già annunciato e sarà in pagamento il 20 maggio 2019 mentre il successivo sarà in pagamento nel mese di novembre. Il dividend yield complessivo del titolo è pari a ca. 3,3%.

BILANCIO DI MISSIONE

In riferimento all'attività istituzionale relativa al conseguimento degli scopi statutari nei settori di Intervento della Fondazione gli organi dell'Ente hanno operato nel pieno rispetto delle vigenti previsioni di legge provvedendo, nel corso dell'esercizio, alle valutazioni di merito ed al successivo finanziamento di un consistente numero di progetti propri ed iniziative promosse da terzi.

Al riguardo il Consiglio Generale, con propria deliberazione in data 29 ottobre 2016 aveva provveduto ad approvare il Documento Programmatico Pluriennale 2017 - 2019 quale strumento di indirizzo programmatico per la predisposizione, in particolare, del Documento Programmatico Previsionale annuale nonché, più in generale, per lo svolgimento della gestione operativa della Fondazione, con specifico riferimento alle attività nei settori di intervento ed alle risorse tempo per tempo disponibili.

Lo stesso Consiglio Generale ha successivamente approvato, in data 23 ottobre 2017, il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2018 relativo agli obiettivi ed alle linee di operatività e di intervento dell'esercizio stesso, nel quale sono stati individuati i seguenti settori rilevanti cui destinare la parte prevalente delle risorse disponibili nell'esercizio:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Il Consiglio Generale ha altresì ritenuto di non procedere, quanto all'esercizio 2018, ad individuare altri settori di intervento.

Lo stesso Documento Programmatico Previsionale ha altresì definito un complessivo obiettivo di erogazione, a favore dei settori sopra richiamati, pari ad Euro 3.449.574, comprensivo dell'impegno 2018 relativo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso da ACRI (Associazione tra Fondazioni e Casse Italiane) e a cui la Fondazione ha aderito, ammontante ad Euro 462.712 così determinato: credito di imposta Euro 347.034, importo aggiuntivo a carico diretto della Fondazione Euro 75.335, 50% delle risorse impegnate nel 2017 per la Fondazione con il Sud Euro 40.343.

Relativamente agli obiettivi perseguiti nei settori d'intervento, ai criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, si è tenuto conto - agendo in coerenza con le stesse - delle complessive indicazioni programmatiche definite dallo stesso Documento Programmatico Pluriennale2017-2019, con specifico riferimento al Documento Programmatico Previsionale 2018, come di seguito sinteticamente riportato, relativamente ai singoli settori di intervento, nonché al Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione Manodori ed al Regolamento per l'accesso alle domande di contributo:

-Arte, attività e beni culturali

Nel settore si intende proseguire in via prioritaria la politica di sostegno e tutela del patrimonio artistico reggiano, realizzata anche nel recente passato, a favore di soggetti terzi particolarmente qualificati e/o di maggiore rilievo e rappresentanza.

In particolare si intendono sostenere le attività della Fondazione "I Teatri " di Reggio Emilia.

Si conferma inoltre, considerata in ogni caso la limitata disponibilità di risorse finanziarie dedicate, la disponibilità a valutare ulteriori proposte sia in relazione al restauro dell'ingente patrimonio artistico che ad esperienze innovative di promozione culturale del territorio.

-Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Si conferma in via generale l'impegno a sostenere iniziative finalizzate alla qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa ed alla promozione di adeguati sbocchi occupazionali, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni strumentali e interventi di adeguamento strutturale.

In particolare si interverrà a favore di soggetti che garantiscono servizi a rete, con particolare riferimento al sistema educativo misto per l'infanzia presente a Reggio Emilia (sia per il settore privato che per quello pubblico), con interventi -come sopra richiamato -a favore di investimenti strutturali e di qualificazione e innovazione di detti servizi.

Si conferma inoltre la disponibilità a sostenere esperienze educative e progetti di rete rivolti all'età dell'adolescenza, sia relative alla scuola dell'obbligo che a quella superiore, finalizzati al contrasto della dispersione scolastica ed a favorire politiche di inclusione e di valorizzazione della multiculturalità.

Potranno altresì essere finanziati progetti di ricerca, assegni o borse di dottorato di ricerca ed attività didattiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia relativi ai Dipartimenti ed alle Strutture incardinate stabilmente sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, ritenuti di interesse della Fondazione e con ricadute positive sul territorio.

-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Viene ribadito l'obiettivo generale di sostenere progetti di adeguamento e qualificazione dei servizi e di innovazione professionale e tecnologica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e delle relative

strutture ospedaliere territoriali quali, in particolare, il nuovo Tomografo PET/CT dell'Arcispedale Santa Maria Nuova .

Si manterrà per quanto possibile il sostegno a quei soggetti, anche privati, che integrano ed arricchiscono la rete dei servizi sanitari territoriali.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Si tratta, in ultima analisi, di attivare nuove risorse, sostenendo la responsabilizzazione e la compartecipazione dei singoli portatori di bisogno al fine di incentivarne il reinserimento sociale, e di portare innovazione nelle politiche sociali, specie per quello che riguarda la prevenzione e la cura dei disagi, con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli di intervento più efficaci, meno costosi e capaci di fare riferimento a diversi bacini di risorse (economiche e non), così da rendere più facilmente sostenibili gli interventi. Particolare rilievo assume l'attivazione del Bando WelCom.

Sulla base della precedente esperienza del bando centrato sulle nuove vulnerabilità diffuse e sulla necessità di generare nuove risorse come comunità, nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione ha proposto il Bando WelCom, Welfare di comunità concertato e accompagnato, che avrà una articolazione triennale negli esercizi 2017, 2018 e che vedrà la sua ultima annualità svilupparsi nel 2019.

Attraverso la preliminare "chiamata di idee" e la costituzione di laboratori di progettazione concertata si procederà successivamente alla implementazione progettuale degli interventi.

Il Bando intende essenzialmente promuovere ed incentivare in sede locale un sistema di welfare generativo in cui tutti gli attori del territorio siano chiamati a concorrere alle fasi di ideazione e di focalizzazione dei bisogni, di progettazione, di impegno diretto e di realizzazione degli interventi.

Il "metodo-WelCom" si pone come un modello per analoghe iniziative che potranno essere assunte in altri settori di intervento. il lavoro laboratoriale è stato accompagnato da Fondazione E35 e per il 2018 ha attivato circa 50 enti.

Il bando ha visto nel 2018 l'elaborazione di altri 3 progetti sostenuti da fondazione Manodori con un finanziamento complessivo di 250.000€:

- "Welfare in the road". Il progetto, finanziato con 90.000 €, prevede la strutturazione di servizi a supporto di lavoratori con familiari anziani a carico per facilitare la ricerca di soluzioni socio-assistenziali anche attraverso l'attivazione del volontariato e della comunità. Capofila Consorzio Care expert. Area di intervento: Unione montana e comune di Correggio
- "RI-Generation". Il progetto, finanziato con 80.000 €, prevede la rigenerazione di spazi della comunità per ospitare iniziative rivolte principalmente a famiglie e ad adolescenti. Forte attivazione del volontariato. Capofila Associazione Dar Voce. Area di intervento: unione Terre Matildiche, Comune di Reggio, Unione Val d'Enza, Unione Terre di Mezzo.
- "Di Comunità In Comunità": il progetto, finanziato con 80.000 €, prevede la sperimentazione di figure volontarie (Tutor di Comunità) impegnate a svolgere un ruolo ponte tra i servizi e le donne vulnerabili di origine straniera nei percorsi di inclusione socio-lavorative delle stesse. Capofila Coop.Soc. Madre Teresa. Area di intervento: Unione Pianuta Reggiana, Comune di Re, Unione Montana.

Una specifica attenzione sarà rivolta inoltre alla promozione ed implementazione sul territorio delle attività finanziate dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fondo nazionale promosso da ACRI ed al quale ha aderito anche la Fondazione Manodori. La realtà locale ha storicamente prodotto strumenti di risposta inseriti in una rete mista di protezione sociale che, in generale dinamica ed efficace, negli ultimi anni è stata messa a dura prova dalla progressiva riduzione delle risorse economiche disponibili.

In questo contesto, non solo le tradizionali condizioni di svantaggio, ma anche fenomeni sempre più diffusi, come la perdita dell'impiego, danno luogo a discontinuità rispetto al passato e possono portare a condizioni di grave bisogno individuale e di vera e propria esclusione sociale.

Il bando che nel 2018 concluso la sua prima triennalità ha già visto confermata una nuova triennalità di finanziamento.

Il territorio, grazie all'intermediazione della Fondazione Manodori e il supporto progettuale di E35, ha sviluppato nel 2018 importanti progetti di rete tra i quali:

- Progetto Impronte Digitali. Il progetto (capofilato da Consorzio 45) si sviluppa sull'intero territorio provinciale, è rivolto alla fascia di età 5/14 e intende contrastare le povertà educative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 367.000 € che andranno a sostenere scuole, enti locali ed enti del terzo settore di Reggio Emilia.
- Progetto "E ti vengo a Cercare" (capofilato da Creativ coop. soc.) è stato presentato nell'edizione 2018 del bando ed è finalizzato a sostenere interventi contro le fobie sociali e l'abbandono

scolastico. Il progetto – in attesa di approvazione – raccoglie una rete territoriale di circa 100 enti tra soggetti del terzo settore, enti locali e istituti scolastici.

L'attenzione della Fondazione, come già nei passati esercizi, è rivolta al sostegno delle politiche che non limitano la propria area di intervento alle persone già escluse, ma la estendono anche alle persone a rischio, realizzando efficaci azioni di prevenzione del disagio, attraverso l'attivazione di risorse (personali e di comunità) che, pur presenti sul territorio, non sono anche in passato state compiutamente catalizzate nell'azione collettiva ed organizzata.

La Fondazione continuerà pertanto a sostenere gli interventi concepiti e attuati dai vari interlocutori territoriali in contesti di dialogo e concertazione - promuovendoli essa stessa - poiché un sistema condiviso di collegamenti consente di evitare sovrapposizioni di servizi e, ancor prima, una più ampia visuale nell'identificazione dei bisogni e delle conseguenti modalità di risposta.

Le predette linee di indirizzo di cui al Documento Programmatico Pluriennale 2017- 2019 della Fondazione sono state integralmente assunte in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2018.

Nel dare corso alla predetta generale operatività relativa alla propria attività istituzionale, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto quindi, nel corso dell'esercizio, ad assumere complessivamente deliberazioni di finanziamento relative a n.113 progetti (di cui n. 7 progetti propri e 106 progetti e iniziative promosse da terzi) per un importo pari a Euro 3.449.574.

La Fondazione Manodori ha così realizzato i propri obiettivi istituzionali come definiti nei documenti di programmazione sopra richiamati, anche attraverso un confronto diretto con i più rilevanti soggetti istituzionali che operano nell'ambito dei settori di intervento dell'Ente, privilegiando interventi con una ricaduta a rete sul territorio e concretizzando in tal modo una forte concentrazione delle risorse, senza peraltro operare a discapito di realtà di minore dimensione che garantiscono spesso un positivo rapporto costi/benefici.

A quest'ultimo riguardo si sottolinea come i 25 interventi più rilevanti assorbano l'80% delle risorse stanziate.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio in relazione alle voci dei Fondi per le attività d'istituto iscritte al passivo patrimoniale del bilancio:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni

rondo stabilizzazione delle erogazioni	
Saldo al 31/12/2017	11.671.682
Accantonamento dell'esercizio 2018	0
Decrementi per delibere assunte con riferimento a richieste 2018	0
- Arte attività e beni culturali - Educazione istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	0
Salute pubblica	0
	0
- Volontariato, filantropia e beneficenza Decremento per cambio di destinazione di Palazzo Ex	0
Ancelle da sede ad attività istituzionale di studentato (*)	-1.457.650
Saldo al 31/12/2018	10.214.032

(*) Maggiori informazioni in merito al decremento del Fondo sono contenute nella pagina 48 del Bilancio di Missione sotto la voce Altri progetti o iniziative di particolare rilievo: Recupero di Palazzo Da Mosto ed Ex Ancelle:

Fondo per le erogazioni settori rilevanti

Saldo al 31/12/2017		1.576.415
Incrementi		
- Credito di imposta su versamento al FUN 2018	39.463	
- Revoche	0	
- Accantonamento dell'esercizio 2018	1.112.839	
- Credito di imposta Fondo di Povertà Educativa	347.034	
2018		
Decremento per delibere assunte con riferimento a		-1.923.449
richieste 2018		
- Arte attività e beni culturali	-239.750	
- Educazione istruzione e formazione incluso	-319.900	
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		
Salute pubblica	-570.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (*)	-793.799	
Saldo al 31/12/2018		1.152.302
		02.002

^(*) Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza è compresa:

l'adesione al Fondo di Povertà Educativa di 462.712 Euro di cui 75.335 Euro a titolo di quota aggiuntiva a carico della Fondazione, 347.034 Euro derivante da credito di imposta riconosciuto sul versamento al Fondo Povertà Educativa 2018, 40.343 Euro dati dallo stanziamento a tale Fondo del 50% della quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2017.

- sono compresi 6.287 Euro di 77.412 Euro spettanti alla Fondazione con il Sud per il 2018 ; la restante quota di 71.125 Euro è stata assegnata con utilizzo dell'avanzo 2018 ed è compresa nella voce Erogazioni deliberate in corso di esercizio a) settori rilevanti.

I dati relativi agli interventi complessivamente deliberati e liquidati nell'esercizio 2018, suddivisi per settori di intervento e riportati per dettaglio, nonché ai contributi reintroitati, sono esposti nell'Allegato 1.

Si riportano inoltre nella tabella che segue i saldi residui dei debiti per erogazioni deliberate.

Saldi residui al 31/12/2017 nei settori rilevanti		5.284.339
- Arte, attività e beni culturali	829.598	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso	1.778.371	
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.460.168	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.216.202	
Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per		
le erogazioni per richieste 2018		1.923.449
- Arte, attività e beni culturali	239.750	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	319.900	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	793.799	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	570.000	
Incrementi per delibere assunte a valere sul fondo di		
stabilizzazione erogazioni per richieste 2018		1.526.125
- Arte, attività e beni culturali	310.000	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso		
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	680.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	406.125	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	130.000	
Decrementi per pagamenti		- 3.893.644
- Arte, attività e beni culturali	-538.809	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso		
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-851.086	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-1.168.750	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-1.335.000	
Decrementi per revoche		-
Saldi residui al 31/12/2018 nei settori rilevanti		4.840.269
- Arte, attività e beni culturali	840.539	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso		
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.927.186	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.491.342	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	581.202	

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO

PROGETTI ED INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA RELATIVI AI SETTORI D'INTERVENTO Arte. attività e beni culturali

- Come avviene da diversi anni, la Fondazione Manodori ha garantito il proprio sostegno alle attività della Fondazione I Teatri, per gli spettacoli in cartellone, ma soprattutto per progetti tesi a coinvolgere gli studenti degli istituti scolastici del territorio dal nido all'università, finalizzati ad avvicinare bambini e ragazzi al mondo del teatro.
- Riconfermato anche il contributo alla Fondazione Palazzo Magnani per il programma espositivo culturale di mostre, convegni, incontri pubblici. La Fondazione Manodori, nel 2018, ha inoltre messo a disposizione i locali di Palazzo da Mosto in cui sono state allestite le principali mostre del percorso espositivo della rassegna internazionale Fotografia Europea, giunta alla sua dodicesima edizione.
- È stato inoltre riconfermato il sostegno ad iniziative e rassegne culturali che si tengono nei teatri, nelle chiese ed altri luoghi di Reggio Emilia e provincia, tra queste Soli Deo Gloria con un articolato programma di concerti.
- La Fondazione Manodori ha dedicato la tradizionale strenna natalizia alle "Memorie di vita quotidiana nell'Appennino Reggiano". Un patrimonio di storia e di valori che la Fondazione Manodori ha voluto raccogliere in un volume per restituirlo alla comunità e permettere anche alle nuove generazioni di conoscere da dove veniamo.
- Nel quadro più generale di una pluralità di interventi a favore della promozione del territorio, sono stati messi a disposizione fondi per l'iniziativa della Fondazione Museo Antonio Ligabue riguardo la mostra costumi Umberto Tirelli all'interno di Palazzo Bentivoglio, e del Comune di Reggio Emilia - Fontanesi e la

- sua eredità Mostra organizzata in occasione del bicentenario della nascita dell'artista presso Musei Civici di Reggio Emilia.
- Sostegno al restauro ed esposizione di burattini della fondazione Famiglia Sarzi di Bagnolo in Piano. A sostegno di attività culturali e di aggregazione, è stata favorita la riapertura al pubblico del Salone degli Armigeri in Vescovado a Reggio Emilia, per la promozione di proposte che possano coinvolgere tutta la comunità.
- Per il medesimo fine, è stato finanziato un progetto di Istoreco (Istituto per la Storia della Resistenza e del Società contemporanea di Reggio Emilia) per la continuazione di un 'Museo diffuso del Novecento' teso alla riscoperta, valorizzazione e piena fruizione dei luoghi della città caratterizzanti la storia del secolo scorso.
- Sono stati sostenuti i "Giochi internazionali del tricolore 2018 per la cultura dello sport e dell'integrazione sociale" promossi dal Comune di Reggio Emilia, eventi sportivi che hanno avuto luogo a Reggio Emilia al 7 al 13 luglio.
- Sono stati inoltre sostenuti interventi di restauro della Torre di San Prospero a Reggio Emilia.
- A supporto di istituzioni culturali a servizio della comunità, sono stati erogati fondi per le iniziative della società Dante Alighieri tese a promuovere la lingua italiana e i risultati scolastici degli studenti meritevoli.
- Tra i contributi per incontri pubblici e manifestazioni culturali, si segnalano quelli a favore della 'Giornata nazionale ADSI, Associazione Dimore Storiche Italiane.

Istruzione e formazione

- È stato confermato un significativo sostegno alle 77 scuole materne paritarie private aderenti alla FISM, Federazione Italiana Scuole Materne, di Reggio Emilia, in particolare per spese di funzionamento, impiantistica, edilizia scolastica, e per il coordinamento pedagogico e la formazione del personale. Le scuole aderenti alla FISM reggiana, per bambini della fascia d'età 3-6 anni, nidi e scuole primavera integrati per bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, rappresentano una realtà di servizi molto radicata sul territorio con una popolazione scolastica di circa 7.000 utenti, pari a circa il 35% dell'intera utenza della provincia di Reggio Emilia. Il sostegno è stato inoltre accompagnato da diversi interventi a favore di singole scuole materne per lavori di impiantistica ed edilizia scolastica di particolare urgenza e rilevanza.
- Analoghi contributi sono stati concessi all'Istituzione Scuole e Nidi del Comune di Reggio Emilia nell'ambito del progetto "Ampliare gli apprendimenti in ambienti digitali come tutela dell'infanzia".
- Per incentivare e sostenere aree a forte dispersione e spopolamento, sono stati messi a disposizione fondi per la gestione dei micronidi dei comuni di Ventasso e di Villa Minozzo.
- Nel corso del 2018, sono stati attivati numerosi progetti negli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia con il contributo della Fondazione Manodori. Iniziative per la scuola secondaria rivolte agli studenti, all'aggiornamento degli insegnanti e ai genitori. Di particolare interesse, i progetti realizzati in rete tra gli istituti superiori: quello, ormai consolidato, che prevede 'Un aiuto alle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri' e quello per l'accoglienza e l'integrazione di studenti disabili con la collaborazione di studenti-tutor, in rete anche l'attivazione di sportelli di counseling psicologico a scuola.
- Il progetto Mus-e Reggio Emilia, per l'anno scolastico 2018/2019, rivolto ai bambini delle scuole elementari per favorire una maggiore integrazione dei bambini stranieri e limitare i rischi di emarginazione da disabilità e/o disagio. Proseguono le iniziative legate al percorso 'lo imparo così: il quaderno per imparare ad imparare' di Re-Learning che nel 2018 ha promosso la 'Settimana provinciale dell'apprendimento' che ha coinvolto anche la Fondazione Manodori.
- Nel quadro del sostegno a diverse attività e progetti di ricerca e formazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione ha confermato il sostegno, già garantito in passato, all'organizzazione di un master universitario di rilievo nazionale per operatori della riabilitazione infantile e metodologia della ricerca e per l'approccio interdisciplinare alla grave cerebrolesione acquisita.
- Di particolare rilievo ed innovazione, il finanziamento concesso all'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti a sostegno di orchestre giovanili con il progetto: Le orchestre giovanili crescono e si avvicinano all'Europa - percorso didattico e artistico che porterà le orchestre giovanili a confrontarsi con giovani talenti di livello europeo,
- A sostegno dell'innovazione dell'insegnamento è stata sostenuta la giornata di studi sulla "Innovazione tecnologica per le nuove generazioni" a favore degli studenti dell'Istituto Superiore Bertrand Russel di Guastalla (RE).
- Di notevole interesse l'iniziativa promossa a livello nazionale dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori in accordo con ACRI, sostenuto dalla Fondazione in favore delle scuole superiori di Reggio Emilia, per incentivare lo spirito critico e di confronto delle nuove generazioni attraverso la lettura in classe e il commento di più quotidiani a confronto.
- Confermato il contributo a sostegno dell'attività didattica e di formazione musicale per creare orchestre giovanili dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti 'A. Peri'.

- La Fondazione, in continuità con gli scorsi anni, ha contribuito all'organizzazione dei 'Viaggi della Memoria' nei campi di concentramento nazisti, per il 2018 a Cracovia Auschwitz e Birkenau, e per iniziative di approfondimento dei fatti salienti della Seconda Guerra Mondiale condotte da Istoreco, Istituto per la Storia della Resistenza e del Società contemporanea di Reggio Emilia.
- Contributi specifici sono andati alla cooperativa sociale Don Gianfranco Magnani di Casalgrande per un metodo di integrazione e recupero per alunni a rischio di dispersione scolastica con il progetto "Un doposcuola innovativo e d'eccellenza per lo sviluppo del capitale umano del territorio".
- Contributi diversi sono stati concessi a scuole inferiori e superiori per l'aggiornamento tecnologico di strutture e strumenti educativi, in particolare L.I.M., e per l'implementazione di materiale didattico innovativo, psicomotricità e laboratori di informatica, percorsi pedagogici per disturbi specifici di apprendimento, così come per l'adeguamento e la manutenzione di locali scolastici e spazi esterni.
- Borse di studio sono state finanziate per la Fondazione Intercultura per esperienze di corsi di studio all'estero di ragazzi meritevoli, ma provenienti da famiglie non abbienti, e a figli studenti di appartenenti all'Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- Nel settore dei servizi sanitari, la Fondazione è intervenuta in modo rilevante a sostegno di associazioni al servizio della salute pubblica e del benessere dei cittadini dell'intero territorio provinciale. Da segnalare, il contributo alla costruzione della nuova sede della Croce Rossa Italiana, comitato di Carpineti per la Costruzione della nuova sede operativa del Comitato della autorimessa per le ambulanze e gli altri mezzi di soccorso.
- In area montana, è stato finanziato anche l'acquisto di un'autoambulanza attrezzata a trazione integrale per la Croce Verde di Villa Minozzo e la Croce Verde di Castelnovo ne' Monti per la realizzazione "Casa Croce Verde Casa del Volontariato" che permetterà di rendere più efficiente l'attività della Croce e di ospitare le sedi delle diverse associazioni, diventando così polo di aggregazione per tutta la comunità.

Un analogo contributo è stato concesso alla Croce Rossa di Correggio per l'acquisto di nuovo mezzo per trasporto anziani e disabili.

- A supporto di categorie sociali deboli, la Fondazione è intervenuta per facilitare l'erogazione di prestazioni sanitarie gratuite a persone indigenti gestite dalla Fondazione Guido Franzini.
- Sostenuti anche percorsi di ricerca di particolare rilievo, relativi alla diagnostica di malattie genetiche rare in età pediatrica della Onlus Malattie Genetiche Rare.

Volontariato, filantropia e beneficenza

- Welcom.ll bando ha visto nel 2018 l'elaborazione di altri 3 progetti sostenuti da fondazione Manodori con un finanziamento complessivo di 250.000€:
 - 1. "Welfare in the road". Il progetto, finanziato con 90.000 €, prevede la strutturazione di servizi a supporto di lavoratori con familiari anziani a carico per facilitare la ricerca di soluzioni socio-assistenziali anche attraverso l'attivazione del volontariato e della comunità. Capofila Consorzio Care expert. Area di intervento: Unione montana e comune di Correggio
 - 2. "RI-Generation". Il progetto, finanziato con 80.000 €, prevede la rigenerazione di spazi della comunità per ospitare iniziative rivolte principalmente a famiglie e ad adolescenti. Forte attivazione del volontariato. Capofila Associazione Dar Voce. Area di intervento: unione Terre Matildiche, Comune di Reggio, Unione Val d'Enza, Unione Terre di Mezzo.
 - 3. "Di Comunità In Comunità": il progetto, finanziato con 80.000 €, prevede la sperimentazione di figure volontarie (Tutor di Comunità) impegnate a svolgere un ruolo ponte tra i servizi e le donne vulnerabili di origine straniera nei percorsi di inclusione socio-lavorative delle stesse. Capofila Coop.Soc. Madre Teresa. Area di intervento: Unione Pianuta Reggiana, Comune di Re, Unione Montana.
- Una specifica attenzione sarà rivolta inoltre alla promozione ed implementazione sul territorio delle attività finanziate dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fondo nazionale promosso da ACRI ed al quale ha aderito anche la Fondazione Manodori. La realtà locale ha storicamente prodotto strumenti di risposta inseriti in una rete mista di protezione sociale che, in generale dinamica ed efficace, negli ultimi anni è stata messa a dura prova dalla progressiva riduzione delle risorse economiche disponibili. In questo contesto, non solo le tradizionali condizioni di svantaggio, ma anche fenomeni sempre più diffusi, come la perdita dell'impiego, danno luogo a discontinuità rispetto al passato e possono portare a condizioni di grave bisogno individuale e di vera e propria esclusione sociale. Il bando che nel 2018 concluso la sua prima triennalità ha già visto confermata una nuova triennalità di finanziamento. Il territorio, grazie all'intermediazione della Fondazione Manodori e il supporto progettuale di E35, ha sviluppato nel 2018 importanti progetti di rete tra i quali:

- Progetto Impronte Digitali. Il progetto (capofilato da Consorzio 45) si sviluppa sull'intero territorio provinciale, è rivolto alla fascia di età 5/14 e intende contrastare le povertà educative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 367.000 € che andranno a sostenere scuole, enti locali ed enti del terzo settore di Reggio Emilia.
- Progetto "E ti vengo a Cercare" (capofilato da Creativ coop. soc.) è stato presentato nell'edizione 2018 del bando ed è finalizzato a sostenere interventi contro le fobie sociali e l'abbandono scolastico. Il progetto in attesa di approvazione raccoglie una rete territoriale di circa 100 enti tra soggetti del terzo settore, enti locali e istituti scolastici.
- A seguito dell'adesione della Fondazione Manodori all'Accordo nazionale del 23.06.2010 e successivi rinnovi tra Acri, Forum Terzo Settore, Convol, Consulta nazionale Volontariato presso il Forum terzo settore, Csvnet e Consulta nazionale CoGe, è stato riconosciuto un contributo alla Fondazione Con il Sud.
- Interventi di particolare urgenza e ricaduta sociale sono stati finanziati a favore di categorie sociali deboli, in difficoltà a causa degli effetti della crisi economica. Tra gli altri, vengono richiamati per la loro specifica rilevanza, i contributi alla Mensa del Vescovo, alla Caritas di Reggio Emilia ed al Collegio San Giuseppe da Leonessa che forniscono gratuitamente pasti a persone bisognose, alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, ai percorsi di prevenzione del sovraindebitamento promossi da Adiconsum e ad iniziative tese a sostenere i diritti degli esodati.
- Nell'ottica di arginare e prevenire la disgregazione dei rapporti sociali, è stato sostenuto un importante progetto promosso, tra gli altri, dal Comune di Reggio Emilia per il potenziamento del sistema di accoglienza e la sperimentazione di servizi per minori e nuclei familiari in difficoltà. Con gli stessi obiettivi, sono stati sostenuti il percorso di formazione 'Ascolto la tua voce' della Cooperativa sociale Madre Teresa per operatori nell'area della protezione dei minori e l'attivazione di un punto di ascolto aperto alla cittadinanza.
- È stata confermata la collaborazione con la Federazione Diocesana Servizi Anziani, per sviluppare iniziative di assistenza sociale relativamente alle strutture residenziali associate e per individuare nuove risposte per nuovi bisogni rispetto alla non autosufficienza espressi dal territorio.
- Riconfermato anche il sostegno all'Hospice Casa Madonna dell'Uliveto, il servizio residenziale per malati oncologici in fase avanzata situato a Montericco di Albinea. Il contributo è stato riconosciuto per lo svolgimento di attività di formazione permanente degli operatori e di sostegno psicologico del malato e dei suoi familiari, potenziando anche le disponibilità di posti in accoglienza. L'Hospice è infatti una struttura residenziale, a carattere sia assistenziale che sanitario, che opera in sinergia con tutti i servizi che già si occupano di malati oncologici.
- Un supporto di rilievo è stato dato all'Associazione Paese Pronto di Luzzara per l'acquisto di una cucina di tipo industriale da istallare nella nuova sede della protezione civile, in particolare per la preparazione degli alimenti per il personale dei vigili del fuoco volontari.
- Numerosi gli interventi per migliorare le condizioni di vita di fasce sociali deboli. Tra questi, il progetto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino teso anche a prevenire l'abbandono dei territori e la ricerca sul cavallo del Ventasso. Da segnalare, tra gli altri, i contributi a sostegno di iniziative a favore di minori e delle loro famiglie come l'attività della Libera Università Crostolo un laboratorio per l'educazione, la conoscenza, la partecipazione e la coesione sociale.
- La Fondazione ha sostenuto numerose iniziative realizzate da cooperative sociali e associazioni di volontariato a favore di famiglie con bambini, con ammalati, disabili fisici e psichici. Concessi contributi anche per l'acquisto di mezzi per il trasporto di anziani, disabili e a servizio di case di accoglienza di comunità terapeutiche e per l'adeguamento di locali, strutture e attrezzature specifiche di supporto ad attività di sostegno.

Altri progetti o iniziative di particolare rilievo.

Recupero di Palazzo da Mosto e del Palazzo Ex Ancelle

La Fondazione aveva proceduto nel corso del 2005 all'acquisizione di Palazzo da Mosto e del Palazzo ex Ancelle in Reggio Emilia, complesso immobiliare di epoca rinascimentale di assoluto valore storico ed architettonico (già proprietà della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia), da destinare, previa progettazione e relativo recupero funzionale tramite restauro conservativo scientifico, a centro culturale polivalente per attività culturali ed espositive da realizzare nell'ambito dell'attività istituzionale.

Gli immobili al tempo erano stati acquistati con impiego di un apposito Fondo istituito nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto - Altri Fondi".

Nel 2008 era stata conseguita da parte della competente Soprintendenza l'approvazione del progetto definitivo di restauro, recupero e riqualificazione, che prevedeva di destinare gli edifici parte a nuova sede della Fondazione Manodori e parte a "Media Forum", un luogo di elaborazione culturale avanzata,

di incontri e relazioni, di acquisizione ed elaborazione di informazioni, con particolare attenzione alle nuove tecnologie della comunicazione.

Nel corso del 2009, sulla base dell'originario Permesso di Costruire n. 17217 del 20.10.2008 rilasciato dal Comune di Reggio Emilia, sono stati avviati i lavori, poi proseguiti negli anni seguenti attraverso l'attivazione di successive fasi di intervento, da ultimo con riferimento ai lavori di cui al contratto di appalto sottoscritto nel 2011 con l'impresa TMC Soc. Cons. a r.l. di Reggio Emilia (Fase 3) ed agli ulteriori accordi sottoscritti tra la Fondazione e la predetta impresa appaltatrice nel 2013, con impiego del Fondo come sopra istituito.

A partire dall'esercizio 2012 sono state svolte ulteriori attività di confronto e verifica relativamente ad un eventuale diverso utilizzo degli immobili con particolare riferimento all'ipotesi della realizzazione, oltre che della sede della Fondazione, di una scuola d'infanzia e/o nido in relazione alla manifestazione di interesse al riguardo pervenuta da parte del Comune di Reggio Emilia definendo al riguardo i possibili concreti termini di un accordo con lo stesso Comune.

Alla fine dell'esercizio 2013 gli organi della Fondazione avevano quindi assunto determinazioni circa la diversa destinazione d'uso dei predetti immobili dando atto del definitivo superamento delle precedenti ipotesi formulate individuando le seguenti destinazioni d'uso:

- 1) immobili destinati a sede della Fondazione: Palazzo da Mosto (parte), Palazzo ex Ancelle (parte);
- 2) immobile destinato a spazi polifunzionali per lo svolgimento di attività istituzionali, con riserva di definire più precisamente l'utilizzo dello stesso: Palazzo ex Ancelle (parte);
- 3) immobile destinato a Scuola d'infanzia, quale immobile per lo svolgimento di attività istituzionali.

Quanto ai costi complessivamente sostenuti, imputati all'originario Fondo istituito nell'ambito dei Fondi per le attività d'istituto ed in riferimento alle previsioni normative in materia di diversificazione del patrimonio (art. 7, comma 1 e comma 3 bis, del D. Lgs. N. 153/1999) la Fondazione ha quindi proceduto a riclassificare la quota parte delle spese sostenute per l'acquisto ed il recupero dei predetti beni destinati a sede della Fondazione quale investimento in immobili strumentali con impiego di patrimonio, trasferendo il relativo importo dal Fondo per acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività istituzionale, istituito nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto", al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pure istituito nell'ambito dei Fondi per l'attività d'istituto della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati ultimati i lavori relativi a Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle, procedendo al relativo collaudo, riguardanti in particolare il pieno recupero funzionale della parte storica di Palazzo da Mosto individuata come sede della Fondazione.

Quanto alla prosecuzione delle complessive attività di recupero e restauro degli immobili relativa alle predette ipotesi di utilizzo, nel corso degli successivi esercizi 2015 e 2016, nonché - in particolare - 2017, sono state svolte ulteriori specifiche attività.

Nel corso del 2015, e così nel 2016 e 2017, gli spazi relativi ai predetti immobili sono stati utilizzati direttamente o messi a disposizione di terzi per attività di natura culturale che hanno permesso di realizzare importanti eventi di natura espositiva (personali di pittura, laboratori culturali multidisciplinari, Mostra di Fotografia Europea) e musicale (concerti del ciclo Soli Deo Gloria, performance culturali promosse dalla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia).

Dette attività hanno riscontrato un forte afflusso di pubblico ed un generale apprezzamento da parte della pubblica opinione, delineando una prevalente vocazione dell'immobile quale sede di attività culturali/espositive.

Nel corso dell'esercizio 2016 ed ancora nel 2017 sono inoltre proseguite attività di approfondimento circa le possibili destinazioni d'uso dei Palazzi da parte degli organi della Fondazione anche attraverso un ulteriore confronto con una pluralità di soggetti esterni (enti locali, soggetti no profit e organizzazioni private interessate a specifici usi del complesso immobiliare o di parti dello stesso).

Dette attività hanno portato nel corso dell'esercizio 2018 a nuove determinazioni relativamente alla individuazione dei futuri usi degli immobili e, conseguentemente, alla definizione della tipologia di recupero architettonico e funzionale degli stessi.

In particolare è stato condivisa l'esigenza di utilizzare in via continuativa la parte storica di Palazzo da Mosto già restaurata quale luogo di attività culturali/espositive nonché di mettere a disposizione del territorio una struttura di residenza collettiva per studenti finalizzata in particolare a rispondere alla forte domanda di questo tipo di servizi a prezzi accessibili per studenti universitari e non solo.

In particolare gli Organi della Fondazione hanno deliberato

- in via definitiva, di attribuire:
- (i) l'imputazione dei costi sostenuti per tutta la ristrutturazione del Palazzo ex Ancelle- inizialmente stabilita a sede dell'ente- e l'ala residuale del Palazzo da Mosto, consistente nel solo piano terra, addossata a quest'ultimo e dello spazio nella parte restante del Palazzo ex Ancelle, al primo piano, affacciata su via Dante e a Piazzetta Magnanini Bondi destinandoli ad attività di Studentato utilizzando il Fondo immobili strumentali per attività istituzionali per un valore di euro 4.395.077,48;

- (ii) l'imputazione dei costi per la ristrutturazione della residua ala sud del Palazzo da Mosto, per attività culturali/espositive collegabili al Palazzo da Mosto già restaurato utilizzando il Fondo immobili strumentali per attività istituzionali per un valore di euro 2.089.511,99;
- (iii) la ricomposizione dei cortili e degli accessi in funzione delle predette destinazioni;
- (iv) il residuo di euro 329.310,21 ad oggi imputato al fondo immobili strumentali per attività istituzionale quale quota disponibile per il definitivo completamento dei lavori ancora da realizzare e di prevedere nell'ipotesi di avanzo residuo una volta terminati i lavori la destinazione di tale somma al Fondo per la Stabilizzazione delle Erogazioni;
- di ridefinire in via definitiva le seguenti destinazioni:
- a) SEDE DELLA FONDAZIONE: Palazzo da Mosto parte storica, (quale investimento in immobili strumentali con impiego di patrimonio per un valore di 8.083.856,45 euro;
- b) SPAZI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI:
- (i) Palazzo da Mosto parte Ala Sud euro 2.089.511,99 (con impiego di fondi per l'attività di istituto);
- (ii) Spazi per attività di studentato, parte Ex-Ancelle euro 4.395.077,48 (con impiego di fondi per l'attività di istituto);
- di dare atto che per effetto della sopra esposte imputazioni contabili la consistenza del Fondo per la Stabilizzazione delle erogazioni risulta ad oggi di euro 10.214.032,89;

Sono stati ulteriormente definiti i rapporti di collaborazione:

- con la Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia per realizzazione di attività culturali/espositive nella parte storica di Palazzo da Mosto già restaurata con la stipula di un contratto di Comodato d'Uso a scadenza 31.12.20019,
- con la Edili Reggio Emilia Immobiliare e Servizi S.R.L per la gestione operativa dello studentato realizzato nel Palazzo ex Ancelle già restaurato con la stipula di un contratto di mandato di gestione a far data del 31.05.2018
- sono in via di definizione i rapporti con un soggetto privato per la definizione degli usi a cui adibire l'ala residuale del Palazzo da Mosto posta sul lato sud.

Prestito di opere d'arte

La Fondazione Monteparma ha avanzato richiesta di prestito di quattro opere d'arte di proprietà della Fondazione Manodori, in occasione dell'esposizione "88 – In Bella Mostra – Segrete emozioni dalle Raccolte d'arte delle Fondazioni bancarie Italiane", per il periodo 6 Giugno 2018 – 13 gennaio 2019. I dipinti oggetto di prestito sono sono stati i seguenti:

1) Tiarini Alessandro (1577/1668), Vulcano fabbrica le frecce ad Amore, olio su tela; 2) Ferrari Luca detto Luca da Reggio (1605/1654) Giove e Semele, olio su tela; 3) Mussini Augusto detto fra' Paolo (1870/ 1918) Omaggio a Platone 1897 ca. olio su cartone telato; 4) Fontanesi Antonio (1818/1882) Paesaggio con eremo e due figure, olio su tela.

Comodato Vicedomini

Con il sopralluogo del 27 novembre 2018 da parte della Soprintendenza di Bologna si è conclusa la vicenda relativa all'allestimento di tre stanze di Palazzo da Mosto, con la collocazione di opere recuperate dalla demolizione dell'antico Palazzo Vicedomini di Corso Garibaldi in Reggio Emilia. Si tratta delle opere oggetto del Comodato sottoscritto nel 2017 fra il Proprietario Comodante CCPL (Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro Società Cooperativa, con sede in Reggio Emilia) e la Fondazione, in qualità di Comodatario, e precisamente - 17 riquadri costituiti da affreschi staccati, su tela di canapa, fissata su pannelli realizzati appositamente, opere della seconda metà del XVI secolo di attribuzione incerta (in parte relative alla decorazione esterna del sottotetto con temi decorativi vari, in parte al fregio di una sala interna con tema le "Storie di Ercole") - 3 soffitti lignei decorati.

In attuazione degli accordi previsti dal Comodato, nel marzo 2018 è stato predisposto un "Progetto Allestimento affreschi opere Palazzo Vicedomini e tavole lignee", debitamente approvato dalla Soprintendenza competente in relazione al vincolo gravante sul Palazzo da Mosto (in particolare art 128 D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio); la Ditta Tecton di Reggio Emilia ha provveduto all'allestimento stesso

Rapporti istituzionali, incontri pubblici e comunicazione.

- Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha promosso una pluralità di incontri con soggetti esterni con particolare riferimento ad autorità locali, referenti istituzionali e vertici di enti designanti i componenti del Consiglio Generale.
- Sono stati inoltre tenuti incontri con i sindaci dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia, del Comune capoluogo, con la presidenza della Provincia e della Comunità Montana, della Camera di Commercio, della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e con i giornalisti delle testate locali.
- Anche la commissione Sanità e Sociale e quella Scuola e Cultura hanno incontrato referenti esterni, esperti di settore e rappresentanti di altre fondazioni.
- Molti gli incontri con referenti istituzionali e responsabili del Terzo Settore per proseguire il lavoro sul bando WelCom, rivolto ai soggetti che operano nell'ambito della solidarietà sociale e nell'ottica di coinvolgere il territorio anche nei percorsi di progettazione.
- Nel corso dell'anno, rappresentanti della Fondazione, il Presidente in particolare, hanno partecipato ad incontri e iniziative dell'ACRI, sia di confronto tra Fondazioni di origine bancaria che di presentazione di specifiche attività.
- Gli amministratori sono intervenuti assiduamente ad incontri, inaugurazioni, presentazioni, in tutto il territorio reggiano, di iniziative sostenute dalla Fondazione Manodori.
 Tale complessiva attività ha prodotto un confronto positivo con una pluralità si soggetti del territorio di rifeirmento consentendo, in particolare, l'acquisizione di elementi utili per la programmazione delle attività della Fondazione.

Con particolare riferimento ad iniziative di promozione, comunicazione e valorizzazione di specifici interventi, è stata svolta una intensa attività relativa sia a progetti propri che a quelli promossi da terzi in collaborazione con la Fondazione.

Tra le tante iniziative assunte, si segnalano le seguenti per la loro particolare rilevanza:

- comunicazione relativa alla realizzazione del bilancio integrato della Fondazione Manodori
- comunicazione relativo al rinnovo del consiglio d'amministrazione e alla nomina del nuovo segretario generale
- laboratori per attivare la seconda tappa del bando WelCom, Welfare di comunità concertato e accompagnato, modulato fin dall'inizio coinvolgendo l'intera comunità nell'individuazione dei temi più urgenti per il welfare locale, a sostegno di progetti per la prevenzione e il supporto alle nuove fragilità sociali. WelCom 2018 è stato presentato con una conferenza stampa e i seminari sono stati preceduti da incontri per definire le tematiche prioritarie su cui lavorare
- comunicazione del progetto 'Una mano', rivolto in particolare a pazienti oncologici, selezionato nell'ambito del bando WelCom WelCom e che ha preso il via nel corso del 2018
- lancio della prima cooperativa di comunità in ambito urbano di ReggioEmilia, nata dalle idee e dalla progettazione del bando WelCom
- in novembre, presso la sede della Fondazione, si è tenuto un incontro con referenti del terzo settore e del mondo imprenditoriale reggiano per dare conto degli esiti del Bando Cresco, promosso per favorire l'accesso al credito
- nel corso dell'anno, si sono tenuti incontri informativi e di sensibilizzazione sull'adesione al Fondo di contrasto alla Povertà Educativa, lanciato a livello nazionale e a cui la Fondazione ha aderito
- sono stati diffusi i dati per un bilancio del primo anno di attività dell'Emporio solidale 'Dora', sostenuto fin dall'inizio, attivo in viale Trento Trieste a Reggio Emilia
- in ambito sanitario, è stato presentato il 'Progetto Pancreas', promosso dall'associazione Apro per la promozione di una campagna di sensibilizzazione e per la ricerca
- partecipazione ad iniziative di promozione e comunicazione del Grade, Gruppo Amici dell'Ematologia, e relative al Core, Centro Oncoematologico dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia
- inaugurazione del Discovery MI, una Pet di ultima generazione in uso all'Arcispedale Santa Maria Nuova, promossa da Grande con il sostegno della Fondazione Manodori e di Unindustria
- inaugurazione di uno studentato presso il Palazzo Ex Ancelle gestito da Edili Reggio Emilia
- consegna attestati del Premio Biagi per la solidarietà sociale, promosso dal quotidiano Il Resto del Carlino
- partecipazione al premio 'Dossetti' per associazioni o cittadini che abbiamo compiuto azioni a favore della pace
- consegna diplomi agli studenti stranieri degli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia che hanno partecipato ai corsi per l'apprendimento della lingua italiana, organizzati in collaborazione con l'Università di Parma
- presentazione in Fondazione del 'Progetto 2030', tra istituti superiori in rete, teso a prevenire il disagio giovanile in raccordo con l'Agenda Europea

- consegna premi Progetto Eccellenza, 'Scienze in gioco' organizzato dalle scuole in rete, a studenti delle scuole superiori di Reggio Emilia
- consegna dei diplomi del Master multidisciplinare "Riabilitazione infantile", in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia
- consegna borse di studio per meriti scolastici a figli di Carabinieri del Comando di Reggio Emilia
- partecipazione al 'Viaggio della memoria' organizzato da Istoreco per gli studenti reggiani sui luoghi dell'olocausto
- lancio dell'edizione annuale dei viaggi di studio per studenti all'estero di Intercultura
- iniziative per insegnanti e per l'intera comunità relative al 'progetto Re-Learning', quaderno per imparare ad imparare
- presentazione pubblica e distribuzione di un volume sugli attrezzi di uso quotidiano e per il lavoro sull'Appennino Reggiano, utilizzato anche come strenna natalizia della Fondazione Manodori
- presentazione e inaugurazione delle principali mostre della rassegna 'Fotografia Europea' ospitate a Palazzo da Mosto
- intensa attività di relazione per favorire l'adesione e i prestiti di opere per allestire la grande mostra su Antonio Fontanesi prevista per il 2919 a Reggio Emilia
- incontri per realizzare un percorso interprovinciale di valorizzazione dei luoghi e dei monumenti estensi
- presentazione della rassegna musicale e concertistica Soli Deo Gloria, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia
- visite guidate alla collezione d'arte della Fondazione Manodori a Palazzo del Monte e a Palazzo da Mosto di gruppi di appassionati di referenti istituzionali, enti o associazioni del territorio, delegazioni straniere a Reggio Emilia per lavoro o per studio
- convegni ed incontri di associazioni e soggetti del territorio presso la sala conferenze di Palazzo del Monte

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 IN EURO

	ATTIVO	31/12	/2018	31/	12/2017
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		27.276.875		25.289.218
	a) beni immobili di cui:	23.488.462		21.481.837	
	beni immobili strumentali	14.568.446		12.618.742	
	b) beni mobili d'arte	3.738.339		3.738.339	
	d) altri beni	50.074		69.042	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		77.782.312		96.491.821
	b) altre partecipazioni	75.336.792		94.658.372	
	c) titoli di debito	0		0	
	d) altri titoli	1.945.520		1.333.449	
	e)altre attività finanziarie	500.000		500.000	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		54.893.479		39.333.524
	b) Strumenti finanziari quotati	45.646.585		30.086.629	
	di cui:				
	- titoli di capitale	8.646.193		15.086.149	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	37.000.393		15.000.480	
	c) strumenti finanziari non quotati	9.246.895		9.246.895	
	di cui:				
	- titoli di debito	6.867.729		6.867.729	
	- titoli di capitale	0		0	
	- parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	2.379.166		2.379.166	
	d)strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
4	CREDITI		2.498.755		2.835.162
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	252.187		588.594	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		9.875.518		8.392.950
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		56.449		17.458
	TOTALE DELL'ATTIVO		172.383.388		172.360.133

	PASSIVO	31/12/	2018	31/1	2/2017
1	PATRIMONIO NETTO		139.980.870		139.527.110
	a) fondo di dotazione	90.123.033		90.123.033	
	b) riserva da donazioni	81.981		81.981	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.134.901		4.625.471	
	d) riserva obbligatoria	34.110.320		33.256.710	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152		7.793.152	
	f) avanzi portati a nuovo	0		0	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
	h) fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	205.392		205.392	
	i) riserva da rivalutazioni e plusvalenze – fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	3.532.091		3.441.369	
	I) arrotondamento all'unità di euro	0		3	
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		23.664.602		24.072.263
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni	10.214.033		11.671.682	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.152.302		1.576.415	
	d) altri fondi	12.298.267		10.824.166	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		2.050.822		2.050.822
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		217.505		353.421
5	EROGAZIONI DELIBERATE		4.840.269		5.284.339
	a) nei settori rilevanti	4.840.269		5.284.339	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		162.592		128.836
7	DEBITI		1.448.961		936.899
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.868		586.805	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		17.767		6.444
	TOTALE PASSIVO		172.383.388		172.360.133
	CONTI DICERNIA	8445	(0.0.4.0.		0/0047
	CONTI D'ORDINE	31/12/	7117 X	· 37/1	2 <i>/</i> 2017

CONTI D'ORDINE	31/12/2018	31/12/2017
Conti d'ordine	138.949.751	141.298.827
Beni presso terzi	137.892.411	139.363.616
Garanzie e impegni	623.140	1.235.211
Impegni di erogazione	434.200	700.000
Altri conti d'ordine		0

Conto Economico 2018

		31/12/2	2018	31.	/12/2017
1	Risultato delle gestioni patrimoniali		0		103
	individuali				
2	Dividendi e proventi assimilati:		3.991.789		2.099.157
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.668.361		1.524.617	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.323.428		574.540	
3	Interessi e proventi assimilati:		293.110		98.502
	a) da immobilizzazioni finanziarie	261.377		49.384	
	c) da crediti e disponibilità liquide	31.733		49.118	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		0		-588.980
	di cui				
	da strumenti finanziari derivati				
5	Risultato della negoziazione di strumenti				
	finanziari non immobilizzati		1.013.625		326.096
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		0		-6.091.448
	di cui				
	da strumenti finanziari derivati				
	di cui				
	utile e perdite su cambi				
9	Altri proventi		455.249		691.962
10	Oneri:		-2.234.015		-1.791.653
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-227.899		-237.591	
	b) per il personale	-776.376		-627.508	
	di cui per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-208.589		-152.910	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-5.455		-6.038	
	f) commissioni di negoziazione	-34.648		-21.453	
	g) ammortamenti	-477.836		-452.979	
	h) accantonamenti	0		0	
	i) altri oneri	-503.212		-293.173	
11	Proventi straordinari		7.751.473		9.680.684
	di cui plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	1.269.553		2.676.480	
12	Oneri straordinari		-6.070.793		-3.446
	di cui minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	4 400 400			
13	Imposte	-1.430.460	-841.666		-580.799
ı	Avanzo dell'esercizio		4.358.772		3.840.178

	31/12/2018		31	/12/2017
Avanzo dell'esercizio		4.358.772		3.840.178
Accantonamento alla riserva obbligatoria		-853.610		-768.036
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-1.526.125		0
a) nei settori rilevanti	-1.526.125		0	
Accantonamento al fondo per il volontariato		-161.497		-102.405
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		-1.129.292		-2.969.738
a) fondo stabilizzazioni erogazioni	0		-1.432.745	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.112.839		-1.536.072	
c) altri fondi	-16.453		-922	
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
Accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze- Fondo di dotazione Ex Ipab		-90.721		
Accantonamento ricostituzione riserva da rivalutazioni e plusvalenze		-597.527		
Avanzo residuo		0		0

Nota integrativa

Quadro normativo

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 Maggio 1999 n.ro 153, coerentemente con le norme del Codice Civile (di cui agli articoli da 2421 a 2435 modificati con efficacia dal 1 gennaio 2016 dal decreto legislativo 18 agosto 2015 n.139) in quanto applicabili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 si è tenuto anche conto delle informazioni richieste dal Protocollo sottoscritto il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Associazione tra Casse di Risparmio Spa e Fondazioni di origine bancaria (ACRI), in nome e per conto delle associate tra cui la Fondazione Manodori.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n.96 del 26 aprile del medesimo anno, e secondo le ultime disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2019 DT 28772 (non ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale) in tema di accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2018.

Il presente bilancio d'esercizio copre l'arco temporale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione, suddivisa nella relazione economica e finanziaria e nel bilancio di missione. Il bilancio e la nota integrativa sono redatti nell'unità di Euro.

Il contenuto informativo dello stato patrimoniale, del conto economico, integrato con le informazioni contenute nella nota integrativa, è sufficiente a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica, finanziaria della Fondazione.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e al punto 1.4 dell'Atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Ai fini della comparabilità delle voci di bilancio per ognuna di esse dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

A tale riguardo si precisa che si è provveduto a riclassificare nel bilancio al 31 dicembre 2017 il valore di 6.867.729 Euro riferito all'Obbligazione convertibile in azioni Unicredit denominata CASHES trasferendolo dalla voce 2c) titoli di debito delle immobilizzazioni finanziarie alla voce 3)b titoli di debito compresi negli strumenti finanziari non immobilizzati. Questa modifica si è resa necessaria al fine di recepire le indicazioni formulate dall'Autorità di Vigilanza, con riferimento all'operazione effettuata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sui CASHES e di cui se ne darà adeguata informazione a pagina 72 della Nota Integrativa.

Non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili, regolarmente tenute.

La Fondazione non compie operazioni soggette alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto poiché dedita esclusivamente ad attività non commerciale e di conseguenza i costi sostenuti sono al lordo dell'IVA.

L'art.1 comma 61 della L. 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità 2016) ha modificato l'art.77 co.1 del TUIR riducendo l'aliquota nominale dell'IRES dal 27,5% al 24% con efficacia dal periodo di imposta 2017. Inoltre il DM 26 Maggio 2017 ha previsto che i dividendi percepiti dagli enti non commerciali, formati con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare. La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal D. Lgs. 15/12/1997 n. 446, determinata secondo il sistema retributivo applicando un'aliquota d'imposta del 3,90%.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, e conformi a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio precedente, sono quelli di seguito riportati, e sono stati determinati nel rispetto della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione:

-le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, che è sistematicamente ridotto per ammortamenti effettuati a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;

-i beni durevoli, la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo unitario di modesta entità (definita nel documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria" del 16 luglio 2014 pari a 5.000 Euro) sono iscritti nella voce 1d) altri beni delle immobilizzazioni materiali e

immateriali e a conto economico alla voce 10) g ammortamenti, esercitando la deroga prevista dal punto 5.2. dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e quindi ammortizzandoli per intero nell'esercizio;

- -gli immobili e le opere d'arte acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali sono contabilizzati al costo e trovano corrispondenza nel passivo alla voce 2d)-altri fondi;
- gli immobili a reddito acquisiti con impiego di patrimonio sono contabilizzati al costo, incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie e ridotto per ammortamenti a quote costanti rideterminati sul nuovo valore di costo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- -la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile è dell'avviso che, in relazione all'iscrizione di titoli immobilizzati possano continuare ad applicarsi i paragrafi da 10.4 a 10.6 dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 in luogo del criterio del costo ammortizzato. Per tale motivo le partecipazioni, considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione che è ridotto solo se, alla data di chiusura dell'esercizio, la partecipazione risulti durevolmente di valore inferiore al costo, ripristinando in tutto o in parte il costo qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. In particolare si sottolinea che la rilevante turbolenza e volatilità dei mercati finanziari mondiali manifestatati nel corso del 2018, che ha comportato una flessione generalizzata dei prezzi e delle quotazioni dei titoli, non rappresenti un indicatore di durevolezza delle perdite. Di conseguenza, in relazione alle partecipazioni nelle società quotate, si è ritenuto che i valori di iscrizione di bilancio, come risultano da precedenti svalutazioni e rivalutazioni operate, possano essere mantenuti senza la necessità di operare ripristini di valore o svalutazioni;

-anche per gli strumenti finanziari non immobilizzati la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha ritenuto che gli stessi possano continuare ad essere valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato o di realizzazione risultante alla data di chiusura dell'esercizio così come previsto dai paragrafi 10.7 e 10.8 dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, in luogo del criterio del costo ammortizzato. A tale proposito si precisa che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 la Fondazione ha adottato la deroga prevista dall'art.20-quater del D.L.n.119 del 2018 convertito dalla Legge 136/2018 che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione e non a quello di mercato. Per questo motivo i titoli già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2017 sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato (se minore rispetto al costo secondo l'art. 2426 c.c), e i titoli acquisiti nel corso dell'esercizio 2018 sono stati valutati sulla base del loro prezzo di acquisto. Tale criterio di valutazione è stata applicato ritenendo che le perdite che sarebbero derivate dall'adeguamento di tali titoli al minore valore desumibile dall'andamento del mercato non fossero di carattere durevole ma dovute ad una eccezionale situazione di tensione dei mercati finanziari verificatasi nel corso dell'esercizio 2018;

-i crediti e i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore dell'attività/passività finanziaria. La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non siano irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che, in corenza con quanto previsto dall'OIC, tale criterio possa non essere applicato ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che la totalità dei crediti di imposta iscritti nel bilancio della Fondazione si riferisce sia a crediti e debiti di imposta iscritti precedentemente al 1 gennaio 2016 che a crediti e debiti con scadenza inferiore a 12 mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale; -le erogazioni deliberate, ovvero l'assunzione di impegni da parte della Fondazione nei confronti dei beneficiari che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati ancora liquidati, sono inclusi nel passivo del bilancio nella voce 5) Erogazioni deliberate e non nella voce 7) Debiti, come previsto dal punto 7.3 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. In applicazione agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni bancarie redatto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI tale voce di bilancio è iscritta al valore nominale;

-i ratei e i risconti sono determinati in base alla loro competenza temporale;

- -il fondo rischi e oneri e il fondo TFR fronteggiano, rispettivamente gli oneri derivanti da somme incassate ma eventualmente da restituire, nonché gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- -il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni di legge n.266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- -i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- -i dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione; in calce allo stato patrimoniale sono mantenuti i conti d'ordine come richiesto dal paragrafo 8 dell'Atto di indirizzo del 1991;
- -nel prospetto di conto economico continuano ad essere evidenziate le voci 11 e 12 relative a proventi ed oneri straordinari in considerazione di esigenze di trasparenza e della complementarietà delle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 1991 rispetto a quelle civilistiche come evidenziato dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile e al punto 10.2 dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

SEZIONE ATTIVO

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.276.875 Euro (25.289.218 Euro nel 2017)

- 1.a) immobilizzazioni materiali beni immobili: 23.488.462 Euro (21.481.837 Euro nel 2017) di cui
 - beni immobili strumentali: 14.568.446 Euro (12.618.742 Euro nel 2017)

La voce accoglie i beni immobili iscritti al costo storico di acquisizione, inteso come il prezzo pagato a terzi per l'acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, e come il valore di libro pervenuto alla Fondazione dall'ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" a seguito di trasformazione della stessa a favore della Fondazione. I beni immobili sono composti da:

	31/12/2018	31/12/2017
- Immobile ad uso uffici a Rubiera (RE) – affittato	687.101	687.101
meno fondo ammortamento	-474.100	-453.487
	213.001	233.614
- Immobile ad uso appartamento a Reggio Emilia (ex lpab) sfitto	0	32.279
- Fabbricati ex rurali - sfitti - e terreni a Reggio Emilia e Scandiano (RE) – in parte affittati e in parte concessi in comodato (immobili ex IPAB)	135.207	135.207
- Immobile "Palazzo del Monte" ad uso uffici in comune di Reggio Emilia – in parte affittato e in parte a disposizione degli uffici destinati a sede provvisoria della Fondazione		
	13.743.999	13.221.866
meno fondo ammortamento	-5.172.192	-4.759.872
	8.571.807	8.461.994
Immobili strumentali e per finalità istituzionali		
- Palazzo da Mosto a Reggio Emilia – destinato a sede e ad attività istituzionali		
	10.173.368	9.680.882
- Fabbricato ex Ancelle a Reggio Emilia – destinato ad attività istituzionali	4.395.077	2.937.861
Totale beni immobili strumentali	14.568.446	12.618.743
TOTALI	23.488.461	21.481.837

Nel corso del 2018 sono state sostenute spese incrementative (1.949.703 Euro) relative al restauro dei due immobili strumentali Fabbricato Ex Ancelle e Palazzo Da Mosto, di cui una parte, destinata a sede della Fondazione, era già stata completata nel 2014. In particolare nel corso del 2018 è stato completato lo studentato nel Fabbricato Ex Ancelle mentre sono attualmente in fase di completamento i lavori di restauro nell'ala sud del Palazzo Da Mosto da utilizzare come spazio per iniziative di tipo culturale ed espositivo.

Gli immobili destinati a utilizzi di finalità istituzionali, iscritti a bilancio al valore di 6.484.589 Euro, trovano contropartita nella voce del passivo 2) d-altri fondi per l'attività d'istituto, poiché le risorse utilizzate per l'acquisto e il restauro di tali immobili derivano da accantonamenti di natura istituzionale iscritti nel fondo per l'acquisto e il restauro conservativo scientifico d'immobili strumentali.

La parte del Palazzo Da Mosto destinato a sede della Fondazione, iscritte al valore di bilancio di 8.083.856 Euro, rappresenta invece un investimento immobiliare di natura patrimoniale.

Gli ammortamenti, effettuati sul costo dell'immobile di Rubiera e sul costo di Palazzo Del Monte a Reggio Emilia (incrementato quest'ultimo delle spese di manutenzione straordinaria sostenute nel corso del 2018 per lavori di cambio d'uso per nuovi utilizzi) sono calcolati a quote costanti applicando l'aliquota del 3%.

Gli immobili pervenuti nel patrimonio della Fondazione per trasformazione dell'ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" non sono ammortizzati perché equiparati agli immobili acquistati con risorse destinate alla realizzazione di scopi istituzionali poiché pervenuti alla Fondazione con il vincolo di destinare tali cespiti a interventi socio-assistenziali formativi e scolastici nell'ambito del settore giovanile.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione ha dato corso alla vendita dei beni di provenienza Ex Ipab costituiti da appartamento sito in Via Farini a Reggio Emilia mentre per i terreni e i fabbricati siti a Reggio Emilia e a Scandiano le operazioni di vendita saranno concluse nel 2019.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile la movimentazione delle immobilizzazioni materiali beni

immobili è esposta nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Saldo al 31/12/2018
lmmobilizzazioni materiali beni immobili	21.481.837	2.471.837	-465.212	23.488.462

1.b) beni mobili d'arte: 3.738.339 Euro (3.655.819 Euro nel 2017)

La voce rappresenta i beni mobili d'arte, iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione, che non sono ammortizzati perché acquisiti con risorse destinate a finalità istituzionali e accantonate nel fondo acquisto opere d'arte istituito nell'ambito della voce del passivo 2) d-altri fondi.

I beni mobili d'arte pervenuti alla Fondazione a seguito di donazioni sono iscritti in bilancio al valore attribuito in sede di atto di donazione e non sono ammortizzati. Il valore attribuito è portato a incremento della riserva da donazioni nei conti del patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio

nella sequente tabella:

Opere d'arte	Valore al 31/12/2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Valore al 31/12/2018
Opere d'arte e collezioni acquistate	3.645.558	0	0	3.645.558
Opere d'arte ricevute in donazione	81.981	0	0	81.981
Opere d'arte bandi e awisi	10.800	0	0	10.800
Totale	3.738.339	0	0	3.738.339

1.d) altri beni: 50.074 Euro (69.042 Euro nel 2017)

La voce accoglie i beni mobili relativi a:

-macchine elettroniche, attrezzature per mostre ed eventi culturali oltre ad arredi ammortizzate a partire dal 2014 a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni immateriali sono costituiti da acquisto di software applicativo (procedure erogative, contabilità e gestionale) ammortizzato in tre esercizi a partire dal 2017 inteso come periodo di prevista utilità futura del bene.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio

nella seguente tabella:

Altri beni materiali ed immateriali	Valore al 31/12/2017	Incrementi 2018	Decrementi per ammortamenti	Valore al 31/12/2018
Macchine elettroniche d'ufficio		23.796	-9.790	14.006
Impianti		0	0	0
Attrezzatura varia		139	-139	0
Attrezzature per mostre	11.339		-4.252	7.087
Mobili e arredi	10.505	1.830	-6.952	5.383
Software applicativo	47.198	171	-23.770	23.599
Totale	69.042	25.936	-44.903	50.074

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 77.782.312 Euro (103.359.550 Euro nel 2017)

La voce accoglie le immobilizzazioni finanziarie che sono così composte:

- b) altre partecipazioni: 75.336.792 Euro (94.658.372 Euro nel 2017)
- d) altri titoli: 1.945.520Euro (1.333.449 Euro nel 2016)
- e) altre attività finanziarie 500.000 Euro (500.000 Euro nel 2017)

b) altre partecipazioni: 75.336.792 Euro (94.658.372 Euro nel 2017)

Le altre partecipazioni sono valutate col metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A. il costo è determinato:

- -sulla base del valore di carico (ovvero il valore attribuito all'originaria società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A.) per n.1.125.151 di azioni possedute nell'originaria società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A.;
- -sulla base del prezzo di sottoscrizione per n. 501.945 di azioni sottoscritte nell'ambito di operazioni di aumento di capitale sociale di UniCredit S.p.A avvenute nei periodi 2010-12 e per n. 995.069 azioni sottoscritte nell'ultimo aumento di capitale sociale 2017;
- -sulla base del prezzo di acquisto per n.108.061 di azioni derivanti sia da acquisti effettuati sul mercato nel 2007 (34.001 azioni) sia dall'acquisto del pacchetto di azioni Capitalia poste in vendita dal socio sindacato Pirelli & c. S.p.A. (74.060 azioni) nel 2006;
- -sulla base del valore nominale delle azioni UniCredit di Euro 0,50 per n.224.925 di nuove azioni assegnate alla Fondazione a titolo di scrip dividend riguardo al dividendo relativo all'esercizio 2008.

Le azioni UniCredit detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2018 sono n. 2.955.151 di cui un portafoglio di n.2.555.151 azioni detenuto nell'attivo immobilizzato ed un portafoglio di n.400.000 azioni nell'attivo circolante trasferito nel 2018 nell'ambito di un piano di cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A. entro il termine di tre anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa MEF- ACRI del 22 aprile 2015. La cessione è finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli di diversificazione patrimoniale e al rispetto delle previsioni di cui all'art.2 comma 4 del citato Protocollo.

Nel corso dei mesi di marzo e di aprile 2018 sono state vendute 1.050.000 azioni UniCredit ad un prezzo medio di circa 17,265 euro con il realizzo di una minusvalenza di 1.430.460 Euro che è stata iscritta a conto economico nella voce degli oneri straordinari.

La partecipazione in UniCredit S.p.A. complessivamente considerata è iscritta a bilancio ad un costo medio ponderato di 18,628 Euro.

Le altre partecipazioni, il cui valore nel corso dell'esercizio 2018 è variato, come si evince dalla tabella riportata nella pagina successiva, sono state le seguenti:

- la partecipazione in Iren S.p.A., diminuita di 4.121.036 Euro per effetto del trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie a quello dell'attivo circolante di 2.195.550 azioni che sono state vendute nel 2018:

- la partecipazione in BPER Banca S.p.A. acquisita nel 2018 ed iscritta al prezzo di acquisto di 2.496.341 Euro.

Per le partecipazioni nelle società Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. e nell'Ente I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali, le quote di partecipazione acquisite prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 153/99 con un costo pari al valore nominale, a suo tempo sono state contabilizzate per lire una (ora Euro 1), poiché conseguite con fondi inerenti all'attività istituzionale; le successive quote di partecipazione acquisite dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99 sono valutate con il metodo del costo sopra richiamato. In caso di un'eventuale cessione o dismissione delle predette partecipazioni, l'eventuale introito riguardante la quota conseguita con fondi inerenti all'attività istituzionale sarà imputata a incremento dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Come richiesto al punto 11.1 lettera g) dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 si riportano nella seguente tabella le movimentazioni della voce Altre partecipazioni che sono intervenute nell'esercizio ed il loro valore di mercato al 31 dicembre 2018.

Altre partecipazioni	Valore contabile al 31/12/2017	Valore di mercato al 31/12/2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Valore contabile al 31/12/2018	Valore di mercato al 31/12/2018
Partecipazioni società						
quotate :						
- UniCredit Spa	65.295.004	54.610.253	0	-17.696.885	47.598.119	25.280.664
- BPM S.p.A.	1.164.470	1.164.570	0	0	1.164.470	874.685
- Banco Popolare Emilia						
Romagna			2.496.341		2.496.341	1.843.472
- Iren Spa	8.242.073	10.977.750		-4.121.036	4.121.036	4.601.873
Totale partecipazioni quotate						
(A)	74.701.545	66.752.573	2.496.341	-21.817.921	55.379.965	32.600.694
Partecipazioni società non						
quotate :						
- Banca di Italia	7.501.464				7.501.464	
- Cassa Depositi e Prestiti	8.819.963		0	0	8.819.963	
- Par.Co. Spa	1.545.424			0	1.545.424	
- Studio Alfa S.p.A.	878.294		0	0	878.294	
- Centro Ricerche Produzioni						
Animali Spa	1		0	0	1	
- Reggio Children Srl	0		0	0	0	
- I.F.O.A.	1		0	0	1	
- E35 Fondazione per la						
progettazione internazionale	7.000				7.000	
- Fondazione Reggio Children	1		0		1	
- Fondazione Dopo di Noi						
Onlus	50.000		0	0	50.000	
- Fondazione con il Sud	1.154.678		0	0	1.154.678	
Totale partecipazioni non						
quotate (B)	19.956.826		0	0	19.956.826	
Totale (A+B)	94.658.372		2.496.341	-21.817.921	75.336.792	

Nella tabella seguente il totale attivo a valori contabili è posto a confronto con il totale attivo in cui le partecipazioni nelle società quotate, i titoli di capitale, i fondi comuni di investimenti e gli Etf quotati destinati alla vendita, sono rappresentati ai valori correnti:

Г	1			-	
Altre partecipazioni	Valore contabile al 31/12/2018	valore di mercato puntuale al 31/12/2018	Plus/minus latente al 31/12/2018	valore medio mercato ultimo mese (8.02 8.03.2019)	Plus/minus. latente all'8/3/2019
This partocipation					
Partecipazioni società quotate :					
-UniCredit S.p.A. (n.ro 2.555.151					
azioni)	47.598.119	25.280.664	-22.317.455	28.873.206	-18.724.912
- Banco BPM S.p.A.(n.ro 444.454					
azioni)	1.164.470	874.685	-289.785	888.908	-275.562
- BPER Banca S.p.A. (n.ro 548.000					
azioni)	2.496.341	1.843.472	-652.869	1.918.000	-578.341
- Iren Spa (n.ro 2.195.550)	4.121.036	4.601.873	480.836	4.830.210	709.174
Totale	55.379.966	32.600.694	-22.779.272	36.510.324	-18.869.642
altri titoli di capitale non					
immob.:					
11.70 17.0 4 (400.000					
-UniCredit S.p.A. (n.ro 400.000 azioni)	7.451.320	3.957.600	-3.493.720	4.520.000	-2.931.320
- Enel S.p.A.(n.ro 60.000 azioni)	304.137	302.640	-1.497	318.000	13.863
azioni)	190.296	188.800	-1.496	234.000	43.704
- Prysmian S.p.A. (n.ro 12.000					
azioni)	201.609	202.440	831	216.000	14.391
Poste Italiane (n.30.000 azioni)	210.682	209.520	-1.162	234.000	23.318
Eni S.p.A. (n.21.000 azioni)	288.148	288.708	560	317.100	28.952
Totale	7.950.151	4.455.828	-3.496.485	5.071.100	-2.807.093
Altri strumenti finanziari non					
immob. Quotati					
- Fondi comuni di investimento	31.999.888	28.869.506	-3.130.382	30.180.243	-1.819.644
- Etf	5.000.505	4.678.369	-322.136	5.065.525	65.020
Totale	37.000.393	33.547.875	-3.452.518	35.245.768	-1.754.624
Totale attivo a valori contabili	-		172.383.388	-	172.383.388
meno minusvalenze latenti			-29.728.275		-23.431.359
Totale attivo corrente			142.655.113	·	148.952.029

Le minusvalenze latenti, calcolate sul prezzo delle quotazioni di borsa del titolo UniCredit dell'ultimo giorno di dicembre 2018 e riportate nella tabella precedente, non trovano integrali coperture nel valore residuo di 4.134.901 Euro della Riserva di Patrimonio Netto "Rivalutazione e Plusvalenze".

Tuttavia si ritiene che lo scostamento tra i valori contabili e di mercato della partecipazione in UniCredit S.p.A. non rappresenti di per sé un indicatore significativo di perdita di valore di natura durevole ma che occorra tenere in considerazione quanto segue:

- la natura dell'investimento in UniCredit S.p.A è prevalentemente di medio lungo periodo;
- le azioni contenute nel Piano Strategico 2016-2019 di UniCredit S.p.A. sono tese al perseguimento di obiettivi, ritenuti ragionevoli ed attendibili, tra i quali il miglioramento dell'attivo del gruppo bancario attraverso il potenziamento dei tassi di copertura dei crediti deteriorati e di conseguenza l'incremento della futura redditività:
- a conferma di quanto sopra, in seguito al miglioramento delle stime sull'utile per azione per il biennio 2019/2020 emerso dopo la pubblicazione dei dati di bilancio 2018, il target price di mercato dei titoli UniCredit è stimato a 15,60 Euro di conseguenza la minusvalenza latente rispetto al valore di iscrizione a bilancio di 18,628 Euro sarebbe all'incirca di 9 milioni di euro;
- l'elemento di forte instabilità del mercato finanziario nel 2018 è dimostrato dai valori delle quotazioni del titolo calcolate su una media dei prezzi dell'ultimo mese (si veda tabella precedente) in recupero di circa il 14% rispetto alla quotazione al 31 dicembre 2018 (da 9,894 a 11,30 Euro).

Secondo quanto previsto alla lettera d) del punto 11.1 dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica si riporta l'elenco delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

UNICREDIT S.P.A.

Sede - Milano, Piazza Gae Aulenti 3, Tower A

(Società bancaria conferitaria).

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero.

La partecipazione è pervenuta alla Fondazione per effetto della fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredito Italiano S.p.A.

La partecipazione è costituita da complessive 2.955.151 azioni (comprensive di 400.000 azioni trasferite al portafoglio non immobilizzato) di cui:

VALORE DI BILANCIO ISCRITTO NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: 47.598.119 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO: n. **2.555.151** prive di valore nominale; l'ammontare complessivo delle azioni detenute tra portafoglio immobilizzato e circolante corrisponde ad una quota pari allo 0.133%. % del capitale della società di 20.940.398.468 Euro.

Utile esercizio 2017: 6.235.645.406 Euro Dividendi percepiti nel 2017: 904.755 Euro

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno: 9,894 Euro

IREN S.P.A.

Sede - Reggio Emilia

La società ha per oggetto la fornitura di servizi di pubblica utilità: gas, energia elettrica, acqua, rifiuti, teleriscaldamento, ecc.

VALORE DI BILANCIO: 4.121.036 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 2.195.550 nominale di 1 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari allo 0,169% del capitale della società di 1.300.931.377 Euro.

Utile netto 2017 di 166.957.057 Euro.

Dividendi percepiti nel 2018: 153.688 Euro (0,07 Euro per azione).

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:2,096 Euro

BANCO BPM

Sede-Milano

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito ed è sorta con effetto 1 gennaio 2017 dalla fusione tra Banco Popolare società cooperativa e Banca Popolare di Milano.

VALORE DI BILANCIO: 1.164.470 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **444.454** prive del valore nominale; tali azioni corrispondono a una quota pari allo 0,0293% del capitale della società di 7.100.000.000 Euro

Utile 2017 di 2.721.257.417 Euro.

Non sono stati distribuiti dividendi nel 2018.

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:1,968 Euro

BPER BANCA S.p.A.

Sede - Modena.

La società ha per scopo l'attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico come disciplinato dal D. LGS. 385/93, artt. 10 - 11, e relativi provvedimenti attuativi.

VALORE DI BILANCIO: 2.496.341 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **548.000** prive del valore nominale; tali azioni corrispondono a una quota pari al 0,114% del capitale sociale di Euro1.443.925.305

Dividendi percepiti nel 2018: 60.280.Euro Utile di esercizio: 208.843.888 Euro

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:3,364Euro

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

BANCA DI ITALIA

Sede - Roma.

Istituto di diritto pubblico, svolge funzioni di Banca Centrale della Repubblica Italiana ed è parte integrante del Sistema Europeo di Banche Centrali ed è autorità nazionale competente nel meccanismo di vigilanza unico su intermediari bancari e finanziari, di supervisione e sorveglianza sul sitema dei pagamenti e sui mercati.

VALORE DI BILANCIO: 7.501.464 Euro

NUMERO QUOTE: 300 quote nominative di partecipazione del valore nominale di 25.000 Euro cadauna corrispondenti allo 0,1% del capitale sociale di 7.500.000.000 Euro.

Dividendo percepito 340.000 Euro

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017: 25.612.771.806 Euro

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

Sede - Roma.

La società ha per oggetto sociale il finanziamento, sotto qualsiasi forma, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico; nonché il finanziamento, sotto qualsiasi forma, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici ed alle bonifiche.

VALORE DI BILANCIO: 8.819.963 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. **285.869** azioni che corrispondono ad una quota pari allo 0,08348% del capitale della società di 4.051.143.264 Euro.

Dividendo percepito: 1.137.759 Euro (3,98 Euro per azione).

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017: 24.435.072.762 Euro

PAR.CO. S.P.A. Società Finanziaria di Partecipazioni

Sede - Reggio Emilia, via Danubio n. 19.

La società ha per scopo l'esercizio di attività finanziaria in via prevalente, non nei confronti del pubblico, esclusa tassativamente l'attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico come disciplinato dal D. LGS. 385/93, artt. 10 - 11, e relativi provvedimenti attuativi.

VALORE DI BILANCIO: 1.545.424 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **2.680** del valore nominale di 520 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 2,28% del capitale della Società di 61.057.880 Euro.

Non sono stati percepiti dividendi nel 2017.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017: 87.433.196 Euro

DEVELOPMENT CAPITAL 1 S. C. A. (Fondo Mobiliare Chiuso) - in liquidazione

Sede - Lussemburgo.

La società ha lo scopo di investire nel capitale di piccole e medie imprese.

VALORE DI BILANCIO: 0 Euro

AZIONI ORDINARIE DI CLASSE "B" DETENUTE: n. **12.184** del valore nominale 1,25 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 13, % del capitale della società di 117.150 Euro.

Il Fondo è stato costituito il 04/10/2000 ed è stato posto in liquidazione il 4/12/2008.

La Fondazione ha conseguito anticipazioni sul piano finale di liquidazione da parte del Fondo per complessivi 162.684 Euro che sono accantonati nel 2012 in un fondo rischi perché tali anticipazioni sono da ritenersi a titolo provvisorio, non essendosi conclusa la procedura di liquidazione del fondo.

STUDIO ALFA S.p.A.

Sede: Reggio Emilia, via Monti n. 1.

La società ha per oggetto la gestione di laboratori per analisi chimiche e biologiche e servizi e ricerche nell'ambito dei controlli e della prevenzione ambientale, ecologica, dell'igiene e della sicurezza, l'esercizio di attività affini o connesse.

VALORE DI BILANCIO: 878.294 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: 1.400, corrispondente al 14% del capitale della società di 100.000 Euro.

Dividendi percepiti nel 2018: 30.996 Euro.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017: 3.061.247 Euro

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc.Cons.A.R.L.- IN LIQUIDAZIONE.

Sede - Reggio Emilia, via A. Paterlini, 10.

La società si prefigge di promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica e di contribuire alla diffusione delle conoscenze, delle competenze professionali e dei servizi a imprese, società ed enti, sia privati sia pubblici.

VALORE DI BILANCIO: zero Euro

QUOTA DETENUTA: valore nominale di **zero Euro**, corrispondente al 3,164% del capitale della società di 871.956 Euro.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2016: (767.071) Euro.

CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI S.p.A.

Sede - Reggio Emilia, Viale Timavo 43/2

La società ha per oggetto sociale la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

VALORE DI BILANCIO: 1 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. **3.000** del valore nominale di 50,00 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 6,81% del capitale della società di 2.201.350 Euro.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017: 4.059.459 Euro

I.F.O.A.- ISTITUTO DI FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI (Istituto di Istruzione, di studio e di sperimentazione, dotato di personalità giuridica di diritto privato)

Sede - Reggio Emilia, via Guittone d'Arezzo n. 6.

L'Istituto ha lo scopo di attuare processi formativi di qualificazione e specializzazione professionale a favore dei settori e delle categorie economiche per le quali si riveli tale esigenza, e di creare strutture di sperimentazione, di assistenza e di servizio alle imprese.

VALORE DI BILANCIO: 1 Euro

QUOTA SOTTOSCRITTA del valore nominale di **113.336 Euro**, corrispondente al 2,393% del Fondo di dotazione da soci di 4.735.259 Euro.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017: 4.020.052 Euro

PARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI

FONDAZIONE CON IL SUD

Sede - Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 184

La Fondazione "Fondazione con il Sud" (già Fondazione per il Sud) è stata costituita dalle Fondazioni di cui alla Legge 461/1998 e dalle Organizzazioni di Volontariato che vi partecipano attraverso il Forum Permanente del Terzo Settore, e che, in qualità di Fondatori, l'hanno dotata di un patrimonio al fine di concorrere allo sviluppo delle infrastrutture sociali del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo.

VALORE DI BILANCIO: 1.154.678 Euro

QUOTA VERSATA del valore nominale di **1.154.678 Euro**. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importo al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto. La quota versata corrisponde allo 0,367% del Fondo di dotazione della Fondazione con il Sud pari a 314.801.028 Euro.

La Fondazione è stata costituita il 22/11/2006.

FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS

Sede-Correggio (RE) Viale Vittorio Veneto 34/d

La Fondazione "Dopo di Noi" Onlus è stata costituita, ai sensi dell'art 10 lettera I) del D.lgs 460/97 in data 17 Dicembre 2008, da alcune associazioni Onlus, Consorzi di cooperative sociali e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Reggio Emilia P.Manodori. La Fondazione non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di utilità e solidarietà sociale; svolge la propria attività nel settore sociale e socio sanitario, in particolare perseguendo l'obiettivo di offrire ai cittadini disabili servizi residenziali o sostitutivi della famiglia mediante lo sviluppo di una rete di strutture residenziali che rispondano alle esigenze di assistenza quotidiana e che s'integrino con i programmi di assistenza sanitaria, socio sanitaria, socio educativa, ovvero lo sviluppo di una rete di assistenza domiciliare ed extra domiciliare a favore dei cittadini disabili fisici e psichici.

VALORE DI BILANCIO: 50.000 Euro

QUOTA VERSATA del valore nominale di **50.000** Euro. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività di istituto. La quota versata corrisponde al 29,15% del Fondo di dotazione della Fondazione pari a 171.500 Euro.

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI

Sede-Reggio Emilia (RE) Via Bligny 1/a

La Fondazione, costituita il 29 settembre 2011 per trasformazione dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children non ha scopo di lucro e trae origine dal progetto educativo elaborato e praticato nelle scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia. La Fondazione promuove la ricerca in tutte le sue forme a partire da quella realizzata dalle scuole e nidi dell'infanzia come atteggiamento indispensabile per migliorare la qualità della vita dei bambini delle famiglie e della comunità.

VALORE DI BILANCIO: **1 Euro** Si è ritenuto di mantenere iscritta a bilancio la partecipazione al valore di 1 euro considerato il mantenimento da parte della fondazione Manodori della qualifica di membro Fondatore promotore della suddetta Fondazione.

La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto.

E35 – FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE

Sede-Reggio Emilia (RE) Via Vicedomini 2

La Fondazione, costituita nel mese di Luglio 2015, ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea e internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e no profit del territorio.

VALORE DI BILANCIO: 7.000 Euro

QUOTA VERSATA **7.000** Euro del valore nominale di 7.000 Euro al fondo di dotazione. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto.

Per tutte le partecipazioni quotate e non quotate sopra elencate non sussiste controllo della Fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del D.Lgs. 153/199.

La Fondazione, non detenendo partecipazioni in imprese strumentali, non svolge attività diverse da quelle di gestione del patrimonio e di erogazione di contributi di beneficenza per cui non deve adottare misure organizzative particolari ai sensi dell'articolo 11.1 lettera q) dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

d) altri titoli: 1.945.520 Euro (1.333.449 Euro nel 2017)

La voce comprende strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento duraturo fra i quali:

- quote di fondi di investimento aperti e quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi.

Fondo di investimento Alternativo Mobiliare Chiuso Riservato denominato Atlante Sede – Milano

Questio Capital Management SGR S.p.A. Unipersonale ha costituito il fondo denominato Atlante riservato alla sottoscrizione esclusivamente da parte di Investitori Professionali in conformità alla disciplina del decreto legislativo 4 marzo 2014 n.44 che ha recepito la Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi. L'operatività del Fondo, la cui scadenza è prevista per il 28 aprile 2021, prorogabile per tre periodi massimi di un anno ciascuno, raccolti impegni di sottoscrizione pari all'ammontare minimo presso Investitori Professionali e dunque pari a 4.249.000.000, ha preso avvio in data 21 aprile 2016 con un'unica emissione per n.4.249 quote del valore nominale unitario pari a 1.000.000 Euro.

Lo scopo del fondo è di incrementare il proprio patrimonio effettuando le seguenti operazioni di investimento: In caso di aumenti di capitale esclusivamente mediante sottoscrizione di azioni nell'ambito di accordi con uno o più membri del consorzio di collocamento, al prezzo di sottoscrizione previsto per tali consorzi o sulla

base di specifici accordi con questi ultimi; e/o mediante sottoscrizione di azioni nell'ambito di private placement sino ad un massimo del 70% dell'ammontare totale del Fondo;

In caso di operazioni destinate all'acquisto di Non Performing Loans, mediante sottoscrizione di strumenti finanziari di diverse seniority concentrandosi su esposizioni junior ed eventualmente mezzanine emessi da uno o più veicoli costituiti per l'acquisto di Non Performing Loans di una pluralità di banche italiane almeno per il 30% dell'ammontare totale del Fondo.

Il Fondo ha avuto l'adesione delle più importanti istituzioni finanziarie del Paese con l'obiettivo di sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di ricapitalizzazione richieste dalle Autorità di Vigilanza.

Alla data del 20 luglio 2017 Questio Capital Management aveva comunicato che il valore unitario della quota del Fondo Atlante alla data del 30 giugno 2017 ammontava a 78.100,986 Euro pari ad una diminuzione rispetto al valore nominale di circa l'80%. Tale valore rifletteva l'azzeramento del valore delle banche venete partecipate risultante dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Pertanto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 si era proceduto a rilevare nell'esercizio una svalutazione di 6.397.907 Euro che è stata coperta con l'utilizzo della Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze con imputazione a conto economico sotto forma di provento straordinario mediante autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza del 22 dicembre 2017, con la necessità di provvedere in un arco di tempo non superiore a venti anni alla ricostituzione della riserva stessa, destinando a partire dall'esercizio 2018, il 14% dell'avanzo di esercizio lordo . Nel destinare l'avanzo del 2018 la Fondazione ha accantonato 597.527 Euro a titolo di ricostituzione della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri titoli	Valore di bilancio al 31/12/2017	Incrementi per richiami	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2018	Valore del NAV al 31/12/2018
Fondo Atlante - 8 quote	975.543	612.071		1.587.614	1.656.828
Totale	975.543	612.071	0	1.587.614	1.656.828

- Fondo Comune di Investimento Mobiliare chiuso riservato INNOGEST CAPITAL Sede Torino

Il fondo ha come scopo di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di Venture Capital di media lunga durata, attraverso la sottoscrizione di strumenti rappresentativi di capitale di rischio/debito d'imprese non quotate, operanti nel settore delle nuove tecnologie.

L'investimento è stato contabilizzato col metodo del costo determinato sulla base del valore di sottoscrizione. Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tra l'altro, dall'esistenza di significative differenze tra Net Asset Value (NAV) e importi versati. Il valore originario del fondo è ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Nel corso del 2018 non sono stati eseguiti dal fondo richiami di versamento.

Tra i conti d'ordine Garanzie e Impegni risultano iscritti impegni di sottoscrizione di richiami del Fondo per ulteriori 108.662 Euro.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

	Valore di bilancio al 31/12/2017	Incrementi per richiami	Decrementi per rimborsi parziali di quote		Valore quote al 31/12/2018
Altri titoli					
Fondo Innogest Capital - 100 quote	357.906			357.906	311.831
Totale	327.906	0	0	357.906	311.831

e) altre attività finanziarie: 500.000 Euro (zero Euro nel 2015)

Nell'esercizio 2017 è stata sottoscritta una convenzione con Banca Prossima S.p.A. per la realizzazione di un progetto denominato "Cre.S.Co.a Reggio Emilia" sul modello "Cre.S.Co. – credito per lo sviluppo di comunità". Tale iniziativa ha come scopo di facilitare l'accesso al credito di organizzazioni del territorio reggiano che sviluppino progetti di utilità sociale nei settori in cui la Fondazione persegue i propri scopi statutari grazie all'istituzione, da parte di questa ultima, di un fondo di garanzia. Sono stati destinati dalla Fondazione 500.000 Euro a garanzia degli affidamenti concessi e dei finanziamenti erogati dalla Banca ai soggetti titolari dei progetti selezionati. Tali disponibilità liquide vincolate sono state iscritte tra i crediti finanziari dell'attivo immobilizzato trattandosi di una garanzia concessa dalla Fondazione a favore della Banca su finanziamenti a medio- lungo termine della durata massima di 10 anni.

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI 54.893.479 Euro (39.333.524 Euro nel 2017)

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono così composti:

- b) strumenti finanziari quotati 45.646.585 (30.086.629 Euro nel 2017) di cui:
- -titoli di capitale 8.646.192.Euro (15.086.149 Euro nel 2017)
- -parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 37.000.392. Euro (15.000.480 Euro nel 2017)
- c) strumenti finanziari non quotati 9.246.894 Euro (9.246.894 Euro nel 2017)
- di cui titoli di debito 6.867.729 Euro (6.867.729 Euro nel 2017)
- -di cui parte di organismi d'investimento collettivo del risparmio 2.379.166 Euro (2.379.166 nel 2017)

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 la Fondazione ha adottato la deroga prevista dall'art.20-quater del D.L.n.119 del 2018 convertito dalla Legge 136/2018 che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione e non a quello di mercato. Per questo motivo i titoli già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2017 sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato (se minore rispetto al costo secondo l'art. 2426 c.c.), e i titoli acquisiti nel corso dell'esercizio 2018 sono stati valutati sulla base del loro prezzo di acquisto. Tale criterio di valutazione è stata applicato ritenendo che le perdite che sarebbero derivate dall'adeguamento di tali titoli al minore valore desumibile dall'andamento del mercato non fossero di carattere durevole ma dovute ad una eccezionale situazione di tensione dei mercati finanziari verificatasi nel corso dell'esercizio 2018.

A conferma di tale interpretazione vengono riportati nelle tabelle successive per la categoria degli strumenti finanziari quotati i valori di mercato medi dell'ultimo mese di dicembre 2018 e i valori medi dell'ultimo mese precedente la redazione di tal bilancio (8 febbraio-8 marzo 2019), per evidenziare la rilevante volatilità di tali titoli che dalla chiusura dell'esercizio 2018 ad oggi presentano un consistente recupero di valore.

3.b) strumenti finanziari quotati 45.646.585 Euro di cui titoli di capitale: 8.646.193 (15.086.149 Euro nel 2017)

Al 31 dicembre 2018 risultano ancora iscritte nel portafoglio non immobilizzato 400.000 azioni UniCredit S.p.A (per un controvalore di 7.451.320), trasferite nel corso del 2018 nell'ambito di un piano di cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A. entro il termine di tre anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa MEF- ACRI del 22 aprile 2015. La cessione è finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli di diversificazione patrimoniale e al rispetto delle previsioni di cui all'art.2 comma 4 del citato Protocollo.

Nel corso dei mesi di marzo e di aprile 2018 sono state vendute 1.050.000 azioni UniCredit ad un prezzo medio di circa 17,265 euro con il realizzo di una minusvalenza di 1.430.460 Euro che è stata iscritta a conto economico nella voce degli oneri straordinari.

La partecipazione in UniCredit complessivamente considerata è iscritta a bilancio al costo medio ponderato di 18,628 Euro.

Nel corso del 2018 la Fondazione, nell'ambito del processo di diversificazione degli investimenti, ha proceduto

- al trasferimento del 50% dei titoli in Iren S.p.A. dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie a quello dell' attivo circolante in un'ottica di dismissione di tali titoli che si è completata nel 2018;
- alla negoziazione di alcuni titoli acquistati e ceduti nel corso del 2018 (Saras, Atlantia)
- -alla cessione di azioni in portafoglio già al 31 dicembre 2017 (Eni, Poste) ed all'acquisto di ulteriori nuove azioni (Tenaris, Prysmian, Poste Italiane, Eni, Enel) che sono state iscritte nell'attivo circolante in quanto titoli di capitale destinati alla negoziazione e quindi ad una permanenza di breve periodo nel portafoglio della Fondazione.

Di seguito si riportano alcuni dati sulle azioni acquistate nel 2018 e ancora in portafoglio al 31 dicembre 2018:

ENI S.P.A.

La società opera nel settore dell'esplorazione e raffinazione di Oil& Gas, dell'elettricità e della chimica.

VALORE DI BILANCIO: 288.148 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 21.000 prive di valore nominale;

Dividendi percepiti nel 2018: 136.389 Euro

POSTE ITALIANE S.P.A.

La società opera nel settore del servizio postale, della telefonia e nei settori assicurativi e finanziari

VALORE DI BILANCIO: 210.682Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 30.000 prive di valore nominale;

Dividendi percepiti nel 2018: 376.530 Euro.

ENEL S.P.A.

La società opera nel settoredell'energia

VALORE DI BILANCIO: 304.137 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 60.000 prive di valore nominale;

PRYSMIAN S.P.A.

La società opera nel settore di produzione di cavi per applicazione nel settore dell'energia e delle

telecomunicazioni e di fibre ottiche VALORE DI BILANCIO: 201.609 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 12.000

TENARIS S.P.A.

La società opera nel settore di produzione di tubi e servizi per esplorazione e produzione di petrolio e gas

VALORE DI BILANCIO: 190.296 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 20.000 prive di valore nominale;

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

titoli di capitale quotati	Valore al 31/12/2017	incrementi 2018	decrementi per cessioni	Valore al 31/12/2018	Valore mercato media mese dicembre 2018	valore medio mercato ultimo mese (8.02 8.03.2019)
UniCredit (400.000 azioni)	9.314.150	17.696.885	-19.559.715	7.451.320	4.212.267	4.520.000
lren (2.195.550 azioni)		4.121.036	-4.121.036	-	-	
Poste Italiane (30.000 azioni)	3.455.509	2.711.340	-5.956.167	210.682	205.260	234.000
ENI (21.000 azioni)	2.316.490	2.775.617	-4.803.959	288.148	293.475	317.100
Enel (60.000 azioni)	0	304.137	-	304.137	298.980	318.000
Atlantia (100.000 azioni)		2.522.921	-2.522.921	-	-	
Saras (1.360.000 azioni)		2.472.531	-2.472.531	-	-	
Tenaris (20.000 azioni)		190.296	-	190.296	197.280	234.000
Prysmian (12.000 azioni)	-	201.609		201.609	197.880	216.000
Totale	15.086.149	32.996.373	-39.436.329	8.646.193	5.405.142	5.839.100

3.b) strumenti finanziari quotati di cui:

parti di organismi d'investimento collettivo di risparmio: 37.000.392 Euro (15.000.480 Euro nel 2017) La voce si riferisce alle parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio quotate .

Nel 2018 parte delle liquidità derivanti dalle dismissione sia di partecipazioni immobilizzate (titoli UniCredit) che di strumenti finanziari iscritti nel circolante (titoli Saras, Atlantia ed Iren) è stata riallocata su strumenti di risparmio gestito per proseguire nel percorso di diversificazione degli investimenti finanziari, di riduzione della rischiosità del portafoglio e di concentrazione su singoli emittenti. Sono state sottoscritte quote di fondi ETF e SICAV per un investimento complessivo di poco meno di 22 milioni di Euro.

Strumenti finanziari non immobilizzati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati	Valore al 31/12/2017	incrementi- decrementi 2018	Valore al 31/12/2018	Valore mercato media mese dicembre 2018	valore medio mercato ultimo mese (8.02 8.03.2019)
ETF DB - X Trackers Msci EMU Minimum Volatility ISIN:IE00BDGN9Z19	2.503.680		2.503.680	2.325.073	2.582.400
ETF UBS Factor - Msci EMU Low Volatility ISIN:LU1215454460	2.496.825		2.496.825	2.353.295	2.483.125
BNY Mellon Global Equity Income Eur h HDG ISIN IE00B9CMBW59		3.999.988	3.999.988	3.656.201	3.867.100
NORDEA 1 European High Yield BD AP EU ISIN LU0255640731		2.499.988	2.499.988	2.421.358	2.510.448
FIDELITY FUNDS - Europeian Hi Yield A- EUR DIS - ISIN LU0110060430		2.499.988	2.499.988	2.289.530	2.373.875
Schroders International Selection Fund - Euro Corporate Bond ISIN:LU0425487740		2.499.988	2.499.988	2.394.740	2.421.440
Schroders International Selection Fund - Global Climate Change Equity EUR ISIN:LU03006804302		3.999.988	3.999.988	3.561.823	3.828.354
JPM Global Dividend D DIV EUR Hedged ISIN LU 0714180907		3.999.988	3.999.988	3.579.716	3.773.342
M&G Emerging Markets Bond Fund A H EUR ISIN LU 1670631362		2.499.988	2.499.988	2.218.267	2.334.230
SICAV Schroders International Selection Fund - Euro High Yield ISIN:LU0849400543	4.999.988		4.999.988	4.548.886	4.651.380
SICAV BGF European Equity Income E5G EUR - ISIN:LU0579995191 Totale	4.999.988 15.000.480	21.999.913	4.999.988 37.000.392	4.198.986 33.547.875	4.420.074 35.245.768

3.c) strumenti finanziari non quotati 9.246.894 Euro (9.246.894 Euro nel 2017)

c) titoli di debito 6.867.729 Euro (6.867.729 Euro nel 2017)

La voce comprende le seguenti attività finanziarie considerate investimenti non duraturi.

Si precisa che tale voce di bilancio è indicata tra i titoli non immobilizzati anche in riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in conseguenza di una riclassificazione della voce stessa dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie a quello degli strumenti finanziari non immobilizzati in ottemperanza alle indicazioni formulate dall'Autorità di Vigilanza nel 2018.

I titoli di debito iscritti si riferiscono all'Obbligazione convertibile in azioni UniCredit denominata CASHES

I CASHES sono strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie UniCredit sulla base di un rapporto di conversione fissato sin dal momento dell'emissione (30,83 Euro). Tali strumenti danno diritto al pagamento su base trimestrale d'interessi pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 450 bp applicato al valore nominale dei CASHES nel caso in cui sia prevista la distribuzione di dividendi dalle azioni Unicredit e alla presenza di utili distribuibili risultanti dal bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente. Al 1 gennaio 2017 la Fondazione deteneva strumenti CASHES per un valore nominale di 10.000.000 Euro mentre il valore contabile era di 6.131.195 Euro.

Il diverso valore (3.868.805 Euro) era giustificato dallo scorporo del valore implicito dei diritti di opzione collegati ai CASHES e venduti in occasione degli aumenti di capitale UniCredit avvenuti nel 2010 e nel 2012.

Nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di UniCredit avvenuto nel gennaio 2017 alla Fondazione erano stati assegnati 32.435 diritti di opzione sull'obbligazione CASHES determinati sulla base di un concambio di conversione in azioni UniCredit stabilito nel regolamento dell'obbligazione.

Tali diritti di opzione erano stati venduti sul mercato e la vendita aveva generato un'ulteriore diminuzione del valore economico dell'obbligazione di 4.988.617 Euro con il realizzo di una minusvalenza di 4.637.054 Euro che nel 2017 era stata imputata in diminuzione della riserva di Patrimonio netto denominata Riserva Rivalutazione e Plusvalenze utilizzando la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99(si rimanda alla tabella di Patrimonio Netto di pagina 80 della presente Nota Integrativa).

Nel valutare tali titoli al 31 dicembre 2017, tenuto conto di alcune proposte di acquisto del titolo ricevute dalla Fondazione da parte di banche di investimento a prezzi superiori al valore contabile dell'obbligazione, si era ritenuto che il mancato esercizio dei diritti di opzione nell'ambito degli aumenti di capitale sociale di UniCredit non fosse un indicatore di perdita durevole del valore economico dell'obbligazione.

Per tale ragione era stato effettuato un parziale ripristino di valore delle svalutazioni effettuate sull'obbligazione calcolato sul valore medio dei prezzi del titolo nel mese di dicembre 2017 offerti da alcune banche di investimento. Il recupero di valore della obbligazione di 5.725.151 Euro era stato imputato direttamente ad incremento della riserva di Patrimonio Netto denominata Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze utilizzando la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99.

L'Autorità di Vigilanza, con riferimento alle operazioni di imputazione direttamente a Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze della minusvalenza e della rivalutazione effettuate nel 2017 sui CASHES ha sostenuto che tali titoli siano degli strumenti finanziari che solo potenzialmente consentono di convertire gli stessi in azioni UniCredit e che quindi non potesse essere applicata per le operazioni riferite a tali titoli la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lqs 153/99.

La Fondazione quindi, recependo tali indicazioni, ha provveduto nel presente bilancio a imputare a conto economico tra la voce oneri straordinari la minusvalenza realizzata dalla vendita dei diritti di opzione 2017 maturati sui CASHES e quindi a ricostituire la Riserva di Rivalutazioni e Plusvalenze, ed a imputare a conto economico nella voce dei proventi straordinari la rivalutazione effettuata sui CASHES nel bilancio 2017 rettificando in diminuzione la Riserva stessa.

Inoltre la Fondazione ha provveduto al trasferimento di tali strumenti finanziari dal comparto del portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato recependo anche in tal senso le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

Nel 2018 gli interessi netti maturati sull'obbligazione ammontano a 261.377 Euro e sono iscritti nella voce di conto economico 3) a-interessi da immobilizzazioni finanziarie.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le variazioni dell'esercizio che hanno riguardato l'obbligazione convertibile denominata CASHES.

Titoli di debito	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di mercato media mese di dicembre 2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Valore mercato media mese di dicembre 2018	Minusvalore	valore medio mercato ultimo mese (8.02 8.03.2019)
Obbligazione convertibile in azioni Unicredit "CASHES"- nominali 10.000.000	6.867.728	6.900.000	6.867.728	5.231.243	-1.636.485	5.170.000
Totale	6.867.728	6.900.000	6.867.728	5.231.243	-1.636.485	5.170.000

3.c) strumenti finanziari non quotati 9.246.894 Euro (9.246.894 Euro nel 2017)

di cui parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio: 2.379.166 Euro (2.379.166 Euro nel 2017)

La voce si riferisce a parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio. Sono rappresentate le quote in due Fondi Immobiliari chiusi - Fondo Torre Re Fund I e Fondo RealEmerging.

Alla data del 31 dicembre 2018 tali strumenti finanziari sono ancora presenti nel portafoglio non immobilizzato.

Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso riservato "RealEmerging"

Numero quote	Prezzo	VALORE TOTALE
REALEMERGING	SOTTOSCRIZIONE	DELL'INVESTIMENTO
I MMOBILIARE	Euro	Euro
16	250.000	4.000.000

Nel 2018 il Fondo non ha distribuito proventi.

Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso riservato "Torre Re Fund I"

NUMERO QUOTE TORRE RE FUND I	VALORE IN EURO DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE TOTALE DELL'INVESTIMENTO EURO
6	770.417	4.622.000

L'investimento al 1 gennaio 2018 è iscritto in bilancio a zero avendo rilevato dal 2012 al 2017 una totale svalutazione del fondo.

Nel 2018 il Fondo non ha distribuito proventi.

Strumenti finanziari non quotati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	Valore di bilancio al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2018	Valutazione delle quote al 30.06.2018	
Fondo Immobiliare Real Emerging Fondo Immobiliare Torre Re Fund I (*)	2.379.167	2.379.167 0	2.573.537 -310.263	
Totale	2.379.166	2.379.166	2.263.274	

(ultimo dato in possesso della Fondazione al momento di predisporre la bozza di bilancio)

4) CREDITI: 2.498.755 Euro (2.835.162 Euro nel 2017)

La voce include i rapporti creditori che sono iscritti al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore dell'attività finanziaria.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile, ha maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non siano irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che in corenza con quanto previsto dall'OIC tale criterio possa non essere applicato ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che la totalità dei crediti di imposta iscritti nel bilancio della Fondazione si riferisce sia a crediti e debiti di imposta già iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente che a crediti e debiti con scadenza inferiore a 12 mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale.

	31/12/2018	31/12/2017
- Crediti per proventi maturati da incassare	102.240	76.909
- Crediti tributari per IRES ed IRAP	0	510.136
- Crediti diversi	1.153	1.549
- Credito per versamenti a FUN 2018	39.463	
- Credito per versamenti a Fondo di Povertà Educativa 2018	109.331	
Totale	252.187	588.594

I crediti esigibili **oltre l'esercizio successivo** pari a complessivi 2.246.568 Euro (2.246.568 Euro nel 2017) sono composti esclusivamente da crediti di imposta di cui si fornisce un riepilogo nella successiva tabella:

	31/12/2018	31/12/2017
 Credito IRPEG esercizio 1992/1993 Credito IRPEG esercizio 1993/1994 Credito IRPEG (quota ritenuta 10% su dividendi) esercizio 1998 Credito per interessi maturati su credito IRPEG esercizio 1992/93 Credito per interessi maturati su credito IRPEG esercizio 1993/1994 	204.517 1.115.547 - 153.912	204.517 1.115.547 - 153.912 772.592
Totale	2.246.568	2.246.568

Credito IRPEG 1992/1993: 204.517 Euro oltre ad interessi di 153.912 Euro

Il credito IRPEG iscritto per gli esercizi 1992/1993 rappresenta il credito d'imposta che derivava dall'applicazione, sui redditi di capitale dichiarati, della ritenuta del 10% subìta. La Fondazione aveva presentato dichiarazione dei redditi applicando l'aliquota agevolata al 50% ma a fronte di ciò era stato notificato avviso di accertamento da parte dell'ufficio delle II.DD. di Reggio Emilia, rideterminando l'ammontare del credito spettante che è quello tuttora iscritto in bilancio (riguardo all'avviso di accertamento il giudizio avente a oggetto le sanzioni irrogate è stato discusso davanti alla Corte Suprema di Cassazione il 24 ottobre 2018 ma al momento di redigere la presente bozza di bilancio la sentenza non risulta ancora depositata)

Credito IRPEG 1993/94: 1.115.547 Euro oltre ad interessi di 772.592 Euro

Il credito IRPEG dell'esercizio 1993/1994, iscritto per effetto della riduzione IRPEG al 50% ex art.6 D.p.r.601/73, è divenuto certo dall'esercizio 2000 poiché, in relazione alla relativa dichiarazione dei redditi, non è pervenuto avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate entro il termine di prescrizione. Il credito era stato portato a conto economico nell'esercizio 2000. A un sollecito di rimborso inviato nel 2005 dalla Fondazione, l'Agenzia delle Entrate ha risposto con un diniego al rimborso a fronte del quale è stato instaurato il contenzioso, tuttora pendente dinanzi alla Corte di Cassazione.

Nel 2016 è stato effettuato un accantonamento a Fondo Rischi sia dell' importo del credito che dei relativi interessi maturati fino al 31 dicembre 2015 in considerazione del potenziale rischio di inesigibilità del credito emerso dalla decisione n.ro 5069 del 15 marzo 2016 della Cassazione Sezioni Unite di cui si rimanda analisi dettagliata nel punto della Nota integrativa dedicato al Fondo Rischi (a pag....).

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari a 252.187 Euro sono i seguenti:

- deposito cauzionale 870 Euro
- rimborso da chiedere a Cooperativa sociale L'Ovile per rimborso utente elettriche 1.196 Euro
- interessi attivi su conti correnti bancari di competenza dell'esercizio ancora da accreditare di 41.046 Euro
- .-credito per versamenti a Fondo di Povertò Educativa 2018 da compensare nel 2019 con debiti vs Erario ed enti previdenziali di 109.331 Euro
- credito per versamenti a FUN 2018 da compensare nel 2019 con debiti verso Erario ed enti previdenziali di 39.463 Euro
- credito INAIL di 181 Euro, crediti per rimborso polizza assicurativa 100 Euro e
- credito vs conduttore immobile Piazza Del Monte per fitti attivi 60.000 Euro

Saldo al 31/12/2017	2.835.162
Incrementi	1.835.922
Decrementi	2.172.330
Saldo al 31/12/2018	2.498.755

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE: 9.875.518 Euro (8.392.950 Euro nel 2017)

La voce comprende:

- -il saldo della cassa contanti
- -il saldo della carta di credito prepagata
- -il saldo dei conti correnti bancari attivi intrattenuti con controparti bancarie alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito ripartiti:

	31/12/2018	31/12/2017
Cassa	43	146
Carta CLIK	419	725
ВРМ	-	27.567
BPER	2.000.000	
Banca Monte dei Paschi	26.136	26.356
Banca Prossima	839	944
Banca Sanfelice 1893	4.619.621	6.178.672
Credem	1.099.051	790.135
UniCredit Banca	128.043	368.409
Banca Interprovinciale	2.001.366	999.997
Totale	9.875.518	8.392.950

E' riportato il rendiconto finanziario del periodo 1 gennaio 31 dicembre 2018 alla pagina 104 della presente Nota Integrativa.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI 56.449 Euro (17.458 Euro nel 2017)

La voce riassume quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale costituiti da:

	31/12/2018	31/12/2017
Risconti attivi - oneri pagati anticipatamente per premi polizze di assicurazione	15.631 15.631	17.458 15.080
- altri oneri diversi pagati anticipatamente Ratei attivi	0	2.378
cedola CASHES da incassare a febbraio 2019 di competenza 2018	40.818	-
Totale	56.449	17.458

Saldo al 31/12/2017	17.458
Incrementi	56.449
Decrementi	-17.458
Saldo al 31/12/2018	56.449

CRITERI OMOGENEI DI ESPOSIZIONE IN NOTA INTEGRATIVA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AI FINI DELLE INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Si riportano i valori correnti del Patrimonio e del Totale Attivo di bilancio, determinati per quanto riguarda gli strumenti finanziari sulla base dei criteri sotto esposti.

Per la valorizzazione delle poste di bilancio ai valori correnti, la Commissione Bilancio dell'ACRI ha individuato alcuni criteri di valutazione che possono essere utilizzati anche per un'esposizione omogenea delle attività finanziarie in Nota integrativa. Tale esposizione ha esclusivamente una funzione informativa e non rileva ai fini della redazione del bilancio che segue i propri criteri contabili definiti con il provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. La Commissione propone di esprimere al valore corrente gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti) e di tenere a valore contabile le altre poste, come segue:

Partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile

Partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto dell'anno fornito dal gestore

Titoli di debito e parti di organismo collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile

Titoli di debito e parti di organismo collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio

Attività residue: (altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): si assume il valore iscritto in bilancio.

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
PARTECIPAZIONI QUOTATE:	37.750.402	80.309.622
UniCredit S.p.A.	29.238.264	62.400.253
Banco BPM S.p.A.	874.685	1.164.469
BPER Banca S.p.A.	1.843.472	1.104.405
Prysmian S.p.A.	202.440	_
Enel S.p.A.	302.640	_
Tenaris S.A.	188.800	_
Eni	288.708	2.290.800
Iren S.p.A.	4.601.873	10.977.750
Poste S.p.A.	209.520	3.476.350
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	29.725.617	29.777.970
Cassa Depositi e Prestiti	18.217.774	18.349.931
Banca d'Italia (*)	7.501.464	7.501.464
Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	276.449	274.615
IFOA	96.200	92.778
Par.Co.S.p.A.	1.993.477	1.968.604
Studio Alfa S.p.A.	428.575	378.898
Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi	1	1
E35- Fondazione per la progettazione internazionale	7.000	7.000
Fondazione con il Sud	1.154.678	1.154.678
Fondazione dopo di noi Onlus	50.000	50.000
TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI	42.999.144	25.511.468
Obbligazione Convertibile CASHES	5.325.000	6.867.728
Fondo Atlante	1.656.828	984.428
ETF DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility	2.395.200	2.561.280
ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility SICAV SCHRODERS Euro High Yield	2.320.780 4.495.272	2.551.625 5.012.294
SICAV BGF European Equity Income EG5	4.108.901	4.968.163
		4.500.105
BNY Mellon- Global Equity Income	3.557.732	-
SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity	3.475.328	-
SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond	2.373.460	-
Fidelity European High Yield Fund	2.284.855	-
JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A	3.484.624 2.220.986	-
Nordea 1 European High Yield	2.414.812	-
Fondo Innogest Capital	311.831	186.783
Fondo Immobiliare Real Emerging	2.573.537	2.379.167
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI	110.475.163	135.599.059
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	27.276.875	25.289.217
CREDITI	2.498.755	2.835.163
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000	500.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.875.518	8.392.950
RATEI E RISCONTI ATTIVI	56.449	17.458
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI	150.682.760	172.633.847
(-) TOTALE PASSIVO	-32.402.518	-32.833.024
·		
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE	118.280.242	139.800.823
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2018/2017-2017/2016)	129.040.533	137.788.176
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2018/2017-2017/2016)	161.658.304	171.339.771
PROVENTI NETTI TOTALI 2018-2017 (**)	5.844.136	-1.328.960

^{*} Con riferimento alla partecipazione in Banca di Italia si precisa che il valore riportato in tabella rappresenta il costo di acquisto della partecipazione e non il valore corrente determinato, secondo i criteri definiti in

ambito ACRI per le partecipazioni e titoli di capitale non quotati, come valore sulla frazione di patrimonio netto commisurata alla percentuale di capitale sociale detenuto perché, applicando tale criterio, si sarebbe evidenziato un valore corrente di 25.612.772 Euro con un plusvalore latente pari a 18.111.308 Euro.

. **In linea con quanto previsto dalle regole di composizione degli indici di redditività previste da ACRI, la voce dei proventi netti totali 2017 è stata determinata escludendo dal calcolo l'utilizzo di fondi e di riserve di Patrimonio Netto e pertanto non considerando l'utilizzo di 6.397.907 Euro della Riserva di Rivalutazioni e Plusvalenze a copertura integrale della svalutazione relativa al Fondo Atlante. Per tale ragione la voce dei proventi netti totali risulta negativa. Si rimanda però ad una analisi dettagliata degli indici ACRI contenuti nella pagina 28 del presente Report.

SEZIONE PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO139.527.109 Euro (139.527.110 Euro nel 2017)

Nell'esercizio 2018 il patrimonio netto è aumentato complessivamente di 453.760 Euro. Le movimentazioni delle poste che compongono il Patrimonio Netto hanno interessato:

- la Riserva Obbligatoria
- la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze :
- la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze- Fondo di dotazione Ex IPAB

Il patrimonio è composto come segue:

(1.a) FONDO DI DOTAZIONE ammonta a 90.123.033 Euro (90.123.033 Euro nel 2017)

Il Fondo di dotazione identifica il patrimonio originario nell'ottica di fissare l'ammontare patrimoniale da conservare nel tempo. E' l'importo risultante dopo la riclassificazione del patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto d'indirizzo del 19/04/2001.

Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.b) RISERVA DA DONAZIONI ammonta a 81.981 Euro (76.981 Euro nel 2017)

La riserva accoglie i valori delle opere d'arte donate pervenute alla Fondazione.

Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.c) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE ammonta a 4.134.901 Euro (4.625.471 Euro nel 2017)

La riserva accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni di azioni e diritti di opzioni della società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. avvenute negli anni '94-98. L'importo è stato determinato con la riclassificazione delle riserve iscritte nel patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto d' indirizzo del 19/04/2001.

La riserva da rivalutazione è aumentata di 4.637.084 Euro per effetto dell'operazione di storno della minusvalenza realizzata nel 2017 dalla cessione dei diritti di opzione sull'obbligazione CASHES che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 era stata portata direttamente in diminuzione della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze avvalendosi della facoltà prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs n.153/99. La Fondazione, recependo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza relative alla impossibilità di applicazione dell'art.9 comma 4 del D.Lgs n.153/99 ai CASHES trattandosi di strumenti finanziari che permettono solo potenzialmente di convertire gli stessi in azioni ordinarie della società bancaria conferitaria (UniCredit S.p.A.), ha nel presente bilancio ripristinato il valore della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze iscrivendo a conto economico 2018, tra gli oneri straordinari, l'ammontare della minusvalenza realizzata sui CASHES nel 2017

Inoltre sull'avanzo 2018 è stato effettuato un accantonamento di 597.527 Euro, pari al 14% dell'avanzo stesso, a titolo di reintegro di tale riserva che era stata utilizzata nel 2017 a copertura della svalutazione nell'investimento nel Fondo Atlante dopo aver ottenuto specifica autorizzazione dall'Autorità di Vigilanza a condizione che a partire dall'esercizio 2018 e per un arco di tempo non superiore a venti anni la riserva venisse ricostituita del valore della svalutazione effettuata.

Tale riserva è stata inoltre diminuita di 5.725.151 Euro per effetto dell'operazione di storno della rivalutazione realizzata nel 2017 sull'obbligazione CASHES che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 era stata portata direttamente in aumento della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze avvalendosi della facoltà prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs n.153/99. La Fondazione, recependo le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza ha nel presente bilancio stornato dalla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze il valore della rivalutazione effettuata iscrivendola a conto economico 2018 tra i proventi straordinari.

(1.d) RISERVA OBBLIGATORIA ammonta a 34.110.320 Euro (32.488.673 Euro nel 2017)

La riserva è stata istituita in base all'Atto d' indirizzo del 19/04/2001, e accoglie gli accantonamenti annuali determinati con riferimento all'avanzo dell'esercizio, nella misura del 20% come fino ad ora stabilito di anno in anno dall'Autorità di vigilanza. Nel 2018 la voce si è incrementata di 853.610 Euro.

(1.e) RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO ammonta a 7.793.152Euro (7.793.152 Euro nel 2017)

La riserva è stata istituita in base all'Atto d'indirizzo del 19/04/2001, ed ha accolto negli esercizi precedenti quote di accantonamenti nella misura del 15% e del 5% dell'avanzo. Nel 2017 non è stato effettuato accantonamento alla riserva.

(1.f) AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO ammonta a zero Euro (zero Euro nel 2017)

(1.g) AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO ammonta a zero Euro (zero Euro nel 2017)

(1.h) FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB ammonta a 205.392 Euro (205.392 Euro nel 2017)

Il fondo di dotazione con vincolo ex IPAB rappresenta il patrimonio pervenuto nel 1996 alla Fondazione dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" avente sede in Reggio Emilia a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori. Il patrimonio è vincolato a interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nel settore giovanile. Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.i) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE – FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB ammonta a 3..532.091Euro (3.441.369 Euro nel 2017)

La riserva accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni del patrimonio ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori", previa specifica autorizzazione richiesta di volta in volta all'Autorità di vigilanza.

Nel bilancio al 31 dicembre 2018 è stato effettuato l'accantonamento a tale riserva della plusvalenza di 90.721 Euro realizzata dalla vendita dell'immobile sito in Reggio Emilia in Via Farini facente parte del patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori" confluito dal 1996 nel patrimonio della Fondazione Pietro Manodori. E'stata richiesta espressa autorizzazione all'Autorità di Vigilanza (concessa il 9 aprile 2019 Prot:DT 36995) di procedere a tale accantonamento in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 con esclusione di tale plusvalenza dalla base di calcolo degli accantonamenti dell'esercizio 2018.

(1.I) ARROTONDAMENTI. ZERO EURO (1 Euro nel 2017)

La riserva accoglie gli arrotondamenti all'unità di Euro.

Nel prospetto seguente si rappresentano le variazioni nei conti del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Patrimonio netto	Saldi al	Incrementi	Decrementi	Saldi al
	31/12/2017			31/12/2018
Fondo di Dotazione	90.123.033			90.123.033
Riserva da donazioni	81.981			81.981
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.625.471	5.234.581	-5.725.151	4.134.901
Riserva obbligatoria	33.256.710	853.610		34.110.320
Riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152			7.793.152
Avanzi (disavanzi) residui				0
Fondo di dotazione con vincolo di destinazione	205.392			205.392
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze – Fondo	3.441.369	90.721		3.532.091
di dotazione con vincolo di destinazione (ex				
IPAB)				
Arrotondamento all'unità di euro	1			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	139.527.110	6.178.912	-5.725.151	139.980.870

2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO 23.664.602 Euro (24.072.262.64 Euro nel 2017)

I fondi per l'attività d'istituto sono composti da:

Fondo di stabilizzazioni delle erogazioni: 10.214.033. Euro (11.671.682 Euro nel 2017)

fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 1.152.302. Euro (1.576.415 nel 2017)

fondi per le erogazioni nei settori ammessi scelti: zero (zero nel 2017)

altri fondi:12.298.267 Euro (10.824.166 Euro nel 2017)

contributi di terzi destinati a finalità istituzionali: zero Euro (zero nel 2017)

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni 10.214.033 Euro (11.671.682 Euro nel 2017)

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio.

Le variazioni del fondo stabilizzazioni erogazioni intervenute nell'esercizio 2018 sono riepilogate nella tabella di seguito esposta:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni

Saldo al 31/12/2017	11.671.682
Accantonamento dell'esercizio 2018	0
Decrementi per delibere assunte con riferimento a richieste 2018	0
Arte attività e beni culturali Educazione istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	0
Salute pubblica	0
- Volontariato, filantropia e beneficenza Decremento per cambio di destinazione di Palazzo Ex Ancelle da sede ad attività istituzionale di studentato (*)	-1.457.650
Saldo al 31/12/2018	10.214.032

^(*) Maggiori informazioni sono contenute nella pagina 47 del Bilancio di Missione sotto la voce Altri progetti o iniziative di particolare rilievo: Recupero di Palazzo Da Mosto ed Ex Ancelle:

b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 1.152.302 Euro (1.576.415 nel 2017)

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme generate dall'avanzo di esercizio e stanziate a favore delle attività istituzionali nei settori che lo Statuto definisce rilevanti e sono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore dei soggetti beneficiari.

L'accantonamento dell'esercizio 2018 è pari a 1.112.839 Euro, calcolato secondo quanto previsto dall'art.8 comma 1 lettera d) del D.Lgs 153/99 e dall'art.9 comma 4 del medesimo decreto..

Le variazioni della voce intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella di seguito esposta:

Fondo per le erogazioni settori rilevanti

Saldo al 31/12/2017		1.576.415
Incrementi		
- Credito di imposta su versamento al FUN 2018	39.463	
- Revoche	0	
- Accantonamento dell'esercizio 2018	1.112.839	
- Credito di imposta Fondo di Povertà Educativa	347.034	
2018		
Decremento per delibere assunte con riferimento a		-1.923.449
richieste 2018		
- Arte attività e beni culturali	-239.750	
- Educazione istruzione e formazione incluso	-319.900	
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		
Salute pubblica	-570.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (*)	-793.799	
Saldo al 31/12/2018		1.152.302

^(*) Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza è compresa:

l'adesione al Fondo di Povertà Educativa di 462.712 Euro di cui 75.335 Euro a titolo di quota aggiuntiva a carico della Fondazione, 347.034 Euro derivante da credito di imposta riconosciuto sul versamento al Fondo Povertà Educativa 2018, 40.343 Euro dati dallo stanziamento a tale Fondo del 50% della quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2017;

- sono compresi 6.287 Euro di 77.412 Euro spettanti alla Fondazione con il Sud per il 2018 ; la restante quota di 71.125 Euro è stata assegnata con utilizzo dell'avanzo di esercizio 2018 ed è compresa nella voce 15) Erogazioni deliberate in corso di esercizio – settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

d) altri fondi: 12.298.267 Euro (10.824.166 Euro nel 2017)

Nella voce altri fondi confluiscono quattro categorie di fondi distinti relativi ad attività istituzionali:

1)

Fondo per la partecipazione al patrimonio della Fondazione con il Sud per 1.154.678 Euro

Fondo per la partecipazione al patrimonio della Fondazione dopo di noi onlus per 50.000Euro

Fondo per la partecipazione al Fondo di dotazione di E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale per 7.000 Euro

Fondo per la partecipazione al fondo di gestione della Fondazione Reggio Children per 1 Euro mantenuto iscritto a bilancio perchè la Fondazione Manodori conserva la sua qualifica di membro Fondatore promotore di tale ente ma l'apporto a titolo di contributo al fondo di gestione iniziale dell'ente di 211.250 Euro della durata di quattro anni si è esaurito con l'esercizio 2015.

Fondo di garanzia progetto "Cre.S.Co a Reggio Emilia" per 500.000 Euro:

Nell'esercizio 2017 è stata vincolata la somma di 500.000 Euro rinveniente dal Fondo di stabilizzazioni delle erogazioni per l'impiego di tali disponibilità a garanzia degli affidamenti concessi e dei finanziamenti erogati da Banca Prossima S.p.A. ai soggetti titolari dei progetti selezionati nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Fondazione per la realizzazione dell'iniziativa Cre.S.Co.a Reggio Emilia.

Tali fondi istituzionali rappresentano la contropartita dell'investimento in altre partecipazioni di natura istituzionali per 1.211.679 Euro esposte nella voce 2b) Immobilizzazioni finanziarie e del credito finanziario immobilizzato per 500.000 Euro riportato nella voce 2e) Immobilizzazioni finanziarie.

2)

Fondo acquisto opere d'arte per 3.753.678 Euro. Tale fondo rappresenta per la quota già impegnata la contropartita dell'investimento in beni mobili d'arte per 3.656.358 Euro esposti nella voce 1b) dell'attivo e per la quota disponibile le risorse accantonate nei precedenti esercizi ed ancora disponibile per future acquisizioni di opere d'arte per 97.320 Euro.

La movimentazione nell'esercizio del fondo acquisto opere d'arte è quella di seguito riportata:

Quota impegnata	
Saldo al 31/12/2017	3.656.358
Incremento per variazioni in aumento su opere d'arte dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	3.656.358
Quota disponibile	
Saldo al 31/12/2017	97.320
Decremento per variazioni in diminuzione dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	97.320
Totale	3.753.678

3)

Fondo acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività istituzionale per 6.813.900 Euro. Tale fondo è la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali destinati allo svolgimento di attività istituzionali per 6.484.589 Euro esposti nella voce 1)a dell'attivo, e della quota accantonata nei precedenti esercizi ed ancora disponibile per il completamento del restauro dei due immobili. La quota residua disponibile per completare il recupero funzionale tramite restauro conservativo scientifico ammonta a 329.310 Euro.

La movimentazione nell'esercizio è quella di seguito riportata:

Quota impegnata	
Saldo al 31/12/2017	3.114.087
Incremento per spese dell'esercizio	1.912.853
incremento da fondo stabilizzazioni per cambio destinazione d'uso fabbricato ex Ancelle da sede ad attività istituzionale di studentato	1.457.649
Saldo al 31/12/2018	6.484.589
Quota disponibile	
Saldo al 31/12/2017	2.242.163
Decremento per spese dell'esercizio	-1.912.853
Saldo al 31/12/2018	329.310
Totale complessivo	6.813.900

4)

Fondo nazionale iniziative comuni per 12.340 Euro (2.558 Euro nel 2017).

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato costituito dagli associati Acri nel 2012 per avviare una collaborazione tra le fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale nell'ambito dei settori ammessi dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise, finalizzate alla realizzazione di progetti sia nazionali che internazionali. Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono a disposizione delle Fondazioni sino al momento in cui sono richiamate dall'Acri per il sostegno delle iniziative prescelte. Nel 2018 non sono stati effettuati richiami da parte di ACRI.

L'accantonamento dell'esercizio 2018 è di 10.243 Euro; risultano ancora da richiamare 2.097 euro da accantonamenti anni precedenti (al netto della quota di partecipazione della Fondazione a tale Fondo per l'anno 2017 di 461 Euro destinato al Fondo regionale di solidarietà per i territori in difficoltà).

5) Fondo regionale di solidarietà per i territori in difficoltà 6.670 Euro

La Fondazione ha deliberato nel 2018 di aderire all'iniziativa dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna al fondo di solidarietà per le Fondazioni in situazioni di difficoltà a seguito di eventi che hanno interessato le rispettive banche conferitarie. L'adesione è volontaria, su base triennale e deve essere confermata annualmente: Il contributo delle Fondazioni aderenti è quantificato in percentuale sull'avanzo e stabilito nella misura dello 0,30%, comprensivo delle risorse eventualmente destinate ad esso dal Fondo nazionale iniziative comuni ACRI (0,15%) .ll meccanismo di calcolo del contributo per il primo triennio è stato stabilito nella misura dello 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati da ogni Fondazione aderente nel triennio precedente comprensivo delle risorse destinate a tale progetto da ACRI. Per il 2018 il calcolo ha preso a riferimento la media degli avanzi di gestione 2015-2017 ed ha comportato una delibera di adesione 2018 della Fondazione a tale progetto di 6.209 Euro oltre allo 0,15% destinato nel 2017 al Fondo nazionale iniziative comuni di 461 Euro.

3) FONDI PER RISCHI ED ONERI 2.050.822 Euro (2.050.822 Euro nel 2017)

La voce accoglie:

- l'accantonamento di 1.888.139 Euro rilevato nel 2016 del credito di imposta relativo all' esercizio 1993-1994 pari a 1.115.547 Euro e degli interessi maturati per competenza fino al 31 dicembre 2015 e pari a 772.592 Euro. Tale accantonamento è stato prudenzialmente effettuato in considerazione della decisione n.5069 del 15 marzo 2016 con cui le Sezioni Unite civili hanno posto fine, a favore dell'Amministrazione Finanziaria, al contrasto giurisprudenziale sorto intorno ai termini di rimborso del credito di imposta derivante da dichiarazione dei redditi, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Finanziaria non abbia esercitato sui dati esposti in dichiarazione il potere - dovere di controllo secondo la procedura di liquidazione delle imposte prevista dall'art.36 bis del DPR 600/73. La questione esaminata nella causa che ha dato origine alla sentenza in esame ha avuto ad oggetto la richiesta da parte di una Fondazione bancaria di rimborso di un credito esposto nella dichiarazione la quale non era mai stata rettificata nei termini ordinari di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria. E' di tutta evidenza la rilevanza della questione per la Fondazione Manodori, tenuto conto che nella dichiarazione dei redditi per l'esercizio 1993-1994 applicò l'agevolazione di cui all'art.6 del D.P.R.601/1973 (aliquota IRPEG ridotta alla metà) e conseguentemente espose un credito di imposta chiesto a rimborso e mai oggetto di alcuna contestazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria nei termini previsti dall'accertamento ma successivamente negato a fronte di un sollecito volto all'interruzione della prescizione decennale del credito medesimo. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna- Sezione Staccata di Parma ha confermato la spettanza del rimborso con la sentenza 22/22/2011 impugnata dall'Agenzia delle Entrate con ricorso in Cassazione cui ha fatto seguito il controricorso della Fondazione del 21 giugno 2012. Allo stato attuale il ricorso non è stato ancora trattato. -l'accantonamento di 162.684 Euro, rilevato nel 2012, dato da anticipazioni incassate dalla Fondazione (negli esercizi 2008-2010) sul piano di liquidazione del Fondo Development 1 S.C.A. in liquidazione. Ciò tenuto conto di rischi potenziali legati a eventuali pendenze di natura legale relative ad alcune partecipazioni vendute dal Fondo, e del carattere di provvisorietà di tali incassi poiché la procedura di liquidazione del Fondo non è ancora conclusa.

Non ci sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente.

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO 217.505 Euro (353.421 Euro nel 2017)

La voce esprime il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, a titolo di trattamento di fine rapporto, in conformità alla legislazione e ai contratti vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è quella di seguito esposta:

- Saldo al 31/12/2017	353.421
- Utilizzo per versamento imposta sostitutiva su rivalutazione	-754
- liquidazione di TFR per quiescienza dipendenti	-165.417
- Accantonamento dell'esercizio	30.255
- Saldo al 31/12/2018	217.505

5) EROGAZIONI DELIBERATE 4.840.269 Euro (5.284.339 Euro nel 2017)

La voce esprime il debito della Fondazione verso i beneficiari per i contributi assegnati e ancora da liquidare per interventi istituzionali. In applicazione agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni bancarie redatto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI tale voce di bilancio è iscritta al valore nominale:

Si dividono in:

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti 4.840.269 Euro (5.284.339 Euro nel 2017)

Erogazioni deliberate nei settori ammessi scelti: zero Euro (zero Euro nel 2017)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Saldi residui al 31/12/2017 nei settori rilevanti		5.284.339
- Arte, attività e beni culturali	829.598	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso	1.778.371	
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.460.168	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.216.202	
Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per		
le erogazioni per richieste 2018		1.923.449
- Arte, attività e beni culturali	239.750	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso	319.900	
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	319.900	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	793.799	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	570.000	
Incrementi per delibere assunte a valere sul fondo di		
stabilizzazione erogazioni per richieste 2018		1.526.125
- Arte, attività e beni culturali	310.000	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso		
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	680.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	406.125	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	130.000	
Decrementi per pagamenti		- 3.893.644
- Arte, attività e beni culturali	-538.809	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso		
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-851.086	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-1.168.750	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-1.335.000	
Decrementi per revoche		_
Saldi residui al 31/12/2018 nei settori rilevanti		4.840.269
- Arte, attività e beni culturali	840.539	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso		
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.927.186	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.491.342	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	581.202	

Per un esame dettagliato delle delibere assunte nel 2018 e dei pagamenti effettuati nell'esercizio si rimanda al bilancio di missione.

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO - Legge 266/91 162.592 Euro (128.836 Euro nel 2017)

La voce esprime le somme destinate al volontariato, ai sensi della Legge 266/91, e rappresenta il saldo residuo degli accantonamenti stanziati negli esercizi a favore del fondo istituito presso la Regione Emilia Romagna e a integrazione dei fondi speciali per il volontariato ex legge 266/91. L'accantonamento annuale sull'avanzo dell'esercizio è determinato come da punto 9.7 dell'Atto d'indirizzo del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La movimentazione dell'esercizio è quella di seguito esposta:

Fondo Legge 266/91 – art. 15	
Saldo al 31/12/2017	128.836
Incrementi dell'esercizio:	161.497
Decrementi dell'esercizio:	
-per versamenti richiesti	-127.741
Saldo al 31/12/2018	162.592

7) DEBITI 1.448.961 Euro (936.899 Euro nel 2017)

La voce include i rapporti debitori della Fondazione che sono valutati al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato, così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore della passività finanziaria. La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che aveva analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile, aveva maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato andasse applicato solo ai debiti sorti al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non fossero irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che in corenza con quanto previsto dall'OIC tale criterio possa non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che i debiti oltre i 12 mesi si riferiscono a debiti che erano già iscritti nel bilancio della Fondazione al 1 gennaio 2018 e che la maggior parte sono debiti con scadenza inferiore a 12 mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale.

I debiti ammontano a 1.448.961 e sono suddivisi in:

Debiti con durata residua entro i 12 mesi pari a complessivi 1.098.869 Euro

Debiti con durata residua **oltre i 12 mesi** pari a complessivi 350.092 Euro costituiti dal debito per la cartella esattoriale per le sanzioni relative alla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 92/93 in giudizio in Cassazione.

	31/12/2018	31/12/2017
- Debiti verso fornitori e professionisti per fatture e compensi	666.754	346.596
- Debiti tributari	91.871	36.401
- Debiti verso l'erario per ritenute effettuate	52.540	36.932
- Debiti verso INPS per contributi previdenziali e verso INAIL per saldo	164.786	33.153
- Debito verso Fondo Previdenza Teseo – per saldo contributi dicembre	3.942	3.795
- Debiti diversi	31.999	38.873
- Acconti ricevuti per vendita di immob.materiali (patrimonio imm.le Ex Ipab)	75.000	75.000
- Debiti per oneri diretti e riflessi su compensi già maturati da liquidare al	11.975	16.055
personale		
- Debiti per cartella esattoriale Equitalia esercizio 92/93	350.092	350.092
Totale	1.448.961	936.899
Saldo al 31/12/2017	936.899	
Incrementi	5.522.125	
Decrementi	5.010.063	
Saldo al 31/12/2018	1.448.961	

8) RATEI E RISCONTI PASSIVI 17.767 Euro (6.444 Euro nel 2017)

La voce è costituita da quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi:

	31/12/2018	31/12/2017
Risconti passivi Proventi incassati in via anticipata di	6.563	6.444
competenza esercizio futuro	6.563	6.444
Ratei passivi	11.204	0
Spese condominiali	591	
Rateo per ritenuta su cedola CASHES		0
di comp. esercizio	10.613	
Totale	17.767	6.444

VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2017	6.444
Incrementi	17.767
Decrementi	-6.444
Saldo al 31/12/2018	17.767

Ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 c.c. si segnala che non sono state realizzate operazioni con parti correlate rilevanti e concluse non a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui conti d'ordine

Beni presso terzi: Euro 137.892.411 (139.363.616 Euro nel 2017)

Sono riferiti a:

- Azioni di proprietà riferite alle altre partecipazioni ed a strumenti finanziari quotati	Euro	109.235.720
Depositate su dossier a custodia e amministrazione presso l'istituto di		
credito UniCredit S.p.A e presso Credem S.p.A. e sono riferite a:		
- UNICREDIT S.P.A.	55.049.439	
N. 2.955.151 azioni		
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA		
N.285.869 azioni	8.819.962	
BANCO BPM SOCIETA' COOPERATIVA	1.164.470	
n.ro 444.454 azioni prive valore nominale		
- IREN S.p.A.		
V. Nom. n. € 1 N.2.195.500 azioni	2.195.550	
- PAR.CO SPA		
V. Nom.LE € 520,00 n. 2.680 azioni	1.393.600	
- DEVELOPMENT CAPITAL 1 S.C.A. (Fondo Mobiliare Chiuso)		
V. Nom.LE € 1,25 n. 12.184 azioni di classe "B"	15.230	
- BPER 580.000 azioni prive di valore nominale	2.496.341	
- Eni n.ro 21.000 azioni ordinarie prive di valore nominale	288.148	
- Poste Italiane n.ro 30.000 azioni ordinarie prive di valore nominale	210.682	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	=:0:00=	

- Enel n.ro 60.000 al V.Nom.Le di . € 1 - Prysmian n.ro 12.000 - Tenaris n.ro 20.000 ETF DB Trackers Msci Emu Minimum Volatility n.ro quote 96.000 ETF UBS EMu Low Volatility n.ro quote 171.250 SICAV Schroders Euro High Yield n.ro quote 45.512,52 SICAV Black Rock European Equity Income n.ro quote 353.605,91 SICAV Schroders Euro Corporate Bond n.ro quote 149.471,62 SICAV Schroders Global Climate Change Equity n.ro quote 292.240,80 Fidelity European High Yield Fund n.ro quote 247.278,68 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A n.ro quote 231.111,928 Nordea European High Yield nro quote 149.431,411 JP Morgan Global Dividend n.ro quote 40.837,034 BNY Mellon Global Equity Income n.ro quote 3.515.545,351 Depositate presso la cassa sociale, sono riferite a: - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SPA V. Nom.le € 50,00 n. 3.000 azioni	60.000 201.609 190.296 2.496.825 2.503.680 4.999.988 4.999.988 2.499.988 2.499.987 2.499.987 2.499.987 3.999.987 3.999.987	
Obbligazioni convertibili in azioni UniCredit "CASHES "	Euro	10.000.000
(valore nominale) Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito UniCredit S.p.A. BK OF NY FR 50 EUR CV Scadenza 15/12/2050		
- Quote di partecipazione al capitale Banca di Italia:	Euro	7.500.000
300 quote depositate su conto titoli presso Banca di Italia Quote di partecipazione al Fondo Atlante 8 quote del valore nominale di 1.000.000 depositate presso RBC	Euro	1.587.614
Investor Services Bank S.p.A. Succursale di Milano - Quote di fondi comuni	Euro	9.333.276
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria Banca Popolare di Sondrio - Sondrio sono riferiti a: FONDO INNOGEST CAPITAL n.ro 100 quote a € 10.000	710.776	
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca depositaria State Street Bank S.p.A Milano sono riferite a:		
TORRE RE FUND I Quote n.ro 6 Euro 770.416	4.622.500	
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria CACEIS Bank Luxemburg – Milan Branch, sono riferiti a: - REALEMERGING		
Quote n. 16 da Euro 250.000,00	4.000.000	
Opere d'arte di proprietà presso terzi	Euro	235.801
Esposte presso i Musei Civici di Reggio Emilia e la Sala del Tricolore nel Comune di Reggio Emilia sono riferite a: Dipinti opera pittore Antonio Fontanesi 287 bandi e avvisi municipali Dipinto del pittore Augusto Stoppoloni 123 volumi di valore culturale ed edizioni antiche°	213.000 10.800 12.000 1	

°II valore di iscrizione di 1 euro di parte delle opere presso terzi che compongono la Collezione Monducci, comprendente dipinti, volumi di valore culturale ed edizioni antiche e volumi di fondo archivistico si giustifica con il fatto che per l'intera Collezione Monducci è stato riconosciuto un unico prezzo a corpo ed è tuttora in corso un'inventariazione ed un'archiviazione delle opere bibliografiche

Garanzie ed impegni: 1.057.340 (1.935.212 Euro nel 2017) Sono riferiti a:	1.057.340
Impegno residuo della Fondazione per richiami di sottoscrizione n.ro 100 quote del valore nominale di Euro 10.000 Fondo Innogest Capital	108.662
Impegno residuo della Fondazione per richiami di sottoscrizione n. 8 Quote del valore nominale di Euro 1.000.000 Fondo Atlante	14.479
Impegno di erogazione destinato al Bando WelCom	434.200
Garanzia per Bando Cresco a favore di Banca Prossima	500.000

Conto economico

1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI zero Euro (103 Euro nel 2017)

Tale voce è rappresentata dal risultato delle gestioni patrimoniali individuali (al netto dell'imposta sostitutiva ed al lordo delle commissioni di negoziazione, gestione e delle spese) attivate nel 2014 e dismesse nel 2016 e 2017.

Gestione patrimoniale individuale	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Epsilon SGR	0	0	0
Generali Investments Europe S.p.A.	0	0	0
Banca Albertini Syz & C. S.p.A.	0	103	-103
Totale	0	103	-103

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

- b) da altre immobilizzazioni finanziarie 2.668.361 Euro (1.524.617 Euro nel 2017)
- c) da strumenti finanziari non immobilizzati 1.323.428 Euro (574.540 nel 2017)

La voce riassume i dividendi da immobilizzazioni finanziarie di competenza dell'esercizio come previsto dal punto 2.3 del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018	31/12/2017	variazione
- Unicredit S.p.A.		-	945.648
	945.648		
- Cassa Depositi e Prestiti S.P.A			303.022
	1.137.759	834.737	
- Banca di Italia			0
	340.000	340.000	
-Banca Popolare Emilia Romagna		-	60.269
	60.269		
-Iren S.p.A.			-120.756
•	153.689	274.444	
- Studio Alfa s.r.l.			-44.440
	30.996	75.436	
Totale	2.668.361	1.524.617	1.143.744

Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati	31/12/2018	31/12/2017	variazione
- Saras S.p.A.	163.189	0	402 400
- Atlantia S.p.A.	64.989	0	163.189 64.989
- ENI S.p.A. - Snam S.p.A.	136.389	132.800 132.300	3.589
- Poste Italiane S.p.A.	376.530	216.060	-132.300 160.470
- Fidelity Funds European High Yield	71.966		71.966
- JP Morgan Global Dividend	22.967		22.967

- M&G Emerging Markets - BNY Mellon Global Equity	62.975 13.869		62.975 13.869
SICAV Schroders International Selection Fund - Euro Corporate ISIN:LU0849400543	138.113		138.113
ETF DB- X Trackers EMU Minimum Volatility ISIN:LU1215454460	12.027		12.027
SICAV Schroders International Selection Fund - Euro High Yield ISIN:LU0849400543	81.318	43.608	37.709
ETF UBS Factor - Msci EMU Low Volatility ISIN:LU1215454460	46.021	36.091	9.930
SICAV BGF European Equity Income E5G EUR - ISIN:LU0579995191	133.076	13.681	119.395
Totale	1.323.428	574.540	748.889

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI 293.110 Euro (98.502 Euro nel 2017)

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
- Proventi da Obbligazione CASHES	353.212	66.736	
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-91.835	-17.351	
Totale 3.a	261.377	49.385	211.992
	0		
- Interessi attivi su c/c bancari	42.310	58.263	
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-10.577	-15.086	
	31.733	43.178	-13.067
Interessi attivi maturati nell'esercizio su credito di			
imposta 1998 incassato nel 2017		5.940	-5.940
Totale 3.c	31.733	49.118	-19.007
Totale 3.	<u>293.110</u>	<u>98.503</u>	192.985

La voce comprende:

- a) interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie (obbligazioni convertibili in azioni UniCredit CASHES) 261.377 Euro.
- c) interessi e proventi assimilati da disponibilità liquide su conti correnti per 31.733 Euro. Non sono stati rilevati interessi su crediti di imposta.

Tale voce è riportata in bilancio al netto delle imposte subìte, secondo quanto previsto al punto 9.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Nella tabella successiva si evidenziano gli importi lordi, le relative imposte e la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente.

4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE NETTA) DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – (zero) Euro (-588.980 nel 2017)

La voce esprime le svalutazioni/rivalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale sia quotati che non, derivanti dal confronto tra il costo di acquisto e il valore di mercato o di presunto realizzo delle quote per i titoli non quotati alla data del 31 dicembre, così come risulta dai rendiconti ufficiali o dalle comunicazioni relative al valore delle quote detenute dalla Fondazione ricevute dalle società di gestione dei fondi.

A tale proposito si precisa che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 la Fondazione ha adottato la deroga prevista dall'art.20-quater del D.L.n.119 del 2018 convertito dalla Legge 136/2018 che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di

iscrizione e non a quello di mercato. Tale criterio di valutazione è stata applicato ritenendo che le perdite che sarebbero derivate dall'adeguamento di tali titoli al minore valore desumibile dall'andamento del mercato non fossero di carattere durevole ma dovute ad una eccezionale situazione di tensione dei mercati finanziari verificatasi nel corso dell'esercizio 2018.

Nella seguente tabella si riportano esclusivamente gli strumenti finanziari non immobilizzati che nel precedente esercizio erano stati svalutati.

Strumenti finanziari non quotati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		svalutazione/ rivalutazione 2017	variazione
Fondo Immobiliare Real Emerging Fondo Immobiliare Torre Re Fund I	0	-374.770	-374.770
Totale		-374.770	-374.770

Titoli quotati non immobilizzati		svalutazione/ rivalutazione 2017	variazione
Eni S.p.A.	0	-176.030	-176.030
Poste Italiane S.p.A.	0	-38.180	-38.180
Totale	0	-214.210	-214.210
Totale voce 4)	0	-588.980	-588.980

5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI 1.013.625 Euro (326.097 Euro nel 2017)

In tale voce è riportato il risultato ottenuto dalla vendita di alcuni titoli iscritti nell'attivo non immobilizzato che erano stati acquistati nel 2017e nel 2018 per la negoziazione.

	utile 2018	utile 2017	variazione
Eni S.p.A.	567.047		567.047
Saras S.p.A.	125.028		125.028
Atlantia S.p.A.	1.298		1.298
Poste Italiane S.p.A.	595.635		595.635
Iren S.p.A.		285.893	-285.893
Snam S.p.A.		98.068	-98.068
Imposta sostitutivasu		00.000	00.000
capital gain (26%)	-275.384	-57.865	-217.519
Totale	1.013.625	326.096	687.529

6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE -zero Euro (6.091.448 zero Euro nel 2017)

Nel 2018 non sono state effettuate rivalutazioni/svalutazioni su immobilizzazioni finanziarie.

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Svalutazione Fondo Atlante	0	-6.397.907	-6.397.907
Svalutazione BPM	0	-1.474.633	-1.474.633
Rivalutazione IREN S.p.A.	-	1.781.092	1.781.092
Totale	0	-6.091.448	-6.091.448

9) ALTRI PROVENTI 455.368 Euro (691.962 Euro nel 2017)

La voce si riferisce a:

- canoni di locazione di immobili ad uso uffici per complessivi 452.498 Euro;
- altri proventi per rimborsi da terzi per 670 Euro;
- recupero di spese assicurative da amministratori e revisori per 2.200 Euro;

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Affitti attivi immobili civili	452.379	683.148	-230.770
Affitti attivi fondi rustici	0	4.181	-4.181
Altri proventi	670	2.533	-1.863
Recupero spese per premi polizze assicurazioni	2.200	2.200	0
Totale	455.249	691.962	-236.814

10) ONERI-2.234.015 Euro (-1.791.653 Euro nel 2017)

Gli oneri di funzionamento dell'ente sono costituiti dalle seguenti voci:

10.a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI -227.899 Euro (-237.591 nel 2017)

Come previsto dal punto 11.1.r dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 si dettaglia nella tabella successiva l'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti gli organi statutari, ripartiti per organo.

Viene data evidenza del numero dei componenti di ciascun organo e del numero delle sedute effettuate dagli organi. Nel Consiglio Generale un consigliere non percepisce compenso per espressa rinuncia.

NUMERO COMPONENTI DI CIASCUN ORGANO	NUMERO COMPONENTI IN CARICA	NUMERO SEDUTE DELL'ORGANO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5	14
COLLEGIO DEI REVISORI	3	5
CONSIGLIO GENERALE	13	11

	31/12/2018 31/12/2017		variazione
Compensi ai componenti il Consiglio di Amministrazione	88.292	107.423	-19.131
Rimborsi spese ai componenti il Consiglio di	3.163	3.099	64
Amministrazione			
Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori	57.665	57.671	-6
Rimborsi spese ai componenti il Collegio dei Revisori	280	382	-102
Compensi ai componenti il Consiglio Generale	52.678	41.523	11.155
Rimborsi spese ai componenti il Consiglio Generale	2.073	2.257	-184
Contributi INPS (art.2 Legge 335/95)	23.531	24.774	-1.243
Contributi INAIL (art. 5 D.Lgs.38/2000)	217	463	-246
Totale	227.899	237.591	-9.693

10.b) ONERI PER IL PERSONALE – 776.376 Euro (-627.508 Euro nel 2017)

La voce accoglie il costo di competenza dell'esercizio incluso l'accantonamento al TFR dei sette dipendenti della Fondazione. Le variazioni sul personale hanno interessato le figure del responsabile del coordinamento operativo e dell'attività istituzionale che ha raggiunto nel 2018 i requisiti per il pensionamento e del Segretario Generale che ha raggiunto con l'ente un accordo di anticipo pensionistico. Entrambe i ruoli sono stati sostituiti nel corso dell'esercizio.

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Retribuzioni	460.11	4 444.144	15.970
Oneri Sociali	248.04	5 112.880	135.165
Trattamento di fine rapporto	30.25	31.242	-987
Quota di trattamento di fine rapporto versata al Fondo di			0
Previdenza	9.97	7.543	2.432
Contributo 2% a carico Fondazione versato al Fondo			0
Previdenza	9.36	9.045	320
Altre spese (diarie – trasferte - rimborsi spese – buoni pasto –			0
premi polizze assicurative)	6.64	7 6.602	45
Accantonamento al fondo oneri personale competenze			0
maturate nell'esercizio, da liquidare nel prossimo esercizio:	11.97	16.055	-4.080
Fondo per rateo ferie non fruite entro la chiusura dell'esercizio:- oneri diretti	9.440	12.656	
oneri sociali	2.535	3.399	
Totale	776.37	6 627.508	148.868

Come previsto dal punto 11.1.P del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, si indica il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività al 31/12/2016:

CATEGORIA	NUMERO	ATTIVITA'
Funzionari	4	Segretario Generale Vice Segretario Generale Responsabile contabilità e bilancio Responsabile ufficio relazioni esterne (a part time da marzo 2016)
Impiegati	3	Addetti alla segreteria e all'attività istituzionale (di cui 1 unità a part/time dal 13/09/2004)
Totale	7	

Numero medio dei dipendenti nell'esercizio 7.

10.c) ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI -208.589 Euro (-152.910 Euro nel 2017) La voce accoglie i costi per consulenze che sono ripartiti per tipologia di consulenza prestata secondo lo schema di seguito riportato:

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Spese per consulenze volte alle scelte strategiche degli			
investimenti finanziari ed al monitoraggio degli stessi	57.385	58.027	-642
Consulenza fiscale e tributaria	11.419	11.419	0
Consulenza analisi struttura organizzativa e modello di organizzazione della Fondazione ex D.lgs 231/2001	37.973	6.696	31.277
Compensi a Professionisti e collaboratori occasionali	14.734	7.207	7.527
Compensi e prestazioni afferenti patrimonio immobiliare e artistico	87.078	69.562	17.516
Totale	208.589	152.910	55.677

10.d) ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO -zero Euro (zero Euro nel 2017)

La voce accoglie i costi relativi a commissioni di gestione e di performance riconosciute ai gestori per l'attività di gestione patrimoniale individuale. Nel 2017 sono state dismesse tutte le gestioni patrimoniali.

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Commissioni di gestione a gestori	0	0	0
Totale	0	0	0

10. e) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI -5.450 Euro (-6.038 Euro nel 2017)

La voce accoglie le spese bancarie sui conti correnti di competenza dell'esercizio

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Oneri finanziari e spese bancarie	5.450	6.010	739
Spese su operazioni gestione patrimoniale	0	28	-13.500
Totale	5.450	6.038	-12.760

10.f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE -34.648 Euro (-21.453 Euro nel 2017)

La voce si riferisce alle commissioni di negoziazione riconosciute agli istituti di credito in relazione alla vendita dei diritti di opzione sulle azioni UniCredit ed all'acquisto e vendita di titoli sia immobilizzati che iscritti nell'attivo circolante.

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Commissioni di negoziazione	36.648	21.453	21.453
Totale	36.648	21.453	15.195

10.g) AMMORTAMENTI -477.836 Euro (- 452.979 Euro nel 2017)

Gli ammortamenti si riferiscono alla categoria di beni immobili e di altri beni materiali.

Gli ammortamenti sui beni immobili sono stati calcolati con l'aliquota del 3% sul costo (valore storico di acquisto comprese le spese accessorie ed incrementative) dell'immobile ad uso uffici ubicato nel Comune di Rubiera (RE) e dell'immobile denominato Palazzo Del Monte in Reggio Emilia destinato anch'esso ad uso uffici.

Ammortamenti immobili	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione
Immobile uso uffici Rubiera	20.613	20.613	0
Immobile uso uffici Reggio Emilia	412.320	396.656	15.664
Totale	432.933	417.269	15.664

Gli ammortamenti sugli altri beni materiali sono stati calcolati:

- interamente sul costo di beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo entro i limiti della modesta entità fissati da ACRI in 5.000 euro (punto 5.2 Atto di indirizzo del 19 aprile 2001);
- in base alla residua possibilità di utilizzazione sulle attrezzature per mostre e su mobili e arredi con aliquote del 15% sul costo sostenuto
- in tre esercizi inteso come periodo di prevista utilità futura per il software applicativo acquistato nell'esercizio.

Ammortamenti altri beni materiali	Valore al	Valore al	Variazione
ed immateriali	31/12/2018	31/12/2017	
Macchine elettroniche d'ufficio	9.790	1.548	8.242
Attrezzature per mostre	4.391	4.252	139
Mobili e arredi	6.952	5.122	1.830
Impianti	0	1.189	-1.189
Software applicativo	23.770	23.599	171
Totale	44.903	35.710	9.193

10.h) ACCANTONAMENTI zero Euro (zero nel 2017)

Non sono stati appostati accantonamenti al fondo rischi ed oneri nell'esercizio.

10.i) ALTRI ONERI -503.212 Euro (-293.173 Euro nel 2017)

La voce riassume l'insieme delle spese generali dell'ente ripartiti come segue nella successiva tabella:

Altri oneri	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Spese per acquisto cancelleria e stampati	5.800	3.038	2.762
Spese per abbonamenti – giornali – libri	2.941	3.103	-163
Spese per servizi tecnici	16.375	5.988	10.387
Servizi di vigilanza	2.170	1.684	486
Spese di manutenzione Palazzo Del Monte	196.995	7.503	189.492
Spese energia elettrica Palazzo Del Monte	20.372	0	
Spese teleriscaldamento Palazzo Del Monte	9.109	0	
Spese per pulizie locali	21.538	21.322	216
Spese per manutenzione macchine elettroniche e attrezz.	13.472	15.358	-1.886
Spese per contributi Associativi	29.191	29.526	-335
Spese per acquisto software, hardware, licenze d'uso e	30.162	22.159	8.003
relativi contratti di assistenza e manutenzione			
Spese per rinnovo sito e comunicazione	4.546	17.630	- 13.084
Spese telefoniche	4.383	5.657	-1.274
Spese postali – spedizioni	2.313	1.472	841
Spese per viaggi	4.674	3.326	1.347
Spese promozionali	188	5.814	-5.626
Spese inerenti l'attività istituzionale	9.027	7.925	1.103
Spese di rappresentanza e ospitalità	7.340	4.818	2.523
Spese per premi polizze di assicurazione	46.098	48.014	-1.916
Spese condominiali (comprese utenze Palazzo Del Monte)	1.554	19.574	-18.020
Spese varie	466	1.069	-603
Spese energia elettrica fondi rustici (ex IPAB)	403	794	-391
Spese per manutenzione immobili (ex IPAB)	0	6.073	-6.073
Spese condominiali immobili civili (ex IPAB)	550	2.356	-1.806
Spese per bonifica e difesa fitosanitaria fondi rustici (ex IPAB)	1.806	0	1.806
Spese altre (ex IPAB)	267	196	71
Spese servizi tecnici Via Mari	8.615	11.017	-2.402
Spese energia elettrica Via Mari	25.192	20.438	4.754
Spese servizio idrico Via Mari	4.714	671	4.043
Servizio teleriscaldamento Via Mari	13.592	15.380	-1.788
Servizi di vigilanza Via Mari	4.118	2.977	1.141
Spese di manutenzione Via Mari	15.242	8.295	6.947
Totale	503.212	293.173	180.555

11) PROVENTI STRAORDINARI 7.751.473 Euro (9.680.685 Euro nel 2017)

La voce comprende:

- sopravvenienza attiva corrispondente alla rivalutazione dell'obbligazione convertibile in azioni Unicredit CASHES effettuata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 con imputazione direttamente a patrimonio netto alla Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze(art.9 comma 4 D.Lgs 153/99). La Fondazione ha recepito le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza circa la impossibilità di utilizzo della deroga prevista all'art. 9 comma 4 del D.Lgs n.153/99 per i titoli obbligazionari CASHES stornando dalla Riserva Rivalutazione e Plusvalenze la rivalutazione effettuata su tali titoli nel precedente esercizio ed iscrivendola a conto economico nell'esercizio 2018.
- plusvalenza da vendita di titoli IREN S.p.A. iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;
- -plusvalenza da vendita di immobile appartenente al patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori";
- incasso di premi su vendita a termine di azioni UniCredit S.p.A.;

- -minore IRES dovuta per l'esercizio 2017 per effetto di riconoscimento di maggiori detrazioni riconosciute in sede di predisposizione di dichiarazione dei redditi relativa al 2017;
- -sopravvenienze attive per stralcio di oneri di competenza di esercizi precedenti;

Proventi straordinari	31/12/2018	31/12/2017	variazione
- Sopravvenienze attive:	5.887.922	200.912	5.687.010
- imputazione di rivalutazione dell'obbligazione CASHES effettuata nel 2017 (da rettifica imputazione a Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze)	5.725.151		
stralcio di oneri di competenza esercizio precedente	18.516	3.361	
ripristino valore opere d'arte "Collezione Monducci"	-	77.520	
minore Ires dovuta	144.255	18.031	
rimborso da UniCredit S.p.A. danno accertamenti CASHES	-	102.000	
Altri proventi straordinari:	1.863.552	9.479.773	-7.616.221
-Premi da vendita a termine azioni UniCredit S.p.A.	503.278	405.386	97.892
- Plusvalenza da vendita di azioni Iren S.p.A.	1.269.553		1.269.553
- Plusvalenza da vendita di azioni Enel S.p.A.		2.676.480	-2.676.480
- Plusvalenza da vendita di immobile facente parte del patrimonio Ex Ipab	90.721	-	90.721
- Utilizzo di Patrimonio netto (Riserva Rivalutazione e			
Plusvalenze) a copertura svalutazione Fondo Atlante			
	0	6.397.907	-6.397.907
Totale	7.751.473	9.680.684	-1.929.212

12) ONERI STRAORDINARI 6.070.793 Euro (3.446 Euro nel 2017)

La voce comprende:

- sopravvenienza passiva corrispondente alla minusvalenza realizzata nell'esercizio 2017 dalla vendita dei diritti di opzione maturati sui CASHES (obbligazioni convertibili in azioni UniCredit) che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 era stata portata direttamente in diminuzione della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze avvalendosi della facoltà prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs n.153/99, e che viene iscritta a conto economico ricostituendo la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze, recependo così le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza relative alla impossibilità di applicazione dell'art.9 comma 4 del D.Lgs n.153/99 ai CASHES trattandosi di strumenti finanziari che permettono solo potenzialmente di convertire gli stessi in azioni ordinarie della società bancaria conferitaria (UniCredit S.p.A.);
- minusvalenza da vendita di 1.050.000 azioni UniCredit realizzata nel 2018 e finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli di diversificazione patrimoniale e al rispetto delle previsioni di cui all'art.2 comma 4 del Protocollo di intesa MEF- ACRI (22/4/2015).La Fondazione non si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99. Tale minusvalenza iscritta a conto economico non rileva ai fini della determinazione del reddito da destinare alle attività istitituzionali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n.153/99
- oneri di competenza dell'esercizio precedente per 3.446 Euro;

Oneri straordinari	31/12/2018	31/12/2017	variazione
- Sopravvenienze passive :		-	
imputazione di minusvalenza da vendita diritti di opzione su Cashes realizzata nel 2017 (da rettifica utilizzo Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze)		0	4.637.054
Altri oneri straordinari:			
minusvalenza da vendita di 1.050.000 azioni UniCredit	1.430.460	0	1.430.460
oneri di competenza di esercizi precedenti	3.279	3.446	-167
Totale	6.070.793	3.446	6.067.347

13) IMPOSTE -841.666 Euro (-580.799 Euro nel 2017)

La voce riassume:

-IRES 676.578 Euro di competenza dell'esercizio calcolata tenuto conto che:

il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito al netto degli oneri deducibili (artt. 146 e 10 del D.P.R.917/86)

al reddito imponibile è applicata l'aliquota del 24% assoggettando i dividendi nella misura del 100% dall'imposta così calcolata sono state scomputate le detrazioni di imposta previste dagli artt.147 e 15 del D.P.R.917/86 e dal Decreto "ART BONUS" che hanno permesso di ridurre l'onere per IRES dovuta;

- -I.M.U. per 52.039Euro
- I.R.A.P. di competenza per 33.285 Euro, calcolata applicando l'aliquota del 3,90% alla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai compensi erogati per collaborazioni coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente
- Imposta di bollo sui conti correnti e sulle comunicazioni periodiche dovute sugli strumenti finanziari per complessivi 57.567 Euro, imposte su transazioni finanziarie 13.535, oltre a imposta di registro 5.002 e altre imposte e tasse per 3.660 Euro.

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
- I.R.E.S.	676.578	416.374	260.204
- I.M.U.	52.039	77.212	-25.173
- I.R.A.P.	33.285	23.472	9.813
- Imposta di bollo – registro - altre imposte	79.763	63.742	12.070
Totale	841.666	580.799	256.914

Si precisa che la voce imposte del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, di conseguenza non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto.

In aggiunta a quanto riportato in tabella devono essere anche considerati:

l'ammontare delle ritenute a titolo di imposta e delle imposte sostitutive imputate ai rispettivi proventi finanziari (interessi, risultati delle gestioni patrimoniali), in coerenza al principio generale in base al quale tali proventi sono riportati al netto delle imposte subite (punto 9.1 del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica). (valori in Euro)

	2018	2017
Ritenute 26% su interessi di conto corrente	10.008	15.086
Ritenute 26% su interessi obbligazioni	91.835	17.351
Ritenuta 26% su dividendi da ETF	78.063	17.487
Imposta sostitutiva su capital	275.384	57.865

gain		
Totale	455.290	107.789

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA 853.610 Euro (768.036 Euro nel 2017)

La voce esprime l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/99 determinato, secondo quanto indicato con il decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro – del 26 marzo 2019 DT 28772 (non ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale) in tema di accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2018, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO 1.526.125 Euro (0 Euro nel 2017) a) nei settori rilevanti 1.526.125 Euro

Erogazioni deliberate in corso di		1.526.125
esercizio di cui nei settori		
rilevanti:		
- Arte attività e beni culturali	310.000	
= 1 1 1 1 1		
- Educazione, istruzione e	680.000	
formazione incluso l'acquisto di		
prodotti editoriali per la scuola		
- Salute pubblica	130.000	
- Volontariato, filantropia e	406.125	

Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza sono compresi 71.125 Euro di 77.412 spettanti alla Fondazione con il Sud per il 2018; la restante quota di 6.287 Euro è stata assegnata con utilizzo del Fondo per erogazioni nei settori rilevanti.

Le richieste di erogazioni per il 2018 sono state deliberate con prelievo di risorse dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 1.923.449 (comprensivo delle somme assegnate al Fondo di Povertà Educativa 2018) e con utilizzo dell'avanzo prodotto nell'esercizio nella voce Erogazioni deliberate in corso di esercizio per 1.526.125 Euro.

L'importo degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2018 in relazione alle richieste 2018 è stato di **3.449.574** Euro.

16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO 161.497 Euro (102.405 Euro nel 2017) La voce esprime l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dalla Legge 266/1991 determinato secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel Provvedimento del 19 aprile 2001 come segue:

Avanzo dell'esercizio	4.358.772 Euro
Meno accantonamento a riserva da rivalutazione e plusvalenze patrimonio Ex Ipab	-90.721 Euro
meno accanton. riserva obbligatoria	-853.610 Euro
Totale	3.414.441 Euro
Più minusvalenza da vendita di azioni Unicredit (art.9 comma 4 D.lgsl.153/99)	+1.430.460 Euro
Totale	4.844.901 Euro
meno importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50% di a-b)	-2.422.451 Euro
Margine di calcolo	2.422.451 Euro
Accantonamento (1/15 del margine)	161.497 Euro

17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO 1.129.292 Euro (2.969.738 Euro nel 2017)

La voce esprime l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto suddiviso in:

fondo stabilizzazioni delle erogazioni : zero Euro fondi per le erogazioni nei settori rilevanti 1.112.839

beneficenza (*)

altri fondi: -10.244 Euro a titolo di accantonamento di risorse al Fondo nazionale iniziative comuni;che, come previsto dal regolamento del "Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni" elaborato da ACRI del 26 settembre 2012, è pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi.;- 6.209 Euro a titolo di accantonamento di risorse al Fondo Solidarietà per i territori in difficoltà , iniziativa assunta a partire dall'esercizio 2018 dall'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna cui la Fondazione ha deliberato di aderire per il prossimo triennio (2018.-2020).

18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO zero Euro (zero Euro nel 2017)

Non è stata effettuato accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio così come nell'esercizio precedente.

19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE - FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB 90.721 Euro (zero Euro nel 2017)

La voce esprime l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze – Fondo di dotazione con vincolo Ex Ipab della plusvalenza di 90.721 Euro realizzata nell'esercizio 2018 dalla vendita dell'immobile sito in Reggio Emilia in Via Farini facente parte del patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori" confluito dal 1996 nel patrimonio della Fondazione Pietro Manodori. E' stata richiesta espressa autorizzazione all'Autorità di Vigilanza (concessa il 9 aprile 2019 Prot: DT36995) di procedere a tale accantonamento in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 con esclusione di tale plusvalenza dalla base di calcolo degli accantonamenti dell'esercizio 2018.

20) ACCANTONAMENTO PER RICOSTITUZIONE RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE 597.527 Euro (zero Euro nel 2017)

La voce esprime l'accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze a seguito dell'utilizzo di tale riserva a copertura della svalutazione dell'investimento nel Fondo Atlante avvenuta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale operazione è stata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza a condizione che la riserva venisse reintegrata, a partire dall'esercizio 2018, destinando una percentuale non inferiore al 14% dell'avanzo lordo dell'esercizio al fine di ricostituirla in circa vent'anni.

AVANZO RESIDUO

La Fondazione chiude l'esercizio con un avanzo residuo pari a zero.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta a seguire il Rendiconto Finanziario la cui redazione è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015. Il prospetto definito dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI si differenza sia da quello indicato dal codice civile e dall'OIC 10 che dal classico schema Fonti ed Impieghi in quanto questi non pongono in evidenza, per le varie aree di attività, il contributo- in termini di generazione o assorbimento di liquidità- che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o surplus di liquidità del periodo. E' stato utilizzato il metodo indiretto ovvero la ricostruzione dei flussi di liquidità basata su movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo conto anche dei risultati economici, in modo da evidenziare il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) Risultato di gestione; B) Attività istituzionale; C) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	2040	2047
Metodo indiretto	2018	2017
Avanzo esercizio	4.358.772	3.840.179
Riv.ne(sval) strum.finanz. non immob.	0	(588.980)
Riv.ne(sval) strum.finanz. Immob.	0	(6.091.448)
Ammortamenti	477.836	452.979
Avanzo al netto di variazioni non finanziarie	4.836.608	10.973.586
Variazione crediti	(336.407)	(1.180.104)
Variazione ratei e risconti attivi	38.991	(38.767)
Variazione fondo rischi e oneri	(405.040)	(27.500)
Variazione fondo TFR	(135.916)	(27.596)
Variazione debiti	512.064	(586.757)
Variazione ratei e risconti passivi	11.323	(13.933)
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	5.521.494	11.564.172
Fondi erogativi	28.667.462	29.485.438
Fondi erogativi anno precedente	29.485.438	30.294.294
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.526.125	-
Accantonamento al Volontariato (L.266/91)	161.497	102.405
Accantonamento ai fondi per l'attivita' di istituto	1.129.291	2.969.739
B) Liquidità assorbita per interventi istituzionali	3.634.889	3.880.999
Immobilizzazioni materiali e immateriali	25.276.875	25.289.218
Ammortamenti	477.836	452.979
Immob.mat.e immat.senza amm.ti e riv/svalut.	27.754.711	25.742.197
Immob.mat.e immat.senza amm.ti e nivsvalut. Immobilizzazioni materiali e immateriali anno prec.	25.289.218	25.742.197
Variazione immob. Materiali e immateriali (assorbe liquidità)	2.465.493	168.465
Immobilizzazioni finanziarie	77.782.312	96.491.821
Riv/sval.immobilizzazioni finanziarie	11.102.312	(6.091.448)
Immobilizza.finanziarie senza riv/sval.	77.782.312	102.583.269
Immobilizz. Finanziarie anno precedente	96.491.821	121.623.579
Variazione immobilizzazioni finanziarie (genera liquidità)	(18.709.509)	(19.040.310)
Strumenti finanziari non immobilizzati	54.893.479	39.333.524
Riv/sval.strumenti finanziari non imm.ti	04.000.470	(588.980)
Strumenti finanziari non immobilizzati senza riv/sval	54.893.479	39.922.504
Strumenti finanziari non imm.ti anno precedente	39.333.524	31.557.071
Variazione str. i finanziari non immobilizzati (assorbe liquidità)	15.559.955	8.365.433
variaziono dal i imanziari non immobilizzati (addende inquidita)	1010001000	0.0001-100
Variazione netta investimenti (genera liquidita')	(684.061)	(10.506.413)
Patrimonio netto	139.980.869	139.527.109
Accantonamento alla riserva obbligatoria	853.610	768.036
Accantonamento ad altre riserve (Ex Ipab e ricost. Ris. Riv e Plus.)	688.248	-
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato d'esercizio	138.439.011	138.759.073
Patrimonio netto dell'anno precedente	139.527.110	157.203.285
Variazione del patrimonio (assorbe liquidita')	(1.088.099)	(18.444.212)
C) Liquidità 2018 assorbita dalla variazione di elementi patrim.	404.038	7.937.800
(investimenti e patrimonio) D) Liquidità 2018 generata dalla gestione (A+B+C)	1.482.568	(2EA 620)
E) Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.392.950	(254.628) 8.647.578
Disponibilità liquide al 1 dicembre	9.875.518	8.392.950
Disponishina inquide at 31 dicentiste	9.079.910	0.332.330

ALLEGATO 1 INTERVENTI COMPLESSIVAMENTE DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2018 PER SETTORI D'INTERVENTO E PER DETTAGLIO

Nel presente allegato vengono esposti i complessivi dati relativi ai contributi deliberati nell'esercizio 2018, suddivisi per settori d'intervento, afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi, come di seguito rappresentati:

Numero richieste	Settore di intervento	Importo deliberato
26	Arte, attività e beni culturali	549.750,00
28	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	999.900,00
46	Volontariato, filantropia e beneficenza.	1.199.924,00
13	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	700.000,00
113	Totali	3.449.574,00

I contributi deliberati nel triennio con riferimento all'anno di presentazione delle richieste sono i seguenti:

	Esercizio 2016 Esercizio 2017		Esercizio 2018			
Settore di intervento	Interventi	Importo Deliberato	Interventi	Importo deliberato	Interventi	Importo Deliberato
	Numero	Euro	Numero	Euro	Numero	Euro
Arte, attività e beni culturali.	25	542.500,00	31	562.050,00	26	549.750,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	36	1.099.304,00	33	1.029.102,10	28	999.900,00
Volontariato, filantropia e beneficenza.	62	1.382.519,00	47	1.549.394,00	46	1.199.924,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	14	457.200,00	7	112.000,00	13	700.000,00
Totale	137	3.481.523,00	118	3.252.546,10	113	3.449.574,00

Con riferimento alle richieste pervenute nel 2018 (compresi i progetti propri) i dati riepilogativi sono i seguenti:

Settore di intervento	Richie	Richieste pervenute		Richieste accolte	
Settore di intervento	Numero	Importo richiesto	Numero	Importo deliberato	
Arte, attività e beni culturali	48	1.834.915,14	26	549.750,00	
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	38	2.159.182,00	28	999.900,00	
Volontariato, filantropia e beneficenza.	85	2.693.682,56	46	1.199.924,00	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	18	1.593.800,00	13	700.000,00	
Diversi	0	0,00	0	0,00	
Totali	189	8.281.579,70	113	3.449.574,00	

La tabella seguente espone il riepilogo delle n. 193 liquidazioni effettuate nell'anno:

Settore di intervento	Importi liquidati su richieste es. 2018	Importi liquidati su richieste es. precedenti	Totale per settore
Arte, attività e beni culturali	41.530,14	497.279,05	538.809,19
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	59.000,00	792.085,50	851.085,50

Volontariato, filantropia e beneficenza.	478.199,61	690.550,00	1.168.749,61
Salute pubblica, medicina			
preventiva e riabilitativa.	450.000,00	885.000,00	1.335.000,00
Totali	1.028.729,75	2.864.914,55	3.893.644,30

Di seguito viene esposta la situazione relativa ai complessivi contributi non ancora liquidati ai Beneficiari:

Erogazioni deliberate	31/12/2017	31/12/2018	variazione
Nei settori rilevanti	5.284.338,84	4.840.268,54	- 444.070,30
Nei settori ammessi scelti	0,00	0,00	0,00

Di seguito si espone l'elenco di dettaglio dei singoli interventi finanziati nell'esercizio 2018 afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi:

Richiedente	Oggetto Richiesta	Importo Deliberato
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	Progetto: teatro per le nuove generazioni.	210.000,00
Fondazione Palazzo Magnani - Reggio Emilia (RE)	Programma espositivo e culturale 2018	50.000,00
Parrocchia di S. Prospero - Reggio Emilia (RE)	Restauro Torre di San Prospero, Piazza San Prospero Reggio Emilia	50.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Pubblicazione, acquisto, presentazione e divulgazione di n. 1.000 copie del volume 'Memorie di vita quotidiana nell'Appennino Reggiano'	43.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Ristrutturazione e adeguamento di alcune parti del Palazzo della curia vescovile per favorirne il riuso e l'apertura al pubblico.	35.000,00
Parrocchia di Santa Maria Annunciata - Reggiolo (RE)	Ristrutturazione e risanamento del Santuario della Beata Vergine dello Spino	30.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	FONTANESI e la sua eredità - Mostra organizzata in occasione del bicentenario della nascita dell'artista	20.000,00
Comune di Casalgrande - Casalgrande (RE)	Realizzazione di pubblicazione per la promozione del Giardino Spalletti Trivelli e delle attività che vi si svolgono in collaborazione con il Comune	15.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Ristrutturazione, adeguamento e apertura al pubblico di alcuni locali del Palazzo dei Canonici per dare collocazione alla Biblioteca Capitolare in cui verranno trasferiti oltre 12.000 volumi antichi.	15.000,00
Teatro Sociale di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	PROGETTO: UN TEATRO A 360 GRADI - Ampliamento capienza teatro con adeguamento ingresso disabili, impiantistica anti-incendio, luci e torre scenica.	15.000,00
Presenza - Reggio Emilia (RE)	Mostra 'Presepe - La gioia di Gesù Bambino' sui presepi in particolare siriani e palestinesi, da tenersi presso il Battistero di Reggio Emilia	10.000,00

	dal 24 novembre 2018 al 6 gennaio 2019.	
Fondazione Museo Antonio Ligabue - Gualtieri (RE)	Mostra permanente Antonio Ligabue e Mostra costumi Umberto Tirelli	10.000,00
Il Girasole Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	SAGGI ARCHEOLOGICI PER RECUPERO E FRUIZIONE TURISTICA - CASTELLO DEL GESSO. Realizzazione di un saggio archeologico per recuperare il sito nel quale si trovava un tempo il Castello del Gesso, nel Comune di Vezzano sul Crostolo.	10.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA MUSEO DIFFUSO DEL NOVECENTO - ANNO 2018 Realizzazione di un Portale Web sui luoghi del Novecento a Reggio Emilia, un Museo virtuale innovativo per supporto informatico, impatto grafico e organizzazione dei documenti, con l'obiettivo di arrivare in futuro ad una segnatura fisica dei luoghi di memoria.	5.000,00
Associazione Cappella Musicale San Francesco da Paola - Reggio Emilia (RE)	Concerti: Soli Deo Gloria, Organi, Suoni e Voci della Città 2019, XV edizione - Capella Regiensis.	5.000,00
Fondazione Famiglia Sarzi - Bagnolo in Piano (RE)	CATALOGAZIONE, RESTAURO E CONSERVAZIONE DI ANTICHI BURATTINI E DEL MATERIALE DI SCENA CHE ANDRANNO AD INCREMENTARE IL PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE FAMIGLIA SARZI, PATRIMONIO FRUIBILE PER LA COMUNITA'.	4.000,00
MMCDC - MM Contemporary Dance Company Associazione Culturale - Reggio Emilia (RE)	ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DELLA NUOVA SEDE DELLA ASSOCIAZIONE MMCDC	4.000,00
Fondazione Pubblica Biblioteca Maldotti - Guastalla (RE)	Attività della biblioteca per l'anno 2018.	4.000,00
Gruppo Archeologico Albinetano - Albinea (RE)	LA VITA NEL CASTELLO DI BORZANO pubblicazione relativa agli scavi al Castello eseguiti tra il 2003 e il 2011	3.000,00
Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi - Sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca, e sua divulgazione, sul paletnologo Don Gaetano Chierici nel bicentenario della nascita.	3.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' DI RICERCA, TRASCRIZIONE, REGISTRAZIONE CD SUL CANTO GREGORIANO - MUSICA XV E XX SECOLO.	2.500,00
Società Dante Alighieri - Comitato di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Cultura e borse di studio' - diverse iniziative per le scuole ai fini della promozione della lingua italiana, della cultura, dello studio e delle competenze in ogni disciplina scolastica, compresi premi per studenti eccellenti nella provincia di Reggio Emilia.	2.000,00
Comune di Albinea - Albinea (RE)	Libr'aria 2018 - Rassegna di letteratura per bambini e ragazzi	1.500,00

MANIFESTAZIONE CULTURALE 2° MEMORIAL ANTONIO BONFRISCO - AVANGUARDIE	1.500,00
Acquisto di n. 50 copie del volume di poesie 'Canta usignolo infame' del Dr. Eugenio Cenini	750,00
Manutenzione ordinaria dell'organo Bossi- Urbani.	500,00
MIGLIORAMENTO STRUTTURE EDILI, IMPIANTISTICA, ATTREZZATURE DIDATTICO EDUCATIVE E GENERICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA FEDERATE	200.000,00
Adeguamento impianti e acquisto attrezzature per il progetto: Ampliare gli apprendimenti in ambienti digitali come tutela dell'infanzia	200.000,00
Progetto di arricchimento dell'offerta formativa dei servizi educativi FISM	130.000,00
Le orchestre giovanili crescono e si avvicinano all'Europa - percorso didattico e artistico che porterà le orchestre giovanili a confrontarsi con giovani talenti di livello europeo,	100.000,00
AGENDA 2030- Sviluppo sostenibile e Alleanze Educative: competenze in rete per il successo formativo - Progetto in rete tra gli Istituti Comprensivi del comune di Reggio Emilia	50.000,00
Progetto in rete 'Lab 4.0' per la realizzazione e gestione del laboratorio territoriale dell'occupabilità	50.000,00
Master: Grave Cerebrolesione acquisita (GCA): progetto riabilitativo con approccio interdisciplinare	40.000,00
Acquisto attrezzature per il progetto di prevenzione non-strutturale del rischio sismico per le scuole secondarie di primo grado.	40.000,00
Gestione nidi nel Comune di Ventasso nell'anno scolastico 2016-17	20.000,00
Progetto 'Il Quotidiano in Classe' per le scuole secondarie superiori della provincia di Reggio Emilia nell'anno scolastico 2018/19	20.000,00
Allestimento di un'aula informatica all'interno del Padiglione Besta del Campus del San Lazzaro per le attività formative dell'area agroalimentare del Ddipartimento di Scienze della Vita,	20.000,00
Progetto 'Incontramenti. Rispecchiarsi nell'altro per costruire una comunità educante e accogliente' varie iniziative per approfondire il tema dell'incontro e dell'accoglienza	15.000,00
Sportelli di couseling psicologico a scuola: per ascoltare, dialogare, riflettere, comprendere e cambiare. Progetto in rete tra 17 Istituti	15.000,00
	MEMORIAL ANTONIO BONFRISCO - AVANGUARDIE Acquisto di n. 50 copie del volume di poesie 'Canta usignolo infame' del Dr. Eugenio Cenini Manutenzione ordinaria dell'organo Bossi- Urbani. MIGLIORAMENTO STRUTTURE EDILI, IMPIANTISTICA, ATTREZZATURE DIDATTICO EDUCATIVE E GENERICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA FEDERATE Adeguamento impianti e acquisto attrezzature per il progetto: Ampliare gli apprendimenti in ambienti digitali come tutela dell'infanzia Progetto di arricchimento dell'offerta formativa dei servizi educativi FISM Le orchestre giovanili crescono e si avvicinano all'Europa - percorso didattico e artistico che porterà le orchestre giovanili a confrontarsi con giovani talenti di livello europeo, AGENDA 2030- Sviluppo sostenibile e Alleanze Educative: competenze in rete per il successo formativo - Progetto in rete tra gli Istituti Comprensivi del comune di Reggio Emilia Progetto in rete 'Lab 4.0' per la realizzazione e gestione del laboratorio territoriale dell'occupabilità Master: Grave Cerebrolesione acquisita (GCA): progetto riabilitativo con approccio interdisciplinare Acquisto attrezzature per il progetto di prevenzione non-strutturale del rischio sismico per le scuole secondarie di primo grado. Gestione nidi nel Comune di Ventasso nell'anno scolastico 2016-17 Progetto 'Il Quotidiano in Classe' per le scuole secondarie superiori della provincia di Reggio Emilia nell'anno scolastico 2018/19 Allestimento di un'aula informatica all'interno del Padiglione Besta del Campus del San Lazzaro per le attività formative dell'area agroalimentare del Ddipartimento di Scienze della Vita, Progetto 'Incontramenti. Rispecchiarsi nell'altro per costruire una comunità educante e accogliente' varie iniziative per approfondire il tema dell'incontro e dell'accoglienza Sportelli di couseling psicologico a scuola: per ascoltare, dialogare, riflettere, comprendere e

	Superiori della provincia	
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	VIAGGIO DELLA MEMORIA 2018 - CRACOVIA - AUSCHWITZ e BIRKENAU	15.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto ICARO 2018 per la formazione all'imprenditorialità dei propri studenti, l'innovazione nell'insegnamento universitario, le relazioni Università & Impresa e l'orientamento al lavoro	10.000,00
Fondazione Intercultura Onlus - Colle di Val d'Elsa (SI)	Contributo per borse di studio all'estero per studenti meritevoli provenienti da famiglie poco abbienti della provincia di Reggio Emilia - anno scolastico 2020/2021.	10.000,00
Comune di Canossa - Canossa (RE)	Sostegno al servizio comunale di micronido 'Il salice'	10.000,00
Istituto Comprensivo di Luzzara - Luzzara (RE)	'CAMBIAMO PUNTO DI VISTABASSA REGGIANA' progetto in rete per l'inclusione di alunni con autismo	10.000,00
Istituto d'istruzione superiore 'Antonio Zanelli' - Reggio Emilia (RE)	DSA Disturbi Specifici di ApprendimentoDare Supporto Adeguato - progetto in rete per il supporto scolastico pomeridiano agli studenti con DSA degli Istituti Superiori del territorio	9.000,00
Parrocchia della Immacolata Concezione in Pieve Rossa di Bagnolo - Bagnolo in Piano (RE)	Interventi di riqulificazione energetica e ristrutturazione impianto termico locali caldaie e riscaldamento sala polivalente (palestra) della Scuola Materna A. Landini	8.000,00
Iniziativa Laica - Reggio Emilia (RE)	Ciclo di diverse iniziative didattiche rivolte a varie fasce di cittadini da svolgere nell'anno 2018	5.000,00
Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	Gestione asilo nido Abete bianco di Villa Minozzo anno scolastico 2017/2018	5.000,00
Società Cooperativa Sociale Don Gianfranco Magnani - Casalgrande (RE)	Progetto per un doposcuola innovativo e d'eccellenza per lo sviluppo del capitale umano del territorio	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Progetto Borse di Studio per i figli studenti di appartenenti all' Arma dei Carabinieri di RE.	4.000,00
Associazione Mus-e Reggio Emilia - Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto Mus-e Reggio Emilia, per l'anno scolastico 2018/2019, rivolto ai bambini delle scuole elementari per favorire una maggiore integrazione dei bambini stranieri e limitare i rischi di emarginazione da disabilità e/o disagio	3.000,00
Comune di Viano - Viano (RE)	Progetto 'SocialMENTE' per favorire la socializzazione della popolazione anziana	3.000,00
Parrocchia di S. Giuseppe Sposo della B.V.M Montecchio Emilia (RE)	Sistemazione e ottimizzazione spazi esterni ed interni della scuola materna parrocchiale	2.000,00

Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Didattica digitale mobile per l'apprendimento di competenze informatiche e operativo-relazionali mediante il lavoro a piccoli gruppi di alunni	900,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	462.712,00
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI CARE EXPERT* SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Reggio Emilia (RE)	WELFARE, AL LAVORO - Laboratorio 1 - Bando Welcom 2018 Il progetto 'Welfare on the road' prevede interventi con azioni mirate e modulate sulle esigenze del singolo nucleo familiare con proposte di strumenti e servizi per la cura degli anziani.	90.000,00
Associazione Dar Voce - Reggio Emilia (RE)	LUOGHI COMUNI - Laboratorio 2 - Bando Welcom 2018 Il progetto 'R-i-Generation' prevede di ricostruire il senso, il valore e l'attenzione su alcuni spazi urbani attraverso l'allestimento di attività e servizi progettati con i cittadini, partendo dalle esigenze espresse dai cittadini stessi con il supporto di enti del terzo settore.	80.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	DI COMUNITA' IN COMUNITA' - Laboratorio 3 - Bando Welcom 2018 Il progetto 'Di comunità in comunità' prevede interventi di accompagnamento nella costruzione di percorsi di autonomia e integrazione abbinati all'attivazione di micro-imprenditorialità in grado di generare nuove risorse.	80.000,00
Fondazione con il Sud - Roma (RM)	ATTIVITA' quota di competenza anno 2018 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010	77.412,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto per il miglioramento del sistema di accoglienza e promozione di attenzioni nei contesti di vita per minori e famiglie.	45.000,00
Compagnia del SS. Sacramento-Caritas Reggiana - Reggio Emilia (RE)	GESTIONE MENSA PER I POVERI 2018	40.000,00
Casa Madonna dell'Uliveto s.c.soc.r.l Albinea (RE)	Progetto di ampliamento accoglienza Hospice mediante costruzione di due posti letto e locale di servizio	40.000,00
Fondazione 'Dopo di Noi' Onlus - Correggio (RE)	CASA MIA - realizzazione di una soluzione abitativa innovativa finalizzata a garantire autonomia e indipendenza a persone con grave disabilità prive del sostegno famigliare o in vista del venir meno di tale sostegno	35.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	GESTIONE MENSA DEL VESCOVO	35.000,00
Federazione Diocesana Servizi agli Anziani - c/o Confcooperative Settore Solidarietà Sociale - Reggio Emilia (RE)	INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA RETE E DELLE STRUTTURE ASSOCIATE - progetti di qualificazione del servizio rivolti da una lato agli anziani ospiti delle strutture e alle loro famiglie, dall'altro a operatori e gestori.	25.000,00
Collegio di San Giuseppe da Leonessa per le Missioni Estere - Reggio Emilia (RE)	La ' Mensa del Povero ' - attività di beneficenza rivolta ai poveri che viene effettuata all'interno dei locali del Convento dei Frati Cappuccini di Reggio Emilia .	20.000,00

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio	Campagna di comunicazione su Bando	
Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	WelCom e i principali progetti sostenuti di recente dalla Fondazione Manodori	13.800,00
Teatro dell'Orsa - Reggio Emilia (RE)	Attraverso un progetto sociale e culturale, la Casa delle Storie, prenderà vita uno spazio attrattivo ai giovani e alla cittadinanza nel quartiere Santa Croce, zona della città ad alta marginalità sociale (contrasto alla povertà educativa, disagio, stranieri, delinquenza, ecc.)	12.000,00
Circolo Culturale II Crostolo- Università Dell'età Libera Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività della Libera Università Crostolo - La LUC. Un laboratorio per l'educazione, la conoscenza, la partecipazione e la coesione sociale.	10.000,00
Cooperativa Sociale San Gaetano a r.l Albinea (RE)	Acquisto pulmino per trasporto disabili - centro diurno 'Casa Betania'.	10.000,00
Albinea Insieme Casa Cervi Luigi - Coop. Sociale a r.l Albinea (RE)	Acquisto di mezzo attrezzato per trasporto anziani disabili del Centro diurno.	10.000,00
Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale Onlus - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO: 'CASETTE DEI PAPA' - 2018' - Ristrutturazione e adeguamento di due casette prefabbricate per padri separati ed in condizioni di difficoltà economica.	10.000,00
Parrocchia di S. Pietro e S. Paolo - San Polo d'Enza (RE)	Piccolo Teatro 'H. Camara': realizzazione palco teatrale modulare, quinte e impiantistica relativa nell'ampio salone dell'oratorio.	9.000,00
C.A.V. Centro Aiuto alla Vita - onlus - Reggio Emilia (RE)	Certa! - progetto per l'accompagnamento di donne fragili nella gestione della gravidanza e dei primi tre anni di vita del neonato, al fine di migliorare anche la crescita psico-fisica del bambino.	8.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Collaborazione alla realizzazione del convegno 'Valutazione del rischio terrorismo e profilo del potenziale attentatore in una prospettiva di prevenzione'	7.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus - Imola (BO)	22° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia	7.000,00
La Buona Terra Società Cooperativa sociale e agricola - Reggio Emilia (RE)	Innesti: progetto di filiera per l'integrazione di lavoratori stranieri in attività agricole per la produzione di ortaggi, spezie e grani antichi della tradizione emiliana oggi quasi assenti dal mercato.	7.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività di monitoraggio nell'ambito del bando WelCom	5.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Giochi internazionali del tricolore 2018 per la cultura dello sport e dell'integrazione sociale	5.000,00
Parrocchia SS Giacomo e Filippo - Reggio Emilia (RE)	Messa a norma e adeguamento di due locali per attività formative e ricreative della parrocchia	5.000,00
Teatro Sociale di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	PROGETTO VOLT - Laboratori di teatro ad alto potenziale III anno. Attività per lo sviluppo di servizi sociali-educativi che utilizzino il teatro come strumento pedagogico e formativo con il	5.000,00

Г	aninvolaimente di latituti analantici primari	
	coinvolgimento di Istituti scolastici primari - secondari e famiglie.	
	3	
	PROGETTO: LAMPADA DI ALADINO dedicato	
Circ del Ciele e e e Peggio Emilio (DE)	a ragazzi/e dai 14 ai 22 anni, per promuovere	F 000 00
Giro del Cielo s.c.s Reggio Emilia (RE)	la socializzazione e prevenire la dispersione	5.000,00
	scolastica.	
	Progetto. CO - LAB: LABORATORI DI	
	COMUNITA'. Organizzazione di Laboratori	
La Quercia Società Cooperativa Agricola	creativi con l'obiettivo di far riemergere risorse, competenze e motivazioni individuali da parte	4.000,00
e Sociale - Canossa (RE)	dell'utenza, e promuovere senso di comunità	4.000,00
	da parte di tutta la cittadinanza - quartiere	
	vecchia stazione di Reggio Emilia.	
	Interventi diversi per l'adeguamento delle	
Cooperativa Sociale II Bettolino s.c	strutture adibite alla coltivazione di basilico (al	3.500,00
Reggiolo (RE)	fine di aumentare la produzione) e all'attività	,
	socio-terapeutica riabilitativa. Servizi di trasporto di studente ed adulti	
Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo	diversamente abili alle scuole superiori di	
(RE)	Castelnovo Monti e al Centro diurno Erica di	3.000,00
, ,	Toano. Anno 2018	
	Servizio di assistenza scolastica ed	
Comune di Toano - Toano (RE)	extrascolastica per bambini e ragazzi disabili	3.000,00
	a.s. 2017/2018	
	Progetto CRESCIAMO INSIEME:	
Parrocchia di San Donnino Martire -	ristrutturazione, messa in sicurezza,	3.000,00
Montecchio Emilia (RE)	adeguamento impianti e arredo locali oratorio per attività aggregative	
	Progetto: In Farmacia per i bambini 2018.	
	Giornata nazionale di sensibilizzazione ai diritti	
Fondazione Francesca Rava NPH Italia	dell'infanzia e la raccolta presso le farmacie	3.000,00
Onlus - Milano (MI)	aderenti di prodotti farmaceutici da banco ed	3.333,33
	alimenti per l'infanzia che saranno consegnati ad enti della provincia di Reggio Emilia.	
	Acquisto di un furgone per attivita' integrative	
Parrocchia di S. Maria Assunta - Quattro	della parrocchia a favore delle famiglie/persone	3.000,00
Castella (RE)	indigenti assistite	
	Progetto di ricerca UNOSUQUATTRO: cosa	
CPS Società Cooperativa Sociale -	pensano gli adolescenti reggiani della	3.000,00
Reggio Emilia (RE)	cannabis. Dati e riflessioni.	
	Acquisto di una cucina di tipo industriale da	
Associazione Paese Pronto - Luzzara	istallare nella nuova sede della protezione	
(RE)	civile, in particolare per la preparazione degli	3.000,00
	alimenti per il personale dei vigili del fuoco volontari.	
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio	Seminari per la presentazione del Bando	
Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia	WelCom anno 2018 - da tenersi a Reggio	2.000,00
(RE)	Emilia il 6 e 23 febbraio 2018	,
	Describe and la Describer and Describer	
Comune di Cavriago (RE)	Premio per la Pace 'Giuseppe Dossetti' XI^ edizione - anno 2018	2.000,00
	GUIZIONE - ANNO 2010	
	Progetto: STOP indebitamento - Una	
ADICONSUM REGGIO EMILIA -	protezione forte contro sovraindebitamento e	0.000.00
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente - Reggio Emilia (RE)	usura a Reggio Emilia. Contrasto alle povertà emergenti, attività di informazione,	2.000,00
Tanbonic Reggio Ellina (RE)	accoglienza, accompagnamento, assistenza e	

	risoluzione delle problematiche inerenti le crisi economiche e debitorie di un numero sempre maggiore di famiglie e singoli.	
ALL MOBILITY - società coop. sociale - Cella - Reggio Emilia (RE)	Realizzazione/stampa di due guide: la terapia occupazionale, sicurezza e autonomia bagno di persone in fase di riabilitazione.	1.500,00
Pia Unione della Dottrina Cristiana Scuole 'S. Vincenzo de' Paoli' - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Dipendenze: dal problema alla risorsa Le realtà reggiane che accompagnano persone con dipendenze' realizzazione e diffusione nelle scuole di audiovisivi per mostrare ai giovani le conseguenze dell'uso di sostanze che creano dipendenza e i conseguenti comportamenti deviati.	1.500,00
Circolo di Cultura 'Giuseppe Toniolo' - Reggio Emilia (RE)	Pubblicazione e divulgazione su volume corredato da dvd degli atti del convegno del 27.01.2018 sulla scuola di formazione sociale di Baragalla-Rivalta.	1.000,00
Gruppo Sportivo Silenziosi Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Gestione attività sportiva dei sordi finalizzata all'integrazione sociale	1.000,00
Laboratorio Lesignola Società Cooperativa Sociale - Canossa (RE)	Progetto: 'gli animali nello zaino: laboratori di prevenzione alla dispersione scolastica per ragazzi '. Attività laboratoriali assistite dagli animali rivolte a 15 minori a rischio di dispersione scolastica frequentanti l'Istituto comprensivo F. Petrarca San Polo d'Enza (RE), scuola primaria di secondo grado.	1.000,00
Associazione Comitato pro Esodati - Scandiano (RE)	Acquisto automezzo per attività di volontariato pro terremotati e per il progetto contro la mafia	500,00
Fondazione Grade Onlus - Reggio Emilia (RE)	Raccolta fondi per acquisto di Tomografo PET/ICT di alta fascia da donare all'ASMN di Reggio Emilia	450.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di Large monitor per la Struttura Semplice di Ellettrofisiologia e Cardiostimolazione de Reparto Cardioalogia ASMN IRCCS Reggio Emilia	50.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Scandiano - Scandiano (RE)	Realizzazione nuova sede CRI e di Protezione Civile	40.000,00
PA CROCE VERDE CASTELNOVO NE' MONTI -ONLUS - Castelnovo ne' Monti (RE)	Realizzazione Casa Croce Verde - Casa del Volontariato che permetterà di rendere più efficiente l'attività della Croce e di ospitare le sedi delle diverse associazioni, diventando così polo di aggregazione per tutta la comunità	40.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Novellara - Novellara (RE)	Acquisto automezzo per il rafforzamento del parco macchine per le attività di trasporto di disabili, anziani ed infermi.	30.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Carpineti - Carpineti (RE)	Costruzione della nuova sede operativa del Comitato di circa 300 mq su due piani e della autorimessa di circa 370 mq per le ambulanze e gli altri mezzi di soccorso.	20.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Casina - Casina (RE)	Progetto AIUTARE IN MOVIMENTO - sostituzione di un ambulanza per emergenza urgenza H24 e di un pulmino per il trasporto disabili usurati dall'intenso utilizzo in territorio montano	10.000,00

Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Correggio A.P.S CORREGGIO (RE)	Acquisto di nuovo mezzo per trasporto anziani e disabili.	10.000,00
Fondazione Guido Franzini Onlus - Reggio Emilia (RE)	Erogazione di prestazioni sanitarie gratuite a persone indigenti.	10.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Cavriago - Cavriago (RE)	Acquisto di nuova ambulanza per svolgere il servizio di trasporto infermi sul distretto della Val d'Enza.	10.000,00
Malattie Genetiche Rare Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche rare in età pediatrica	10.000,00
ADMO Emilia Romagna onlus Associazione Donatori Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche - Parma (PR)	POTRESTI ESSERE PROPRIO TU! - progetto per aumentare la cultura del dono e della donazione tra i giovani, mediante momenti di sensibilizzazione (prelievi tramite kit salivare) presso le scuole superiori e l'Università di Reggio Emilia con operatori e pazienti.	10.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Toano - Toano (RE)	Acquisizione nuovo pullmino per il trasporto persone disabili per centro diurno	10.000,00
TOTALI		3.449.574,00

Nel corso dell'esercizio sono state altresì effettuate n. 193 liquidazioni di contributi per un importo complessivo pari ad Euro 3.893.644,30, come riportato di seguito nel dettaglio. Dette liquidazioni comprendono quelle effettuate a favore degli Enti gestori delle Scuole Materne F.I.S.M. di cui ai progetti propri realizzati dalla Fondazione Manodori negli anni precedenti.

DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO EROGATO
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	Progetto Teatro per le nuove generazioni nell'ambito della programmazione annuale	250.000,00
Fondazione Palazzo Magnani - Reggio Emilia (RE)	Programma espositivo e culturale 2017	50.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto, presentazione e divulgazione di n. 1.000 copie del volume 'Memorie di vita quotidiana nell'Appennino Reggiano'	40.780,14
Comitato per il restauro della Chiesa Concattedrale di S. Pietro Apostolo - Guastalla (RE)	Conservazione e restauro patrimonio artistico restauro della chiesa concattedrale di San Pietro apostolo in Guastalla	25.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Pubblicazione 3° e 4° volume della STORIA DELLA DIOCESI DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA	25.000,00
Parrocchia di S. Alberto di Gerusalemme - Reggio Emilia (RE)	Completo rifacimento del tetto, del porticato e dell'impianto di riscaldamento della chiesa di S. Alberto	20.000,00

	,	
Parrocchia di San Francesco da Paola - Reggio Emilia (RE)	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CHIESA PARROCCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA	20.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	ARTE E CULTURA NEL CUORE DI REGGIO EMILIA: riapertura al pubblico del Salone degli Armigeri in Vescovado per la promozione di attività culturali a favore della cittadinanza	15.000,00
Teatro Sociale di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	Progetto TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI: UN TEATRO A 360 GRADI per l'ampliamento della capienza e l'adeguamento impiantistico/strutturale del Teatro posto all'interno di Palazzo Bentivoglio	15.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Pubblicazione 3° e 4° volume della storia della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla	15.000,00
Confraternita dell'Immacolata Concezione e San Francesco d'Assisi - Reggio Emilia (RE)	Parziale restauro della Chiesa di San Giovanni Evangelista (detta di S. Giovannino)	10.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Sulla buona strada - Regium Lepidi e la Via Aemilia' programma di iniziative museali promosse per celebrare i 2.200 anni dalla fondazione delle colonie gemelle di Mutina e Parma	10.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione di una mostra dedicata alle opere di Alberto Manfredi della collezione Giacomo Riva	10.000,00
Associazione Cappella Musicale San Francesco da Paola - Reggio Emilia (RE)	Rassegna di concerti Soli Deo Gloria. Organi, Suoni e Voci della Città 2016 XII edizione - Capella Regiensis	10.000,00
Fondazione Museo Antonio Ligabue - Gualtieri (RE)	Mostra: L'ossessione dello sguardo. Zavattini incontra Ligabue.	8.000,00
Fondazione Famiglia Sarzi - Bagnolo in Piano (RE)	COSA DICONO I BURATTINI - programma di Mostre e attività itineranti per far conoscere il teatro di figura.	3.000,00
Società Dante Alighieri - Comitato di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Iniziative diverse per la promozione della lingua italiana e in generale della cultura, dello studio e delle competenze in ogni disciplina scolastica, compresi premi per studenti eccellenti	3.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Progetto della Cappella Musicale della Cattedrale per riscoprire e valorizzare il canto gregoriano e il patrimonio musicale reggiano anche dei secoli più remoti	2.500,00
Fondazione Palazzo Magnani - Reggio Emilia (RE)	VOLA ALTA PAROLA - edizione 2017 - incontri poetici per mettere a confronto la migliore e più recente produzione poetica italiana ed internazionale,	2.000,00
Comune di Albinea - Albinea (RE)	Libr'aria 2017 - Rassegna di letteratura per bambini, ragazzi e adulti	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE iniziative diverse in occasione del 200° anniversario della nascita di Pietro Manodori 1817 - 2017.	1.279,05
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Collaborazione alla realizzazione del convegno sul tema: Dalla formazione sociale all'etica civile. Il quadro nazionale. Una delle prime esperienze in Italia: la Scuola dei Gesuiti al Centro S. Cuore di Baragalla.	1.000,00

Acquisto di n. 50 copie del volume di poesie 'Canta usignolo infame' del Dr. Eugenio Cenini	750,00
Progetto di arricchimento dell'offerta formativa e adeguamento del Servizio di Prevenzione e Protezione del lavoro a favore della scuole materne associate, anno scolastico 2016/2017	140.000,00
Orchestre giovanili: corpi sonanti - nuovo progetto che prevede sperimentazioni in collaborazione con la Fondazione Aterballetto	120.000,00
Master di primo livello in Riabilitazione Infantile e Metodologia della Ricerca	50.000,00
AGENDA 2030- Sviluppo sostenibile e Alleanze Educative: competenze in rete per il successo formativo - Progetto in rete tra gli Istituti Comprensivi del comune di Reggio Emilia	50.000,00
Gestione Micronidi del Comune di Ventasso nell'anno scolastico 2015/2016	30.000,00
Progetto 'II Quotidiano in Classe', per l'anno scolastico 2017-18, per le scuole secondarie superiori della provincia di Reggio Emilia	25.000,00
Progetto: Un aiuto alle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri, da realizzare in rete tra gli Istituti superiori della città	20.000,00
PROGETTO DI RICERCA: Valutazione e prevenzione degli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico, da svolgere presso il CREAGEN (Centro di Ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Nutrizionale)	15.000,00
Viaggio della Memoria 2016 - Praga e Terezin	15.000,00
Viaggio della memoria 2017 - Berlino - Campo di concentramento di Sachsenhausen e/o di Ravensbruck	15.000,00
Ristrutturazione dell'edificio sede della scuola materna Montagna Luminosa e rifacimento parco giochi esterno	10.000,00
Ampliamento dell'area cortiliva esterna della scuola comunale dell'Infanzia 'Allende' di Bibbiano	10.000,00
Progetto 'lo imparo così: il quaderno per imparare a imparare'	10.000,00
Continuazione del programma di screening della vista, da svolgersi presso l'ambulatorio sezionale e i circa 50 Istituti Comprensivi del territorio provinciale, per la prevenzione delle malattie oculari	10.000,00
Contributo per borse di studio all'estero nell'anno scolastico 2017/2018 per studenti meritevoli residenti nella provincia di Reggio Emilia e provenienti da famiglie poco abbienti	10.000,00
	usignolo infame' del Dr. Eugenio Cenini Progetto di arricchimento dell'offerta formativa e adeguamento del Servizio di Prevenzione e Protezione del lavoro a favore della scuole materne associate, anno scolastico 2016/2017 Orchestre giovanili: corpi sonanti - nuovo progetto che prevede sperimentazioni in collaborazione con la Fondazione Aterballetto Master di primo livello in Riabilitazione Infantile e Metodologia della Ricerca AGENDA 2030- Sviluppo sostenibile e Alleanze Educative: competenze in rete per il successo formativo - Progetto in rete tra gli Istituti Comprensivi del comune di Reggio Emilia Gestione Micronidi del Comune di Ventasso nell'anno scolastico 2015/2016 Progetto 'Il Quotidiano in Classe', per l'anno scolastico 2017-18, per le scuole secondarie superiori della provincia di Reggio Emilia Progetto: Un aiuto alle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri, da realizzare in rete tra gli Istituti superiori della città PROGETTO DI RICERCA: Valutazione e prevenzione degli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico, da svolgere presso il CREAGEN (Centro di Ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Nutrizionale) Viaggio della Memoria 2016 - Praga e Terezin Viaggio della memoria 2017 - Berlino - Campo di concentramento di Sachsenhausen e/o di Ravensbruck Ristrutturazione dell'edificio sede della scuola materna Montagna Luminosa e rifacimento parco giochi esterno Ampliamento dell'area cortiliva esterna della scuola comunale dell'Infanzia 'Allende' di Bibbiano Progetto 'lo imparo così: il quaderno per imparare a imparare' Continuazione del programma di screening della vista, da svolgersi presso l'ambulatorio sezionale e i circa 50 Istituti Comprensivi del territorio provinciale, per la prevenzione delle malattie oculari Continuazione del programma di screening della vista, da svolgersi presso l'ambulatorio sezionale e i circa 50 Istituti Comprensivi del territorio provinciale, per la prevenzione delle malattie oculari

Comune di Canossa - Canossa (RE)	Sostegno al servizio comunale di micronido 'Il Salice'	10.000,00
Comune di Baiso - Baiso (RE)	Servizi per la prima infanzia - nido il 'castello incantato'	10.000,00
Ente Scuola Materna 'Del Bambino Gesu" Scuola Materna del Bambino Gesù - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	6.768,00
Il Pilastro Società Cooperativa Sociale Scuola Materna Mamma Mara - SAN POLO D'ENZA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	5.922,00
Parrocchia di S.Maria Assunta Scuola Materna Sacro Cuore - Castellarano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	5.076,00
Parrocchia della Annunciazione della B. V. M. Scuola Materna Don Castagnini - QUATTRO CASTELLA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	5.076,00
Parrocchia della Natività di S. Giovanni Battista Scuola Materna S. G. Battista - REGGIO EMILIA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	5.076,00
Parrocchia di S. Pellegrino C. Scuola Materna San Pellegrino - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	5.076,00
Parrocchia della Nativita' della B.V.M. Scuola Materna San Giuseppe - Scandiano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	5.076,00
Parrocchia di S. Maria Assunta Scuola Materna S. Corradi - Scandiano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	5.076,00
Istituto Comprensivo Correggio 1 Guglielmo Marconi - Correggio (RE)	Acquisto attrezzature per l'allestimento di un laboratorio di Scienze	5.000,00
Comune di Viano - Viano (RE)	Progetto di sostegno alle famiglie colpite dalla crisi sulle rette per i servizi scolastiche	5.000,00
Associazione Mus-e Reggio Emilia - Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto Mus-e Reggio Emilia rivolto ai bambini delle scuole elementari per favorire una maggiore integrazione e migliorare la conoscenza del linguaggio tra le diverse etnie	5.000,00

Iniziativa Laica - Reggio Emilia (RE)	Ciclo di diverse iniziative didattiche rivolte a varie fasce di cittadini da svolgere nell'anno 2018	5.000,00
Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco Scuola Materna M. Ausiliatrice - Parma (PR)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia di S. Pietro Ap. Scuola Materna San Domenico Savio - BIBBIANO (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Istituto Suore Maestre di S.Dorotea Scuola Materna Santa Dorotea - Roma (RM)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia di S.Maria Assunta Scuola Materna Mater Dei - Castelnovo ne' Monti (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia SS. Quirino e Michele Arcangelo Scuola Materna Recordati - Correggio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia della Nativita' di M. V. Scuola Materna San Giuseppe - Gattatico (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Ente Asilo Infantile Dott. Pietro Benassi Scuola Materna Dott. Benassi - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia di S. Stefano Scuola Materna Lombardini - Novellara (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia di S. Maria Assunta Scuola Materna Sacro Cuore - QUATTRO CASTELLA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia di S. Pio X P. Scuola Materna San Pio X - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia di San Floriano M. Scuola Materna Don Grazioli - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00

	<u> </u>	1
Parrocchia di San Francesco da Paola Scuola Materna Elisa Lari - REGGIO EMILIA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia di S. Martino V. Scuola Materna Regina Pacis - San Martino in Rio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria Scuola Materna San Pio X - VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
San Michele Arcangelo soc. coop. sociale Scuola dell'infanzia Pio VI - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.230,00
Parrocchia di S. Bartolomeo Ap - Casina (RE)	Acquisto attrezzature per rinnovo e riqualificazione di spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia	4.000,00
Parrocchia di S. Girolamo - Guastalla (RE)	Ristrutturazione della scuola dell'infanzia per adeguare i locali della sezione nido/primavera e migliorare gli spazi della scuola con nuovi materiali ludico-didattici	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	BORSA DI STUDIO: progetto Borse di Studio per i figli studenti di appartenenti all' Arma dei Carabinieri di RE.	4.000,00
Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco Scuola Materna M. Ausiliatrice - Parma (PR)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.935,00
Parrocchia di S. Pio X P. Scuola Materna San Pio X - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.935,00
Parrocchia di S.Michele Arc. Scuola Materna Pio VI - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.935,00
Parrocchia di S.Maria Porziola e S.Francesco da Paola C. Scuola Materna Maria Immacolata - Bagnolo in Piano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia della Immacolata Concezione Scuola Materna A. Landini - Bagnolo in Piano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia san Pietro Apostolo Scuola Materna Parrocchiale - Campegine (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00

Parrocchia SS.Salvatore Scuola Materna Maria Valentini - Casalgrande (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia di S. Bartolomeo Ap. Scuola Materna Sacro Cuore - Casina (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia di S.Andrea Ap. Scuola Materna Villa Gaia - Castelnovo di Sotto (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia di S. Martino V. Scuola Materna San Giuseppe - Canossa (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Fondazione Bellelli Contarelli Scuola Materna San Tomaso D'Aquino - Correggio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Ente Pia Unione della Dottrina Cristiana Scuola Materna San Vincenzo de' Paoli - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia di S.Alberto di Gerusalemme Scuola Materna D. P. Carretti - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio MM. Scuola Materna C. Gastinelli - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia di S. Donnino M. Scuola Materna Don Morsiani - REGGIO EMILIA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia di S. Maria Assunta Scuola Materna Gioiosa - Reggiolo (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia di S. Giorgio M. Scuola Materna W. Biagini - Rio Saliceto (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia di S. Eulalia V. e M. Scuola Materna San Giuseppe - Sant'Ilario d'Enza (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00

Parrocchia di S.Martino V. Scuola Materna La Provvidenza - VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Parrocchia del SS. Salvatore in S. Teresa d'Avila V. e D. Scuola Materna S. Teresa - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.384,00
Pia Unione della Dottrina Cristiana Scuole 'S.Vincenzo de' Paoli' - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di lavagne interattive multimediali (LIM) per migliorare l'attività didattica	3.000,00
Parrocchia di San Marco Evangelista Scuola Materna Parrocchiale San Marco - Boretto (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Ente Asilo Infantile Anita Bedogni Fontanesi Scuola Materna A. Bedogni - Fontanesi - Campagnola Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di S. Donnino M. Scuola Materna Santa Maria - Castellarano (RE)	ATTIVITA' spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di Santa Maria della Neve Scuola Materna Sant'Alberto - Gualtieri (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Ente Minelli-Borella Scuola Materna Minelli-Borella - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Istituto Suore Maestre di S.Dorotea Scuola Materna Santa Dorotea - Roma (RM)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di S. Giuseppe Sposo della B.V.M. Scuola Materna San Domenico Savio - Montecchio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di S. Stefano Protom. Scuola Materna Santo Stefano - Poviglio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Asilo Infantile Vannina Saracchi Ferrarini Scuola Materna V. S. Ferrarini - QUATTRO CASTELLA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00

	·	
Congregazione delle Figlie di Gesù Scuola Materna Figlie di Gesù - REGGIO EMILIA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Istituto Suore Maestre di S.Dorotea Scuola Materna Sacro Cuore - Roma (RM)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di S. Giuseppe sposo di V.M. Scuola Materna San Giuseppe - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di S.Ambrogio V. Scuola Materna Sant'Ambrogio - REGGIO EMILIA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di S. Zenone Scuola Materna Parrocchiale - Rolo (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Congregazione delle Figlie di Gesù Scuola Materna Figlie di Gesù - RUBIERA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Ente Scuola Materna San Vincenzo Scuola Materna S.Vincenzo - Sant'Ilario d'Enza (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di S.Lorenzo M. Scuola Materna Giovanni Paolo II - TOANO (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Parrocchia di Ognissanti Scuola Materna Maria Vergine Madre - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Dimora D'Abramo - Cooperativa Sociale e di Solidarietà s.c.a.r.l. Scuola Materna Fond. Campi Soncini - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.538,00
Istituto Comprensivo Francesco Petrarca - San Polo d'Enza (RE)	REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE	2.500,00
Parrocchia di Ognissanti Scuola Materna Maria Vergine Madre - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.361,00

Istituto Comprensivo Francesco Petrarca - San Polo d'Enza (RE)	ALLESTIMENTO AULA - LABORATORIO PER PSICOMOTRICITA' E DIDATTICA MULTIMEDIALE	2.300,00
Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Multimedial learning' per dotare il plesso di Massenzatico di LIM e/o proiettore multimediale per sperimentare azioni didattiche che migliorino l'apprendimento tra alunni provenienti anche da realtà disagiate	2.000,00
Parrocchia di S. Giuseppe Sposo della B.V.M Montecchio Emilia (RE)	Adeguamento sede della scuola materna parrocchiale per l'attivazione della sezione primavera per i bambini di 24-36 mesi	2.000,00
Parrocchia della Natività B.V.M. Scuola Materna San Giovanni Bosco - Albinea (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia della SS. Annunziata Scuola Materna Sant.ma Annunziata - Brescello (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia della SS. Annunciata Scuola Materna Montagna Luminosa - CADELBOSCO DI SOPRA (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia di S. Geminiano V. Scuola Materna Santa Maria Assunta - Correggio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia di S.Maria Assunta Scuola Materna A. Landini - Fabbrico (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Congregazione Suore Orsoline F. M. I. Scuola Materna Sant'Orsola - Verona (VR)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia di S. Girolamo Scuola Materna Parrocchiale San Girolamo - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia di San Giorgio M. Scuola Materna Parrocchiale - Luzzara (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia di S.Maria Annunziata Scuola Materna Santa Maria - Novellara (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia di S. Prospero V. Scuola Materna Regina Mundi - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio	1.692,00

	Emilia	
Parrocchia di S. Maria Annunciata Scuola Materna Maria Immacolata - Reggiolo (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Parrocchia di S. Savino V. Scuola Materna V. Guidetti - Scandiano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Scuola Materna R. Franchetti Scuola Materna R. Franchetti - VIANO (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Cooperativa Comunità Educante s.c. Scuola Materna Miro - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.692,00
Istituto Comprensivo Francesco Petrarca - San Polo d'Enza (RE)	Acquisto LIM per il progetto 'A tutta LIM Laboratoriamo, Includiamo Multimediamo' per favorire la comunicazione e l'interazione tra tutti gli alunni, in particolare con l'alunno speciale.	1.500,00
Parrocchia di S. Giuseppe Sposo della B.V.M Montecchio Emilia (RE)	DOSO ACQUISTO STRUTTURA/GIOCO 'CASTELLO	
Parrocchia di S. Prospero V. Scuola Materna Amorotti - Bazzani - Carpineti (RE)	·	
Parrocchia di S. Rocco Scuola Materna Santi Innocenti - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	846,00
Parrocchia di SS. Sigismondo Re e M. e Genesio M. Scuola Materna Divina Provvidenza - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	846,00
Associazione l'Aquilone Scuola Materna Don G. Reverberi - VIANO (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	846,00
Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'I care' - Fase 2 per il ripristino della piena funzionalità e manutenzione delle attrezzature informatiche della scuola, in particola le LIM	600,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE presentazione del progetto 'lo imparo così: il quaderno per imparare ad imparare'	101,50

English to a Constant Blancout of		
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	462.712,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di qualificazione del sistema di accoglienza per minori e famiglie nel Comune di Reggio Emilia	100.000,00
Associazione Dar Voce - Reggio Emilia (RE)	CIBO PER TUTTI progetto per la sperimentazione di un Emporio di quartiere, e relativa organizzazione dei conferimenti, per promuovere e sostenere la nascita di un nuovo modo di contrastare le povertà	83.650,00
E 35 'Fondazione per la Progettazione Internazionale' - REGGIO EMILIA (RE)	Progetto Lo studio e la promozione del welfare reggiano: strumenti per lo sviluppo	45.000,00
Centro di Solidarietà di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	RIATTIVARE ENERGIE DI QUARTIERE - Processi di comunità a Reggio Emilia per l'attivazione di risorse e capacità finalizzate al miglioramento del benessere economico e sociale del tessuto sociale.	37.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Contributo alla gestione delle attività della Mensa del Vescovo a favore di indigenti	35.000,00
Unione dei Comuni Val d'Enza - Montecchio Emilia (RE)	APP: SPAZI DIFFUSI DI APPARTENENZA E RELAZIONE progetto per il contrasto del crescente disagio giovanile	35.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Progetto Oratorno 2015: supporto di formazione e progettazione pedagogica per la gestione delle varie attività pomeridiane degli oratori	30.000,00
Compagnia del SS. Sacramento- Caritas Reggiana - Reggio Emilia (RE)	MENSA PER I POVERI 2017	30.000,00
Federazione Diocesana Servizi agli Anziani - c/o Confcooperative Settore Solidarietà Sociale - Reggio Emilia (RE)	NUOVI SCENARI DELLA NON AUTOSUFFICIENZA, NUOVE RISPOSTE PER IL TERRITORIO - percorso di analisi e sensibilizzazione rispetto alle prospettive che si aprono alle strutture associate	30.000,00
Comune di Correggio - Correggio (RE)	eggio CORR.ENTE - Come risparmiare sulle bollette - progetto per la divulgazione e realizzazione di azioni volte al risparmio energetico destinate a tutta la cittadinanza ed in particolare alle famiglie in maggiore difficoltà economica.	
Unione Colline Matildiche - Quattro Castella (RE)	Comunità in ascolto: accorciamo le distanze - progetto per sperimentare strategie efficaci per l'individuazione e sostegno di soggetti vulnerabili non ancora seguiti dai servizi sociali	24.000,00
Parrocchia S.Maurizio - Reggio Emilia (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA PARROCCHIALE E RISTRUTTURAZIONE/RESTAURO DELLA CANONICA CON AMPLIAMENTO	20.000,00
VALLE DEI CAVALIERI Società Cooperativa Sociale - Ramiseto (RE)	Ristrutturazione Canonica parrocchiale da adibire a Foresteria in gestione alla Cooperativa per l'incremento dell'attività ricettiva, estendendola a gruppi numerosi che ora spesso non possono essere ospitati	20.000,00
Casa Madonna dell'Uliveto s.c.soc.r.l Albinea (RE)	Progetto formativo per il supporto di operatori- volontari, cittadini rispetto alla tematica sofferenza- morte	18.000,00

Associazione Paese Pronto - Luzzara (RE)	Acquisto di mezzo fuoristrada con carrello idrovora per integrare la dotazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari	15.000,00
Lo Stradello Societa' Cooperativa Sociale - Scandiano (RE)	WEinACT: Welfare Innovation Action - Noi in azione: progetto da realizzare in micro ambiti territoriali per prevenire la grave emarginazione di persone vulnerabili in condizioni di fragilità economica e/o sociale	14.400,00
Parrocchia di S.Pietro e S. Paolo - San Polo d'Enza (RE)	Rinnovo attrezzature e adeguamento aree per migliorare e incrementare le attività sociali e aggregative rivolte a tutte le fasce della popolazione del territorio	12.000,00
Cooperativa Sociale Cattolica Gavassa s.c Reggio Emilia (RE)	Dotazione di letti elettrici per 20 posti della Casa Protetta Don Messori	10.000,00
Cooperativa Sociale II Bettolino s.c. - Reggiolo (RE)	Progetto BETTOLINO IN MOVIMENTO per la realizzazione di palestra e laboratirio al fine di migliorare la socializzazione, la preparazione motoria e la formazione lavorativa delle persone con disabilità inserite in Cooperativa	10.000,00
AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Vita Indipendente 2017-2018' Attività motoria e di supporto psicologico per migliorare la qualità di vita delle persone con sclerosi multipla.	8.000,00
La Quercia Società Cooperativa Agricola e Sociale - Canossa (RE)	Progetto per diffondere innovazione nel contrasto alla grave marginalità adulta dei Senza Dimora	7.000,00
Giro del Cielo s.c.s Reggio Emilia (RE)	LAMPADA DI ALADINO progetto per promuovere la socializzazione e prevenire la dispersione scolastica dei ragazzi dai 14 ai 22 anni	7.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus - Imola (BO)	21° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia - 25 novembre 2017	7.000,00
Centro Sociale ricreativo culturale sportivo dilettantistico OROLOGIO - Reggio Emilia (RE)	GLI ORTI DI PARCO OTTAVI - realizzazione di orti sociali da assegnare a famiglie dei quartieri Orologio e Pieve Modolena per migliorare le condizioni economiche e sociali della zona	7.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)		
Cooperativa Sociale II Bettolino s.c Reggiolo (RE)	Ristrutturazione locali e acquisto attrezzature per incrementare l'attività di confezionamento di piante aromatiche, finalizzata al sostegno all'attività sociale della cooperativa (tipo A)	5.000,00
Parrocchia dei SS.Pietro Ap e Prospero V Reggio Emilia (RE)	Progetto Oratorio al Centro: interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle strutture per proseguire l'attività di aggregazione giovanile e integrazione delle famiglie straniere, numerose nella zona.	5.000,00
La Buona Terra Società Cooperativa sociale e agricola - Reggio Emilia (RE)	Progetto Goccia a goccia: allestimento di un tunnel- serra per lo svolgimento dell'attività produttiva anche nel periodo invernale	5.000,00
Associazione Culturale Villacultura - Villa Minozzo (RE)	Acquisto attrezzature per il progetto: IL PARCO CHE VORREI - Progetto parco giochi per tutti	5.000,00

L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale s.c.r.l Reggio Emilia (RE)	Ristrutturazione immobile per il progetto 'Una casa per ricominciare. Ri-progettare e realizzare percorsi di accoglienza e riabilitazione per persone in disagio psichico'	5.000,00
Teatro Sociale di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	VOLT - Laboratori di teatro ad alto potenziale - II anno: laboratori di teatro per studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado dei comuni di Gualtieri e Boretto.	5.000,00
Circolo Culturale II Crostolo- Università Dell'età Libera Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività della Libera Università Crostolo - LUC. Un laboratorio culturale urbano per l'educazione, la conoscenza, la partecipazione	5.000,00
Associazione sportiva dilettantistica G.A.S.T Onlus - Reggio Emilia (RE)	Ampliamento Progetto SKIGAST: attività sulla neve a favore di disabili	5.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività di monitoraggio nell'ambito del bando WelCom	5.000,00
Parrocchia S.Pietro Ap. nella concattedrale - Guastalla (RE)	Progetto 'Doposcuola' a favore dei bambini della scuola dell'obbligo, offrendo sostegno alle famiglie per favorire l'integrazione e la socializzazione	4.000,00
Parrocchia S.Pietro Ap. nella concattedrale - Guastalla (RE)	Progetto 'Doposcuola' rivolto agli alunni della scuola dell'obbligo per favorire l'integrazione e la socializzazione delle famiglie in difficoltà	4.000,00
Piccoli Amici di San Michele Arcangelo - Casa di Accoglienza Cristiana - Associazione di Volontariato - Quattro Castella (RE)	Progetto 'Educazione e stima' per il recupero dell'autostima da parte di minori con gravi disagi familiari ospiti della Casa di Accoglienza	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Campagna di comunicazione su Bando WelCom e i principali progetti sostenuti di recente dalla Fondazione Manodori	2.526,31
MANIFESTAZIONE CULTURALE istituzione del 'Premio speciale Fondazione Pietro Manodori' - sezione speciale dell'edizione 2017 del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti - dedicata principalmente alle associazioni del territorio della provincia di Reggio Emilia		2.000,00
Migranti c'è posto. Storie di accoglienza e integrazione in provincia di Reggio Emilia - produzione di audiovisivi destinati a documentare e divulgare l'impegno nell'accoglienza delle realtà ecclesiali della provincia.		2.000,00
Hesed Società cooperativa sociale - Reggio Emilia (RE)	Acquisto elevatore elettrico, termosaldatrice e personal computer per migliorare le attività di inserimento lavorativo	1.500,00
Associazione Sentiero Facile - Reggio Emilia (RE)	Facile - Progetto: Un'ora per me. Esperti per esperienza ascoltano storie di vita - apertura di un punto di ascolto per persone con esperienze di disagio psicosociale e difficoltà di relazione.	
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Seminari per la presentazione del Bando WelCom anno 2018 - da tenersi a Reggio Emilia il 6 e 23 febbraio 2018	961,76
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Sostenere i diritti degli esodati	500,00
	<u> </u>	

Fondazione Grade Onlus - Reggio Emilia (RE)	Raccolta fondi per acquisto di Tomografo PET/ICT di alta fascia da donare all'ASMN di Reggio Emilia	450.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' progetto sperimentale 'La Telecardiologia in Medicina Generale' per migliorare la gestione dei controlli nei pazienti cardiologici cronici	250.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' progetto sperimentale di Telecardiologia in Medicina Generale per migliorare la gestione dei controlli nei pazienti cardiologici cronici	250.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' progetto sperimentale di Telecardiologia in Medicina Generale per migliorare la gestione dei controlli nei pazienti cardiologici cronici	250.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Scandiano - Scandiano (RE)	Realizzazione nuova sede per l'accentramento di tutte le attività dell'associazione a favore della cittadinanza	50.000,00
Pubblica Assistenza Croce Verde di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Allestimento C.O.S.S. PROVINCIALE Centrale Operativa Servizi Secondari Provincia di Reggio Emilia, per l'organizzazione di tutti i servizi di trasporto sanitario ordinario (non di emergenza- urgenza) in ambulanza	28.000,00
P.a. Croce Verde Onlus Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	Acquisto di un'autoambulanza a trazione integrale in sostituzione di quella attualmente in uso	20.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Correggio A.P.S CORREGGIO (RE)	Acquisto di nuova ambulanza e attrezzatura per miglioramento dei mezzi utilizzati	15.000,00
Fondazione Guido Franzini Onlus - Reggio Emilia (RE)	Erogazione di prestazioni sanitarie gratuite a persone indigenti	10.000,00
Malattie Genetiche Rare Onlus - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA DIAGNOSI E PREVENZIONE DELLE MALATTIE GENETICHE RARE IN ETÀ PEDIATRICA	7.000,00
Associazione Ring 14 Italia Onlus - Reggio Emilia (RE)	Tre Passi Avanti per Ring 14 - Progetto di ricerca scientifico educativo-abilitativo per migliorare le condizioni di vita delle persone affette dalla malattia genetica Ring 14	5.000,00
TOTALI		3.893.644,30



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI

Via Giosuè Carducci, 1/A – 42121 Reggio Emilia Codice fiscale 00165770355

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dall'art. 20 dello statuto, che comprendono sia le funzioni previste dagli artt. 2403 -2407 c.c., sia quelle previste dal D.Lgs. 153/1999.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione sull'attività di controllo legale dei conti" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

Giudizio

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio dei Revisori in data 9 aprile 2018.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, rappresentato da un avanzo di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto l'attività di controllo legale dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori [di seguito anche "Fondazione"] chiuso al 31 dicembre 2018 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario, contenuti all'interno del Report Integrato predisposto seguendo le indicazioni prodotte dall'Integrated Reporting Committee nell'International "IR" Framework.

Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il bilancio risulta redatto, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs 17 maggio 1999 n.153 e coerentemente con le norme del Codice Civile in quanto compatibili ed in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili con la legislazione e le disposizioni regolamentari applicabili avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione; lo stesso è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n.96 del 26 aprile 2001 e secondo le ultime disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2019 / DT 28772 in attesa di pubblicazione oltre che dalle previsioni introdotte dal protocollo MEF / ACRI del 22 aprile 2015; i criteri di redazione tengono conto e sono improntati alle indicazioni della Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle Fondazioni, derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base dell'attività di controllo legale dei conti. Abbiamo svolto l'attività in conformità ai principi di revisione raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento dell'attività al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

L'attività comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, abbiamo considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente. L'attività di controllo contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

L'organo amministrativo è responsabile della predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Manodori al 31 dicembre 2018, della coerenza di tale relazione con il bilancio d'esercizio alla medesima data, nonché della conformità di tale documento alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione e alla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione in merito a eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 – rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, nonché della comprensione del contesto operativo della Fondazione – non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche specifiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dagli scopi fissati nell'art. 2 dello statuto;
- l'assetto organizzativo sta subendo un processo di riorganizzazione ed è inoltre continuata l'implementazione del nuovo software;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono variate con diverse sostituzioni in ragione di alcuni pensionamenti;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce o esposti.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, seppur l'organo attualmente in carica sia stato nominato (con una riconferma e due nuovi membri) nel corso del 2018, e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio dei Revisori dichiara di avere svolto, ai sensi di Legge, l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata, partecipando alle sedute del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Essendo stato presente a tali riunioni, il Collegio ha ottenuto tutte le informazioni sulle operazioni di rilievo economico-finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione.

Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, controlli sugli adempimenti civilistici, fiscali e contributivi nonché, in generale, sul rispetto delle norme di legge e statutarie.

In particolare il Collegio dei Revisori ha esercitato i compiti di controllo legale dei conti verificando a campione la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili di competenza e la conformità del bilancio alle norme civilistiche che lo disciplinano.

Ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa, riconciliandoli con la contabilità.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione; il Collegio evidenzia in merito che l'ente ha ancora in corso la mappatura dei processi e delle attività funzionali alla gestione dell'evoluzione dell'organizzazione nonché alla valutazione circa l'adozione di un modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dagli organi di indirizzo e di amministrazione appaiono conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'organo di indirizzo o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte o ricevute denunce od esposti.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati di sintesi¹:

¹ Il bilancio 2017 è stato riclassificato ai fini della comparabilità con il 2018 in ragione della diversa classificazione dei Cashes, spostati dall'attivo immobilizzato a quello non immobilizzato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.276.875	25.289.218
Immobilizzazioni finanziarie	77.782.312	96.491.821
Strumenti finanziari non immobilizzati	54.893.479	39.333.524
Crediti	2.498.755	2.835.162
Disponibilità liquide	9.875.518	8.392.950
Ratei e risconti attivi	56.449	17.458
TOTALE ATTIVITA'	172.383.388	172.360.133
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	139.980.870	139.527.109
Fondi per l'attività di istituto	23.664.602	24.072.263
Fondi per rischi ed oneri	2.050.822	2.050.822
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	217.505	353.421
Erogazioni deliberate	4.840.269	5.284.339
Fondo per il volontariato	162.592	128.836
Debiti	1.448.961	936.899
Ratei e risconti passivi	17.767	6.444
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NEITO	172.383.388	172.360.133
CONTO ECONOMICO		
District Life of the control of the	_	102
Risultato delle gestioni patrimoniali	_	103
Dividendi e proventi assimilati	3.991.789	2.099.157
Interessi e proventi assimilati	293.110	98.502
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	- 588.980
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.013.625	326.096
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		- 6.091.448
Altri proventi	455.249	691.962
TOTALE PROVENTI	5.753.773	- 3.464.608
Oneri	2.23 1.013	- 1.791.652
Proventi straordinari	7.751.473	9.680.684
Oneri straordinari	- 6.070.793	
Imposte	- 841.666	
TOTALE ONERI	- 1.395.001	7.304.787
	4.358.772	3.840.179

Si richiama l'attenzione sulle seguenti voci dell'attivo:

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce accoglie gli investimenti effettuati in immobili strumentali e non strumentali. Gli ammortamenti sono calcolati sui soli fabbricati utilizzati a fini commerciali e sulla sede (Palazzo del Monte), mentre le porzioni dei due immobili "Palazzo Da Mosto" e "Fabbricato Ex Ancelle", rispettivamente destinati (in parte) a sede della Fondazione ed in parte ad attività istituzionale, non sono stati ammortizzati; la parte dei due immobili, da destinarsi a finalità istituzionali, trova contropartita nella voce del passivo 2) d – altri fondi per l'attività di istituto. Non sono assoggettati ad ammortamento nemmeno i beni immobili pervenuti alla Fondazione per trasformazione dell'ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori", in quanto equiparati ad immobili da utilizzare per la realizzazione di scopi istituzionali, poiché pervenuti alla Fondazione nel 1996 con un vincolo di destinazione a interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nell'ambito del settore giovanile; nel corso del 2018 è stato alienato un immobile (Via Farini) ex IPAB generando una plusvalenza di Euro 90.721.

Il Collegio prende atto che in considerazione di quanto deliberato in merito alla destinazione degli immobili, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, il totale degli investimenti immobiliari effettuati rispetta il limite massimo stabilito dall'art. 7, comma 3 bis, del D.lgs. 153/1999 in tema di diversificazione del patrimonio.

Sono inoltre compresi in questa voce i beni mobili d'arte, che non vengono assoggettati ad ammortamento; gli stessi sono pervenuti alla Fondazione per donazione (nel qual caso il valore loro attribuito è interamente iscritto nei conti del patrimonio netto nella "Riserva da donazioni"), ovvero acquisiti con l'impiego del "Fondo acquisto opere d'arte" istituito nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto – Altri Fondi" nel passivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Collegio prende atto che il portafoglio degli investimenti strategici ha subito nel corso dell'esercizio in oggetto cambiamenti sostanziali in ragione della dismissione di titoli di Unicredit Spa oltre che per la diversa classificazione dei titoli.

La Fondazione ha valutato i titoli rappresentati nell'attivo immobilizzato mantenendo i valori di iscrizione del bilancio 2017 e/o d'acquisto del 2018, senza apportare ripristini di valore o ulteriori svalutazioni, ritenendo che le forti oscillazioni registrate dal mercato nel 2018 non siano espressione di durevolezza delle perdite evidenziate.

Le azioni UniCredit detenute dalla Fondazione al 01/01/2018, (post aumento di capitale sociale 2017), erano n. 4.005.151 di cui un portafoglio di n.3.505.151 azioni detenuto nell'attivo immobilizzato ed un portafoglio di n.500.000 azioni nell'attivo circolante trasferito in parte nell'esercizio 2015 (n.ro 300.000 azioni) ed in parte nel 2017 (n.ro 200.000) nell'ambito di un piano di cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A. entro il termine di tre anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa MEF- ACRI del 22 aprile 2015.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state ulteriormente trasferite nel circolante n.950.000 azioni e ne sono state vendute n.1.050.000, realizzando una minusvalenza di Euro 1.430.460, rimanendo pertanto n.400.000 azioni nell'attivo circolante e n.2.555.151 nell' attivo immobilizzato a fine esercizio.

Il Collegio prende atto che, secondo quanto disposto dall'art.8 comma 1 lettera d) e art.9 comma 4 del D.lgs 153/99, avendo imputato la minusvalenza derivante dalla citata cessione direttamente a conto economico, il calcolo per la determinazione dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti non tiene conto di detta minusvalenza.

La partecipazione in UniCredit S.p.A. complessivamente considerata è iscritta a bilancio ad un costo medio ponderato di Euro 18,628 (invariato rispetto al 2017) pur evidenziandosi un costo medio di mercato dell'ultimo mese (08/02 – 08/03/2019) di Euro 11,32.

La Fondazione detiene altresì obbligazioni convertibili in azioni UniCredit S.p.A. c.d. "Cashes", delle quali si dirà nel seguito.

Con riferimento alle restanti partecipazioni, il Collegio dei Revisori prende atto che, alla chiusura dell'esercizio, la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni azionarie iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie:

- 2.195.550 azioni ordinarie IREN S.p.A. rappresentanti lo 0,169% del capitale della società per un valore di bilancio Euro 4.121.036. Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio in oggetto sono state vendute n.2.195.550 azioni generando una plusvalenza di Euro 1.269.553.
- Il valore unitario di iscrizione del titolo in oggetto non è variato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 1,876 con una valorizzazione al costo medio di mercato dell'ultimo mese (08/02 08/03/2019) di Euro 2,20.
- 444.454 azioni ordinarie Banco BPM S.p.A rappresentanti lo 0,0293% del capitale della società iscritto ad un valore di bilancio per Euro 1.164.469. Il valore unitario di iscrizione del titolo in oggetto non è variato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 2,62 con una valorizzazione al costo medio di mercato dell'ultimo mese (08/02 08/03/2019) di Euro 1,99.
- 548.000 azioni ordinarie BPER Banca S.p.A rappresentanti lo 0,114% del capitale della società iscritto ad un valore di bilancio per Euro 1.164.469. Tali titoli sono stati acquistati nel corso del 2018 al prezzo di Euro 4.56 con una valorizzazione al costo medio di mercato dell'ultimo mese (08/02 08/03/2019) di Euro 3,50.
- 285.869 azioni ordinarie Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (non quotate) che rappresentano lo 0,08348% del capitale della società, corrispondente ad un valore di bilancio pari ad Euro 8.819.963;

- 300 quote di Banca d'Italia (non quotate) del valore di Euro 7.501.464 pari allo 0,1% del capitale sociale di 7.500.000.000 Euro suddiviso in 300.000 quote di 25.000 Euro cadauna;
- 2.680 azioni privilegiate PAR.CO. S.p.A. (non quotate) che rappresentano il 2,459% del capitale della società del valore di Euro 1.545.424;
- quota del valore nominale di Euro 8.231 di Studio Alfa S.r.l. che rappresenta il 14% del capitale della società iscritta in bilancio al valore di Euro 878.294;
- quota del valore nominale di Euro 38.200 di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. in liquidazione che rappresenta il 3,164% del capitale della società del valore di Euro 38.200; il Collegio concorda con le assunzioni del Consiglio che ha azzerato il valore contabile della partecipazione in ragione dello scioglimento della società e della messa in liquidazione della stessa;
- 12.184 azioni ordinarie di classe B di Development Capital 1 S.C.A., fondo chiuso di diritto lussemburghese, che rappresentano il 13,00% del capitale sociale; il fondo è stato posto in liquidazione nel 2008. Il residuo valore della partecipazione iscritta in bilancio era stato interamente svalutato già nell'esercizio 2008; nel corso degli esercizi 2008 e successivi il fondo ha distribuito anticipazioni sul risultato finale di liquidazione per complessivi Euro 162.684 che sono stati introitati a titolo non definitivo, non essendosi ancora conclusa la procedura di liquidazione, e sono stati accantonati in uno specifico fondo rischi.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono altresì iscritte "per memoria", al valore di 1 Euro ciascuna, le partecipazioni in Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. (3.000 azioni ordinarie non quotate pari all'6,81% del capitale della società) e in I.F.O.A. – Istituto Formazione Operatori Aziendali (quota del valore nominale di Euro 113.336, pari al 2,393% del fondo di dotazione), che furono così rilevate in sede di conferimento dall'azienda conferitaria.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre iscritti i versamenti al fondo patrimoniale delle seguenti fondazioni:

- Fondazione con il Sud, per un importo di Euro 1.154.678;
- Fondazione E35 per la progettazione internazionale, per un importo di Euro 7.000;
- Fondazione Dopo di Noi ONLUS, per un importo di Euro 50.000.

I valori iscritti in bilancio corrispondono agli importi effettivamente versati; a fronte dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale è iscritto nella sezione passivo un identico valore tra i Fondi per l'attività di istituto, nella voce d) Altri fondi. Tale criterio di rilevazione contabile appare conforme a quanto suggerito da ACRI nella circolare dell'11 ottobre 2006 in merito alla fase costitutiva della Fondazione per il Sud (ora Fondazione con il Sud). Il Collegio rileva che tale rappresentazione contabile consente di realizzare una rappresentazione corretta dei dati di bilancio.

Rimane inoltre iscritta la valorizzazione di Fondazione Reggio Children, per un importo di Euro 1; la partecipazione è stata mantenuta al predetto valore simbolico in quanto la Fondazione Manodori mantiene comunque la qualifica di socio fondatore.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta infine iscritto il fondo comune di investimento mobiliare chiuso riservato di diritto italiano "INNOGEST CAPITAL" ad un valore pari ad Euro 357.906 iscritto al valore di sottoscrizione.

Nel corso del 2016 la Fondazione ha aderito alla sottoscrizione di n. 8 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso riservato, denominato Atlante, per un impegno complessivo di 8 milioni di Euro; tale fondo è iscritto al valore nominale dei versamenti richiamati di Euro 6.491.579 nel corso del 2016 oltre a quelli effettuati nel 2017 per Euro 881.872 e con un valore complessivo di Euro 7.373.451; alla data del 20 luglio 2017 Questio Capital Management (SGR che gestisce il Fondo) ha comunicato alla Fondazione che il valore unitario della quota del Fondo Atlante alla data del 30 giugno 2017 ammontava a 78.100.986 Euro pari ad una diminuzione rispetto al valore nominale di circa l'80%. Nell'esercizio 2017 era pertanto stata effettuata una svalutazione di 6.397.907 Euro che è stata coperta mediante l'utilizzo della Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze attraverso l'iscrizione a conto economico sotto forma di provento straordinario come da autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 22 dicembre 2017, con la necessità di provvedere in un arco di tempo non superiore a 20 anni alla ricostruzione della riserva stessa mediante la destinazione, a partire dall'esercizio in corso, del 14% dell'avanzo di esercizio lordo, che ammonta ad Euro 597.527.

In seguito ai richiami del 2018 il valore in bilancio ammonta ad Euro 1.587.614.

Tra le altre attività finanziarie è stata rilevata la sottoscrizione di una disponibilità vincolata di Euro 500.000 con Banca Prossima a fronte della possibilità che la banca stessa conceda finanziamenti a medio – lungo termine a favore di iniziative e progetti di utilità sociale nei settori cui la Fondazione persegue i propri scopi statutari (progetto Cresco); sia nel corso del 2017 che nel 2018 non è stato attivato alcun progetto e pertanto non è stata rilasciata alcuna garanzia.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Relativamente alla valutazione di tali poste si precisa che la Fondazione ha adottato la deroga prevista dall'art. 20 quater del D.L. n.119 del 2018 convertito dalla Legge 136/2018 che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione e non a quello di mercato; nel rappresentare il bilancio la Fondazione ha perciò valutato i titoli già presenti al 01/01/2018 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al minore tra costo di iscrizione e valore di mercato mentre i titoli acquistati nel corso del 2018 sono stati valutati sulla base del loro prezzo di acquisto.

La Fondazione ha provveduto a trasferire nella presente sezione 10.000.000 di Euro di valore nominale di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie UniCredit S.p.A. c.d. "Cashes", emessi su incarico fiduciario da The Bank of New York (Luxembourg) S.A. ed aventi scadenza al 15.12.2050 che nel precedente esercizio erano rappresentati nell'attivo immobilizzato.

Nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di UniCredit avvenuto nel gennaio 2017 alla Fondazione sono stati assegnati 32.435 diritti di opzione sull'obbligazione CASHES determinati sulla base di un concambio di conversione in azioni UniCredit stabilito nel regolamento dell'obbligazione.

Tali diritti di opzione sono stati venduti sul mercato nel 2017 e la vendita ha generato una diminuzione del valore economico dell'obbligazione di 4.988.617 Euro con il realizzo di una minusvalenza di 4.637.054 Euro che nel 2017 era stata imputata in diminuzione della riserva di Patrimonio netto denominata Riserva Rivalutazione e Plusvalenze.

Nel valutare tali titoli al 31 dicembre 2017 la Fondazione ha valutato di procedere ad un parziale ripristino di valore delle svalutazioni effettuate sull'obbligazione calcolato sul valore medio dei prezzi del titolo nel mese di dicembre 2017 offerti da alcune banche di investimento. Il recupero di valore della obbligazione di 5.725.151 Euro era stato imputato ad incremento della riserva di Patrimonio Netto denominata Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze.

In seguito alla comunicazione ricevuta dal Mef nel corso del 2018 riguardante il trattamento contabile delle predette operazioni, la Fondazione ha recepito le indicazioni sottoposte dall'Autorità di Vigilanza, da un lato ricostituendo la Riserva di Rivalutazione e Plusvalenze per Euro 4.637.054 ed imputando la minusvalenza 2017 a conto economico tra le sopravvenienze passive, dall'altro rettificando in diminuzione la medesima riserva per Euro 5.725.151, imputando a conto economico tra le sopravvenienze attive il corrispondente importo qualificato come ripristino di valore nel precedente esercizio.

I predetti titoli obbligazionari sono pertanto stati valutati complessivamente Euro 6.867.729 senza variazioni rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Nel 2018 gli interessi netti maturati sull'obbligazione ammontano a 261.377 Euro (al netto della ritenuta di Euro 91.835) e sono iscritti nella voce di conto economico 3) a-interessi da immobilizzazioni finanziarie.

La voce accoglie il portafoglio direttamente gestito dalla Fondazione ed il portafoglio affidato in gestione patrimoniale a gestori terzi nel corso dell'esercizio 2018 e comprende quanto di seguito:

- n.400.000 azioni di UniCredit Spa, del valore di Euro 7.451.320; si rimanda a quanto già descritto in precedenza in merito alla valorizzazione del titolo che comunque, per effetto delle operazioni effettuate, è iscritta a bilancio ad un valore unitario al costo medio ponderato di Euro 18,628;
- n.21.000 azioni di Eni Spa, del valore di Euro 288.148;
- n.30.000 azioni di Poste Italiane Spa, del valore di Euro 210.682;
- n.60.000 azioni di Enel Spa, del valore di Euro 304.137;
- n.12.000 azioni di Prysmian Spa, del valore di Euro 201.609;
- n.20.000 azioni di Tenaris Spa, del valore di Euro 190.296;
- strumenti finanziari rappresentati da forme di investimento in risparmio gestito che ammontano complessivamente a fine esercizio a Euro 37.000.392 e che sono rappresentati da quote di fondi Etf e Sicav;
- il fondo immobiliare Torre Re Fund e il fondo immobiliare Real Emerging (entrambi non quotati) sono iscritti nell'attivo circolante in quanto il Consiglio aveva deliberato la loro vendita già nell'esercizio 2012. Si rileva che tali fondi, già oggetto di precedenti svalutazioni, sono stati ulteriormente svalutati

nel corso del 2017 di Euro 374.770 portando pertanto la relativa valorizzazione a complessivi Euro 2.379.166 mantenuta anche nell'esercizio 2018.

Crediti

I crediti iscritti risultano esigibili e sono iscritti al valore nominale, coincidente con il presunto valore di realizzo; si sottolinea che il credito d'imposta IRPEG 1993/1994 e i relativi interessi imputati fino al 31/12/2015 trovano come contropartita un accantonamento a fondo rischi per l'intero importo di Euro 1.888.139. Il Collegio, esaminati singolarmente i crediti presenti in bilancio, ritiene corretto non procedere all'accantonamento di ulteriori fondi rischi.

Disponibilità liquide

Gli importi iscritti corrispondono al saldo della cassa contanti, della carta di credito prepagata e ai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce accoglie principalmente la rilevazione per competenza dei premi delle polizze assicurative.

Relativamente al passivo il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

Patrimonio netto – riserva da donazioni

Tale riserva accoglie i valori delle donazioni pervenute alla Fondazione. La riserva accoglie i valori delle opere d'arte donate, pervenute alla Fondazione. Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente

Patrimonio netto – riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Tale riserva accoglie le plusvalenze derivanti dalle cessioni delle azioni detenute nella società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. (ora confluita in UniCredit S.p.A.). L'articolo 9, comma 4, del D.lgs. 153/1999 consente di imputare direttamente al patrimonio netto sia le plusvalenze che le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria. N Tale riserva ammonta ad Euro 4.134.901, nel 2017 ammontava ad Euro 4.625.471.

La Riserva è aumentata di 4.637.084 per effetto dell'operazione di storno della minusvalenza realizzata nel 2017 dalla cessione dei diritti di opzione sull'obbligazione CASHES, che nel bilancio chiuso al 31.12.2017 era stata portata direttamente in diminuzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze; la Fondazione recependo poi le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza ha, nel presente Bilancio, ripristinato il valore della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze iscrivendo poi tra gli oneri straordinari a conto economico l'ammontare della minusvalenza. Inoltre, sull'avanzo 2018 è stato fatto un accantonamento di 597.527 Euro, pari al 14% dell'avanzo stesso, a titolo di reintegro di tale riserva utilizzata nel 2017 a copertura della svalutazione dell'investimento del Fondo Atlante.

Tale riserva è stata poi diminuita di 5.725.151 Euro per effetto dell'operazione di storno della rivalutazione realizzata nel 2017 sull'obbligazione CASHES, che nel Bilancio chiuso al 31.12.2017 era stata portata direttamente in aumento della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze.

Patrimonio netto – riserva obbligatoria

Tale riserva è prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti patrimoniali effettuati in misura definita dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 si è provveduto all'accantonamento a tale riserva di Euro 853.610

Patrimonio netto - riserva per l'integrità del patrimonio

Come consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione ha istituito, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio. Questa riserva non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2018.

Patrimonio netto – Avanzi (disavanzi) residui

Il Collegio dei Revisori prende atto che non vi sono disavanzi residui.

Patrimonio netto - Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB

Rappresenta il patrimonio vincolato ad interventi assistenziali, scolastici e formativi nel settore giovanile pervenuto alla Fondazione dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori". Il Fondo non ha subito variazioni nell'esercizio.

Patrimonio netto - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB

Rappresenta la riserva costituita dalle plusvalenze nette realizzate sulle cessioni del patrimonio ex IPAB e autorizzate dall'Autorità di Vigilanza. Nel presente Bilancio è stato effettuato l'accantonamento a tale riserva della plusvalenza di 90.721 Euro, realizzata dalla vendita dell'immobile sito in Reggio Emilia (RE), in Via Farini, facente appunto parte del patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori"; per tale accantonamento è stata fatta richiesta di autorizzazione all'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività di istituto - fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

Il Collegio prende atto che il fondo accoglie a fine esercizio un importo di Euro 10.214.033 a fronte di un utilizzo nel 2018 di Euro 1.457.649; tale decremento è riferito alla destinazione definitiva, deliberata dalla Fondazione, di Palazzo da Mosto ed ex Ancelle.

Fondi per l'attività di istituto - fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Tale fondo accoglie le somme stanziate a favore delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto. Il Collegio prende atto, senza nulla avere da eccepire in merito, che nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per coprire le delibere relative a richieste del 2018 per complessivi Euro 1.923.449 mentre è stato incrementato per complessivi Euro 1.499.336 di cui Euro 1.112.839 per effetto dell'accantonamento calcolato secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lettera d) del D.lgs. 153/99 e di cui Euro 347.034 per il credito d'imposta sul Fondo di povertà educativa 2018.

Un ulteriore incremento è stato determinato dal credito di imposta su versamento al FUN 2018 di 39.463 Euro.

Fondi per l'attività di istituto - altri fondi

Costituiti da:

- il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione con il Sud" per Euro 1.154.678, il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione dopo di Noi" per Euro 50.000, il fondo per la partecipazione al fondo di dotazione di "E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale" per Euro 7.000, il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione Reggio Children" per l'importo complessivo di Euro 1, mantenuto iscritto per il mantenimento della qualifica di socio promotore, nonostante il completo azzeramento del contributo al fondo di gestione iniziale; il fondo di garanzia del progetto Cresco per Euro 500.000 che rappresenta un vincolo a garanzia degli affidamenti concessi e dei finanziamenti che potranno essere erogati da Banca Prossima a soggetti selezionati nell'ambito della convenzione con detto istituto.
 - Per la contabilizzazione di tale posta si rimanda a quanto già detto al punto "Immobilizzazioni finanziarie" della presente relazione;
- il fondo "acquisto opere d'arte" per Euro 3.753.678, impegnato per Euro 3.656.358 e disponibile per Euro 97.320;
- il fondo "acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività istituzionale" per Euro 6.813.900, di cui disponibili Euro 329.310. Tale fondo era stato istituito per l'acquisto e il restauro scientifico degli immobili strumentali "Palazzo da Mosto" e "Fabbricato ex Ancelle".

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie l'accantonamento di Euro 1.888.139 relativamente al credito di imposta Irpeg anno 1993-94 (Euro 1.115.547) e relativi interessi (Euro 772.592); tale posta è stata prudenzialmente accantonata nel 2016 a fronte dell'esito negativo di un contenzioso simile da parte di altra Fondazione Bancaria, nonostante il contenzioso da parte della nostra Fondazione sia ancora pendente in Cassazione (con vittoria in Commissione Tributaria Regionale).

Nella medesima voce è altresì compreso un accantonamento per Euro 162.684 relativo alle anticipazioni incassate nel periodo 2008-2010 sul piano di liquidazione del Fondo "Development 1 S.C.A. in liquidazione".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta adeguata alle indennità maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio.

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti

La voce rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dalla Fondazione a favore di beneficiari, appartenenti ai settori rilevanti come stabilito dallo Statuto, determinate e non ancora pagate entro la fine dell'esercizio, per l'importo di Euro 4.840.269

Fondo per il volontariato

La voce rappresenta, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti effettuati a favore dei "Fondi speciali per il volontariato" previsti dall'art. 15 della Legge 266/1991 per un saldo a fine esercizio di Euro 162.592 . Il Collegio prende atto che è stato disposto un nuovo accantonamento al fondo per Euro 161.497 , in conformità alle disposizioni del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e che vi sono stati utilizzi per versamenti richiesti per Euro 127.741 .

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. La voce è formata principalmente dai debiti verso fornitori e professionisti da liquidare e dai debiti verso l'erario e gli enti previdenziali e assistenziali oltre che dal debito relativo alla cartella per contenzioso Irpeg 1992/93 pendente in Cassazione.

Ratei e risconti passivi

La voce accoglie la rilevazione di proventi incassati in via anticipata ma di competenza del prossimo esercizio.

Conti d'ordine

Il Collegio dà atto che viene fornito l'elenco dei beni di proprietà della Fondazione detenuti presso terzi e prende altresì atto, senza nulla avere da eccepire in merito, che gli impegni in essere consistono in:

- Euro 108.662 per impegno residuo richiami di sottoscrizione di n. 100 quote del valore nominale di Euro 10.000 del Fondo Innogest Capital;
- Euro 14.479 per impegno residuo richiami di sottoscrizione di n. 8 quote del valore nominale di Euro 1.000.000 del Fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso riservato Atlante;
- Euro 434.200 per impegno di erogazione destinato al "Bando WelCom welfare di comunità";
- Euro 500.000 quale potenziale garanzia per Bando Cresco a favore di Banca Prossima.

Tra le componenti del conto economico il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

Dividendi e proventi assimilati

La voce evidenzia un netto incremento dei dividendi e proventi finanziari (+90,16%), che passano complessivamente da Euro 2.099.157 nel 2017 ad Euro 3.991.789 nel 2018.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce non risulta movimentata nell'esercizio in esame.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce non risulta movimentata nell'esercizio in esame.

Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi straordinari" è costituita da:

- sopravvenienze attive per Euro 5.887.922, di cui Euro 5.725.151 derivanti dall'imputazione della rivalutazione dell'obbligazione Cashes nel 2017, a seguito della rettifica dell'imputazione alla Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze effettuata nel 2017, Euro 18.516 per stralcio oneri esercizio precedente ed Euro 144.255 per minor IRES 2017 dovuta;
- proventi straordinari per complessivi Euro 1.863.552, relativi a premi su vendite a termine di azioni Unicredit (Euro 503.278), alla plusvalenza da vendita titoli Iren (Euro 1.269.553) e alla plusvalenza derivante dalla vendita di immobile ex IPAB (Euro 90.721).

La voce "Oneri straordinari" è costituita da:

- sopravvenienze passive per uro 4.637.084, derivanti dall'imputazione della minusvalenza da vendita diritti di opzione sui dell'obbligazione Cashes nel 2017, a seguito della rettifica dell'utilizzo della Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze effettuata nel 2017;
- minusvalenza da vendita azioni Unicredit (Euro 1.430.460)
- altri oneri di competenza di esercizi precedenti (Euro 3.279).

Imposte

La voce è formata dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio; in tale posta trovano allocazione, oltre alle imposte ordinarie di esercizio, anche gli importi pagati per IMU, imposta di registro, vidimazioni e tributi diversi.

È stato, quindi, esaminato il bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione:
- non si è fatto ricorso alla deroga previsto dal punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- le risorse destinate nel 2018 all'attività istituzionale ammontano ad Euro 1.129.292 e trovano collocazione in conto economico alle voci "17 b) accantonamento ai fondi per l'erogazione nei settori rilevanti" per Euro 1.112.839 e "17 c) altri fondi" per Euro 16.453;
- l'ammontare delle risorse destinate nell'esercizio all'attività istituzionale svolta nei settori rilevanti rispetta il disposto dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. 153/1999;
- è stato riportato in calce alla Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario divenuto obbligatorio ai sensi dell'art.2425 ter c.c. ed in seguito alle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015 e redatto sulla base delle indicazioni della Commissione Bilancio Acri:

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio dei Revisori condivide, nulla avendo da eccepire, le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nel documento di bilancio giudicandole coerenti con le risultanze di bilancio e reputa le stesse idonee a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori esprime quindi un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 e formula parere favorevole alla sua approvazione.

Reggio Emilia, 29 marzo 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Cristian Poldi Allai

Dott.ssa Graziella Boccaletti

Dott. Andrea Smiraglio